BOLLETTINO UFFICIALE

n. 17
DEL 27 APRILE 2022

Anno LIX n. 17

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2022, n. 049/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Società Nautica Tavoloni - Associazione sportiva dilettantistica avente sede a Monfalcone (GO). Approvazione del nuovo statuto.

pag. **6**

Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022, 31 marzo 2022, n. 763

Emergenza meteo dal 12 novembre 2019 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C DCR/3/CD12/2021 del 9 agosto 2021 - proroga, al 30 giugno 2022, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021.

pag. **17**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 13 aprile 2022, n. 1755

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di pannello truciolare da legno riciclato da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Zona Industriale Ponte Rosso (VIA 564) - Proponente: Kronospan Italia Srl.

pag. **21**

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 13 aprile 2022, n. 1186

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 9 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1, della L 68/1999 - Nomina componenti aggiunti.

pag. **27**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 12 aprile 2022, n. 2504

Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE - Divieto di accesso e di fruizione delle spiagge del cordone litoraneo dell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado durante il periodo riproduttivo dell'avifauna d'interesse comunitario dal 1° maggio al 31 luglio 2022.

pag. **29**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 aprile 2022, n. 1701/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Comune di Cordenons - Rinnovo dell'Autorizzazione alla gestione post-operativa della discarica di cat. 1^, sita in Comune di Cordenons, località Crovoleit.

pag. **35**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 aprile 2022, n. 1730/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Costantin Gino & C. Snc - Autorizzazione unica del Centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Villesse, via Aquileia n. 36 - proroga del termine di ultimazione lavori di cui al decreto di variante n. 4366/AMB del 26 agosto 2021.

pag. **35**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 aprile 2022, n. 1739/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Darsa Srl - Rinnovo con variante dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pordenone, via Segaluzza n. 30/A. - Accettazione garanzia finanziaria.

pag. **35**

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 14 aprile 2022, n. 2598

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, Sottomisura 8.1, Operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura. Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44. Rettifica graduatoria delle domande ammissibili, anno 2021, approvata con decreto n. 2417 dell'11 aprile 2022.

pag. **36**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 aprile 2022, n. 3173

LR n. 27/2017. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione delle proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati. Sportello di marzo 2022.

pag. **42**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 aprile 2022, n. 3178

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020. Sportello di febbraio 2022: approvazione esito valutazione e contestuale prenotazione fondi.

pag. **44**

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 15 aprile 2022, n. 1295

Approvazione della lista di accreditamento di esperti per l'anno 2021 - Avviso approvato con decreto n. 70/GRFVG di data 29 novembre 2021 del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, pubblicato sul BUR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 di data 9 dicembre 2021.

pag. **47**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 aprile 2022, n. 3222

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet - Attivagiovani 2021-2022. Seconda modifica all'Avviso approvato con decreto n. 25030/LAVFORU del 21 dicembre 2020 e s.m.i.

pag. **59**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 aprile 2022, n. 3340

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di marzo 2022.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 15 aprile 2022, n. 2653

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 43861 del 22 aprile 2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione modifiche all'allegato B "Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse" del decreto del Direttore di Servizio 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 di approvazione della graduatoria.

pag. **105**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 12 aprile 2022, n. 1725/AMB. (Estratto)

RD 29 luglio 1927, n. 1443, DPR 15 dicembre 1994, n. 382, DLgs. 11 febbraio 2010, n. 22, DPReg. 8 gennaio 2020, n. 1. Permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "Müller" in Comune di Precenicco (UD).

pag. **111**

Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 524

LR 21/2017, art. 7, comma 2. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e per la promozione della legalità. Anno 2022. Approvazione.

pag. **111**

Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 528

Proroga straordinaria di 3 (tre) mesi del termine finale dei progetti cantieri di lavoro 2021 di cui all'Avviso approvato con DGR 664/2021.

pag. **122**

Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 543

LR 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1 maggio 2022 al 31 maggio 2022, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **123**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Trieste

Avviso di adozione delle integrazioni e correzioni al Piano di gestione delle acque 2021-2027 e al Piano di gestione del rischio alluvioni di cui alle delibere 1/2022 e 2/2022 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

pag. **124**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Peruch Pierangelo.

pag. **125**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Azienda agricola Saletto di Pascatti Fabricio e Traverso Ss.

pag. **126**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di

derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Hydrogea Spa.
pag. **126**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura in via San Vito n. 3 in Comune di Marano Lagunare.
pag. **127**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Prima pubblicazione sul BUR per l'anno 2022 degli elenchi degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e relativo avviso, ai sensi dell'articolo 92 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'ACN 21 giugno 2018 e integrato dall'ACN 18 giugno 2020.
pag. **130**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.
pag. **163**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).
pag. **163**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).
pag. **164**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.
pag. **165**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).
pag. **166**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 1/COMP/2020. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 21 dicembre 2021.
pag. **167**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 1/COMP/2021. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 21 dicembre 2021.
pag. **170**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Dolegna del Collio (GO)
Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 11 al PRGC.
pag. **173**

Comune di San Lorenzo Isontino (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **173**

Comune di San Vito di Fagagna (UD)
Avviso di deposito adozione variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **174**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di dirigente medico di Neuropsichiatria infantile.
pag. **174**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia.
pag. **184**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di pediatria.
pag. **184**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC Chirurgia toracica - Presidio Ospedaliero Universitario - Santa Maria della Misericordia di Udine.
pag. **185**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico in disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione".
pag. **198**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_17_1_DPR_49_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2022, n. 049/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Società Nautica Tavoloni - Associazione sportiva dilettantistica avente sede a Monfalcone (GO). Approvazione del nuovo statuto.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto 0404/Pres. del 10 dicembre 2007 è stata riconosciuta la personalità giuridica della "Società Nautica Tavoloni - Associazione sportiva dilettantistica", con sede in Monfalcone (GO) e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA la domanda del 24 marzo 2022 con cui il Presidente della predetta associazione, che è iscritta al n. 169 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione del nuovo statuto deliberato dall'assemblea straordinaria nella seduta del 27 febbraio 2022;
VISTO il verbale di detta seduta, a rogito della dott.ssa Elena Berti, notaio in Monfalcone, rep. n. 443, racc. n. 391, registrato a Monfalcone il 18 marzo 2022 al n. 860/1T;
RILEVATO che le modifiche sono dirette ad adeguare lo statuto a sopravvenute esigenze organizzative dell'ente e a permettere all'associazione di affiliarsi alla FIPSAS -Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato il nuovo statuto della "Società Nautica Tavoloni - Associazione sportiva dilettantistica", con sede in Monfalcone (GO), deliberato dall'assemblea straordinaria nella seduta del 27 febbraio 2022.
2. Il nuovo statuto, il cui testo integrale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA SOCIETA' NAUTICA TAVOLONI – Associazione Sportiva Dilettantistica

MONFALCONE

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

È costituita l'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro denominata **"SOCIETA' NAUTICA TAVOLONI – Associazione Sportiva Dilettantistica",** nel presente statuto, per brevità, indicata anche con la sigla "**S.N.T."**o con la parola **"Associazione"**.

La "SOCIETA' NAUTICA TAVOLONI – Associazione Sportiva Dilettantistica" ha sede legale in Monfalcone, Via Consiglio d'Europa n. 94.

Art. 2 - STEMMA DISTINTIVO

Lo stemma distintivo è costituito da un guidone triangolare a fondo azzurro a strisce bianche, con raffigurato uno spinnaker rosso con la sigla "S.N.T." e di seguito la scritta Monfalcone.

Art. 3 - SCOPI E FINALITA'

L'Associazione:

1) ha per scopo l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche collegate alla nautica da diporto; in particolare si propone quale scopo principale la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo delle attività sportive della **Vela**, della **Pesca Sportiva** e delle discipline sportive collegate incluse nell'elenco allegato alla Delibera del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1568 del 14 febbraio 2017 e successive modifiche ed integrazioni, il tutto operando in conformità alle norme e alle direttive del C.O.N.I nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti di Promozione Sportiva di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 a cui è affiliata e alle leggi nazionali e regionali sull'associazionismo sportivo, nonché collaborando con le forze sociali e le istituzioni per migliorare le leggi, le normative e gli interventi pubblici in materia di sport;

2) concorre alla salvaguardia ed allo sviluppo della funzione educativa, popolare, sociale e culturale dello sport ispirandosi ai principi di democrazia e di pari opportunità;

3) organizza attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle attività sportive sopra indicate;

4) l'Associazione potrà svolgere a vantaggio esclusivo degli Associati tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'organizzazione di eventi sportivi, culturali, tornei e giochi, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nonché la gestione di immobili, ormeggi, servizi e quant'altro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge; potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative nonché attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti pubblici per gestire impianti sportivi, culturali e ricreativi con annesse aree di verde pubblico attrezzato, nonché collaborare per lo svolgimento di progetti, manifestazioni, iniziative culturali, sportive, ricreative ed assistenziali.

L'Associazione è autonoma, amministrativamente indipendente e le norme sul suo ordinamento interno sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'Associazione non persegue fini di lucro e gli eventuali utili e avanzi di gestione sono destinati interamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio, con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, salvo che la diversa destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 4 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata, fatto salvo lo scioglimento anticipato.

Art. 5 - COMPOSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone in possesso dei requisiti morali richiesti dal buon nome dell'Associazione stessa.

Gli associati dell'Associazione si suddividono in:

- **Soci Fondatori**;
- **Soci Ordinari.**

I Soci Fondatori sono quelli iscritti nelle immediatezze della costituzione dell'Associazione, fino all'associato con numero di iscrizione 110 (centodieci) incluso.

I Soci Ordinari sono gli associati diversi dai Soci Fondatori.

I **Frequentatori** e **Tesserati** sono i soggetti non associati ricompresi nelle seguenti categorie:

- **Soci Onorari;**
- **Allievi;**
- **Agonisti.**

I Soci Onorari sono ex associati o personalità esterne all'Associazione, che abbiano reso servizi eccezionali all'Associazione, ne elevino il prestigio o abbiano acquisito meriti particolari nei confronti dell'Associazione stessa. La loro nomina deve essere approvata dall'Assemblea degli Associati su proposta del Consiglio Direttivo. **Non acquisiscono lo status di associato e pertanto non vengono iscritti nel Libro degli Associati.** Possono frequentare gli spazi sociali a condizione che siano regolarmente tesserati con una Federazione Sportiva o con un Ente di promozione allo Sport a cui è affiliata l'Associazione.

Gli Allievi sono coloro che partecipano alla scuola vela o a consimili attività promosse dall'Associazione, iscrivendosi ai vari corsi e versando la relativa quota di partecipazione. Gli Agonisti sono coloro che svolgono regolare e continua attività sportiva agonistica per i colori della S.N.T.. Essi possono diventare Soci Ordinari inoltrando apposita domanda e con la sola firma di presentazione del Responsabile Sportivo.

Art. 6 - NORME PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla S.N.T. in qualità di Socio Ordinario il candidato dovrà presentare domanda su apposito modulo, allegando una foto formato tessera.

La domanda potrà essere controfirmata da due associati proponenti in qualità di garanti, non legati da vincoli di coniugio, parentela e affinità entro il secondo grado con il candidato.

Il Consiglio Direttivo deciderà sull'ammissione del nuovo associato, senza la necessità di motivare la eventuale decisione negativa. La qualifica di Socio Ordinario decorre dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale è stata accettata la domanda dal Consiglio Direttivo e si intende attribuita a tempo indeterminato.

Art. 7 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno diritto a:

1) usufruire della sede sociale nei limiti e nei modi fissati dal Regolamento;

2) tenere, sempre che sussista la disponibilità di spazio, la propria imbarcazione nello specchio d'acqua come pure sui terreni riservati alla S.N.T., secondo le norme e le modalità fissate dal Regolamento;

3) usufruire delle imbarcazioni sociali in conformità alle norme dettate dal Regolamento;

4) intervenire alle Assemblee ed esercitare, se in regola con i pagamenti previsti, il diritto di voto; gli associati minorenni dovranno essere rappresentati in assemblea da chi esercita su di loro la potestà genitoriale;

5) se non minorenni, ricoprire cariche sociali;

6) iscrivere la propria imbarcazione alla S.N.T, issare il guidone sociale e fregiarsi del distintivo sociale;

7) tenere, con il patrocinio della S.N.T., e previo consenso del Consiglio Direttivo, letture, conferenze, proiezioni od altre manifestazioni di argomento marinaro.

Quanto previsto ai punti 1) e 3) del presente articolo si applica anche ai Frequentatori e ai Tesserati della S.N.T.. Gli Agonisti possono tenere a terra il loro natante/deriva con il quale gareggiano.

Art. 8 - DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno il dovere di:

1) uniformarsi alle decisioni assembleari, alle norme statutarie e a quelle del Regolamento nonché di rispettare le disposizioni degli organi della S.N.T.;

2) collaborare al bene della S.N.T.;

3) accettare incarichi sociali ai quali fossero chiamati dagli organi della S.N.T., fatte salve comprovate cause di impedimento;

4) comportarsi secondo le comuni norme di educazione, correttezza e lealtà sia nei confronti degli associati che dei Frequentatori e dei Tesserati, oltre che dell'Associazione;

5) iscriversi ad una delle Federazioni Sportive o a uno degli Enti di Promozione Sportiva di cui all'articolo 3 del presente Statuto.

Quanto previsto ai punti 1), 2), 4) e 5) del presente articolo si applica anche ai Frequentatori e ai Tesserati della S.N.T..

Art. 9 - CANONI, CONTRIBUTI E VERSAMENTI

Gli associati sono obbligati a pagare puntualmente quanto stabilito annualmente dall' Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Ad essi compete il pagamento di:

1) un **contributo di iscrizione**, da versare all'atto dell'iscrizione alla S.N.T. in qualità di associato;

2) un **canone annuale** comprensivo della quota di iscrizione ad una Federazione Sportiva o ad un Ente di Promozione di cui all'art. 3 del presente Statuto;

3) un ulteriore **canone,** per gli associati con **posto barca**;

4) un **deposito cauzionale per gli impianti relativi alle opere marinaresche**, commisurato alla larghezza della barca, da versare all'assegnazione del posto barca;

5) una somma a titolo di **finanziamento infruttifero destinata all'acquisto di beni immobili** della S.N.T., secondo quanto stabilito dal Regolamento;

6) un **contributo per i servizi di alaggio e rimessaggio**, per gli associati che fruiscono dei predetti servizi, secondo quanto stabilito dal Regolamento.

Agli **Agonisti** potrà essere richiesto un contributo annuale di partecipazione alle spese relative all'attività agonistica. L'ammontare di tale contributo sarà stabilito annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 10 – RECESSO ED ESCLUSIONE PER MOROSITÀ - ESPULSIONE

L'associato che intende recedere deve presentare apposita comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso avrà efficacia con lo scadere dell'anno in corso, purché la relativa comunicazione sia fatta almeno tre mesi prima.

L'associato che ha esercitato il diritto di recesso perde ogni diritto inerente alla qualità di associato a far tempo dalla data in cui il recesso acquista efficacia.

All'associato receduto, escluso per morosità o espulso, verrà restituito quanto lo stesso ha versato a titolo di **deposito cauzionale** per gli impianti relativi alle opere marinaresche di cui al punto 4) dell'articolo 9, detratto l'indennizzo dovuto secondo le previsioni del Regolamento e quantificato con riferimento all'anno in corso al momento dell'efficacia del recesso, dell'esclusione o dell'espulsione.

All'associato receduto, escluso per morosità o espulso, verrà altresì restituita la somma versata a titolo di **finanziamento infruttifero** destinata all'acquisto di beni immobili, di cui al punto 5) dell'articolo 9.

Le somme potranno essere restituite entro 6 (sei) mesi se l'Associazione ha "fondo cassa", altrimenti si dovrà attendere il subentro di un nuovo associato.

Non sono comprese nelle restituzioni le somme relative ai punti 1) e 2) dell'articolo 9. Delle somme di cui ai punti 3) e 6) del medesimo articolo 9 verrà restituita solo la parte relativa ai quadrimestri non goduti.

Al termine dell'anno sociale, gli associati che non avessero provveduto ai pagamenti previsti, saranno esclusi per morosità con delibera dell'Assemblea, previo invio, da parte del Consiglio Direttivo, di diffida ad adempiere nel termine minimo di giorni 15 (quindici) da recapitarsi all'interessato mediante raccomandata A.R..

L'associato espulso o escluso per morosità non potrà essere più riammesso.

Il recesso, l'espulsione e l'esclusione per morosità non esimono l'associato dal pagamento di quanto ancora dovuto alla S.N.T..

Art. 11 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - RICORSI

Gli associati, secondo i casi determinati dal presente articolo, possono essere assoggettati ai seguenti provvedimenti disciplinari:

1) ammonizione;

2) sospensione temporanea;

3) espulsione.

L'ammonizione viene comminata per lievi mancanze disciplinari ed è deliberata dal Consiglio Direttivo. La sospensione temporanea viene inflitta per mancanze più gravi ed è sempre deliberata dal Consiglio Direttivo.

Durante la sospensione l'associato potrà accedere alla S.N.T. esclusivamente ai fini di ottemperare all'obbligo di custodia della propria barca.

All'associato sospeso non compete il diritto di intervento in Assemblea.

L'espulsione viene inflitta per indegnità o per atti gravemente lesivi nei confronti degli associati oppure di grave danno per l'ordine e gli interessi dell'Associazione.

Il relativo provvedimento è deliberato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

La proposta di espulsione non esime l'interessato dall'osservanza degli obblighi contratti verso la S.N.T..

I provvedimenti di sospensione e di espulsione non possono essere adottati senza che il Consiglio

Direttivo abbia prima sentito l'interessato, ove quest'ultimo ne abbia fatto richiesta, il quale potrà in ogni caso presentare opposizione al Collegio dei Probiviri. Nella vertenza potrà farsi assistere da uno o due associati. Il termine per l'opposizione è di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione del provvedimento.

Il Collegio dei Probiviri, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'opposizione, fisserà una seduta conclusiva invitandovi gli interessati. La mancata comparizione dell'interessato senza giustificato motivo, costituirà per il Collegio dei Probiviri ulteriore elemento di valutazione al fine delle decisioni.

L'associato destinatario del provvedimento di espulsione, una volta sentito ove ne abbia fatto richiesta, viene immediatamente sospeso in pendenza della delibera dell'Assemblea ovvero della decisione del Collegio dei Probiviri.

I provvedimenti disciplinari verranno affissi per estratto, a cura del Consiglio Direttivo, all'albo sociale per la durata di quindici giorni.

Il presente articolo si applica, per quanto compatibile, anche ai Frequentatori e ai Tesserati della S.N.T..

Art. 12 - ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Sono organi della S.N.T.:

1) l'Assemblea Generale degli associati;

2) il Consiglio Direttivo;

3) il Collegio Sindacale dei Revisori dei Conti;

4) il Collegio dei Probiviri.

Art. 13 - ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria si riunisce ogni anno, su convocazione del Consiglio Direttivo in carica, entro il mese di febbraio.

L'Assemblea Straordinaria si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo in carica o su richiesta di almeno un quarto degli associati.

L'Assemblea Straordinaria dovrà aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla decisione o dalla richiesta di convocazione.

Le Assemblee sia Ordinaria che Straordinaria vengono convocate mediante invito, scritto recante l'ordine del giorno, da far pervenire agli associati almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la riunione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24.

Hanno diritto di intervenire alle Assemblee tutti gli associati che siano in regola con i pagamenti previsti dal presente statuto e che non risultino sospesi.

Gli associati minorenni dovranno essere rappresentati in Assemblea da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Non sono ammesse deleghe.

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di intervento. In seconda convocazione, per la quale vale lo stesso ordine del giorno della prima convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24, secondo comma.

Le delibere dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice di voti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 23.

Se elettiva di organi sociali, l'Assemblea è presieduta da un Presidente, coadiuvato da un Segretario e da 3 (tre) Scrutatori, eletti dall'Assemblea stessa e scelti fra gli associati non candidati. Se non elettiva di organi sociali, gli scrutatori non sono necessari. Di ogni Assemblea dovrà essere redatto il verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e, per quanto previsto per l'innanzi, dagli Scrutatori.

Le Assemblee sono chiamate a:

- nominare eventuali Soci Onorari;
- apportare modifiche allo Statuto;
- eleggere il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti e i membri del Collegio dei Probiviri;
- approvare il Rendiconto economico e Finanziario Consuntivo e la relazione sull'attività svolta, nonché il Rendiconto Economico e Finanziario Preventivo;
- approvare le spese straordinarie che il Consiglio Direttivo ha programmato. Sono considerate tali quelle che esulano dal Rendiconto Economico e Finanziario Preventivo;
- approvare le variazioni dei canoni, contributi e versamenti di cui all'articolo 9, su proposta del Consiglio Direttivo;
- nominare il Comitato Liquidatore, in caso di scioglimento dell'Associazioni ai sensi del successivo articolo 23;
- deliberare l'esclusione per morosità e l'espulsione degli associati, nonché l'espulsione dei Frequentatori e dei Tesserati della S.N.T.;
- approvare su proposta del Consiglio Direttivo l'affiliazione della S.N.T. a Federazioni Sportive o a Enti di Promozione dello Sport;
- discutere ed eventualmente approvare mozioni di indirizzo al Consiglio Direttivo presentate dagli associati.

Art. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo, composto da 11 (undici) membri, eletti dall'Assemblea tra gli associati che hanno presentato la propria candidatura. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti a maggioranza di voti e restano in carica per due anni, e comunque fino a nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo è formato da:

- Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- Responsabile Sportivo;
- Responsabile Mare;
- Responsabile Sede;
- 4 (quattro) Consiglieri.

Nella prima seduta il nuovo Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Responsabile Sportivo, il Responsabile Mare, il Responsabile Sede.

Su richiesta motivata del Presidente o di almeno 5 (cinque) consiglieri, presentata in seduta di

Consiglio Direttivo, deve essere messa all'ordine del giorno della successiva riunione la procedura di verifica e riconferma delle cariche sociali in seno al Consiglio Direttivo, esclusa quella del Presidente.

Possibilmente nella seconda o al massimo in occasione della terza seduta, il Consiglio Direttivo elegge la Commissione **Posti Barca** composta da 5 (cinque) associati che non ricoprano altri incarichi sociali e dal Responsabile Mare che la presiede. La Commissione elegge al proprio interno il Segretario, si riunisce almeno ogni quattro mesi, ha il compito di assegnare i posti barca definitivi e verificare la gestione delle assegnazioni provvisorie disposte dal Responsabile Mare, come specificato nel Regolamento. Di ogni riunione viene redatto e pubblicato all'albo della S.N.T. il verbale comprendente le graduatorie degli associati in attesa di posto barca. La Commissione resta in carica due anni e comunque fino alla nomina della nuova Commissione.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se il numero dei presenti non è inferiore a 6 (sei).

Le delibere vengono prese a maggioranza di voti.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo dovesse rinunciare all'incarico oppure rimanesse assente per tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, dovrà essere sostituito a cura del Consiglio Direttivo con il primo dei candidati non eletti, e così di seguito.

Nei casi di dimissioni motivate del Presidente, ed impossibilità di eleggerne un altro nell'ambito del Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni o di dimissioni contestuali di almeno 5 (cinque) membri del Consiglio Direttivo con motivazione comune di obiezione nei confronti della gestione del Consiglio Direttivo stesso, entro 90 (novanta) giorni dovrà essere convocata un'Assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo provvede a:

1) compilare obbligatoriamente ogni anno il Rendiconto Economico e Finanziario Preventivo ed il programma di attività annuali da sottoporre all'Assemblea, ivi comprese le eventuali variazioni dei canoni sociali, del contributo d'iscrizione, del deposito cauzionale per le opere marinaresche, della somma richiesta a titolo di finanziamento infruttifero relativamente all'acquisto di beni immobili e del contributo per i servizi di alaggio e rimessaggio;

2) redigere obbligatoriamente ogni anno il Rendiconto Economico e Finanziario Consuntivo e le relazioni accompagnatorie da sottoporre all'Assemblea;

3) indire la convocazione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie e curare che le delibere delle stesse siano eseguite;

4) sottoporre all'Assemblea eventuali proposte di modifica dello Statuto;

5) curare la gestione ordinaria dell'Associazione nonché la straordinaria, preventivamente approvata dall'Assemblea salvo casi di comprovata necessità ed urgenza;

6) costituire commissioni per lo studio di particolari problemi o per lo svolgimento di particolari attività;

7) promuovere la formazione del Comitato Elettorale;

8) redigere o modificare il Regolamento;

9) deliberare sulle domande di ammissione ad associato e sui recessi degli associati;

10) deliberare sulla comminazione dei provvedimenti disciplinari della ammonizione e della sospensione temporanea;

11) proporre in merito al provvedimento disciplinare della espulsione;

12) curare i rapporti e le relazioni con i terzi;

13) sottoporre all'Assemblea la proposta di affiliazione dell'Associazione a Federazioni Sportive

o Enti di Promozione allo Sport.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale della S.N.T. di fronte ai terzi, convoca e dirige le sedute del Consiglio Direttivo, firma la corrispondenza e gli atti sociali.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare il Consiglio Direttivo almeno una volta al mese. Di ogni seduta dovrà essere redatto un verbale da iscrivere nell'apposito "Registro dei Verbali" a cura del Segretario.

Il **Vice Presidente** coadiuva il Presidente e lo sostituisce nella carica, con tutti i suoi poteri, in caso di assenza, impedimenti o dimissioni, con i limiti temporali sopraddetti.

È compito del **Segretario** predisporre tutta la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno nelle riunioni del Consiglio Direttivo e nelle Assemblee, nonché assolvere ad ogni altro incarico affidatogli dal Consiglio Direttivo; egli provvede, per la parte di sua competenza, a quanto previsto dal Regolamento.

Ha la firma per gli atti delegategli dal Presidente.

Al **Tesoriere** compete l'amministrazione contabile dell'Associazione. Egli provvede alla riscossione dei crediti e all'effettuazione dei pagamenti. La riscossione ed i pagamenti saranno effettuati tramite conto corrente bancario o postale intestato alla S.N.T.. I pagamenti sono effettuati a riscontro di regolari fatture o ricevute liberatorie intestate alla S.N.T..

È compito del Tesoriere firmare tutti i documenti contabili. Egli inoltre provvede, per la parte di sua competenza, a quant'altro previsto dal Regolamento.

I compiti del Responsabile Sportivo / Mare / Sede sono specificati nel Regolamento.

È fatto divieto ai componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina. Gli incarichi degli amministratori sono gratuiti.

Art. 15 - COLLEGIO SINDACALE DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio Sindacale dei revisori dei conti è composto da 3 (tre) membri più un supplente, eletti dall'Assemblea tra gli associati che hanno presentato la propria candidatura. Sono eletti a maggioranza di voti e restano in carica due anni. I componenti del Collegio Sindacale non possono, all'interno della S.N.T., svolgere altre attività o ricoprire altri incarichi che abbiano riflessi sull'attività amministrativa/contabile. Nella prima seduta il nuovo Collegio Sindacale elegge fra i propri componenti il Presidente che convoca il Collegio stesso e lo presiede. I membri del Collegio Sindacale hanno la facoltà di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto. Il Collegio Sindacale esercita la vigilanza sui fatti amministrativi dell'Associazione ed accerta la regolarità della tenuta della contabilità sociale, rendendosi garante della veridicità del Rendiconto Economico e Finanziario Consuntivo annuale con apposito verbale allegato.

Verifica, almeno ogni 2 (due) mesi, la consistenza di cassa. I coniugi, i parenti fino al secondo grado e gli affini fino allo stesso grado dei componenti del Consiglio Direttivo non possono far parte del Collegio Sindacale. In caso di cessazione della carica, per qualsiasi causa, del Presidente del Collegio Sindacale, lo stesso Collegio Sindacale viene integrato col membro supplente e, così ricostituito, elegge il nuovo Presidente.

Fino all'espletamento della suddetta integrazione, fungerà da Presidente il componente effettivo più anziano di età.

Nel caso venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente, si provvede all'integrazione dell'organo effettuando la sostituzione col supplente. In caso di ulteriori mancanze si provvede all'integrazione scorrendo la graduatoria dei candidati non eletti. Esaurita la graduatoria si dovrà procedere all'elezione dei sostituti alla prima Assemblea utile.

Art. 16 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri più un supplente, eletti dall'Assemblea tra gli associati che hanno presentato la propria candidatura. I componenti del Collegio dei Probiviri sono eletti a maggioranza di voti e restano in carica 2 (due) anni.

I Probiviri non possono ricoprire altre cariche sociali e devono aver compiuto il trentesimo anno di età ed aver un'anzianità di appartenenza all'Associazione di almeno quattro anni o comprovate capacità professionali.

Nella prima seduta il Collegio dei Probiviri elegge fra i propri componenti il Presidente che convoca il Collegio stesso e lo presiede.

Al Collegio dei Probiviri è demandato il compito di decidere sui reclami degli associati avverso i provvedimenti disciplinari comminati e sulle controversie fra gli associati. Qualora in una vertenza dovesse essere personalmente interessato un componente del Collegio dei Probiviri, le decisioni e le deliberazioni verranno prese, senza che sia ammesso il suo voto e la sua presenza, dai due membri restanti più il supplente.

Il Collegio dei Probiviri si adopererà affinché a ciascuna delle parti in causa sia data la possibilità di produrre gli argomenti e le testimonianze che reputa a suo favore.

Il Consiglio Direttivo è tenuto ad applicare le conseguenti delibere del Collegio dei Probiviri.

Al Collegio dei Probiviri spetta inoltre il compito di vigilare sulla osservanza delle norme statutarie e regolamentari.

In occasione di Assemblee Straordinarie, per nuove elezioni nei casi previsti dall'articolo 14, è facoltà del Collegio dei Probiviri chiedere che venga messa all'ordine del giorno la durata del nuovo Consiglio Direttivo, nel caso in cui sia prossimo il termine entro cui si sarebbero dovute svolgere le ordinarie elezioni.

Il Collegio dei Probiviri, agendo in qualità di arbitro amichevole e compositore, pronuncia giudizi inappellabili.

Il rifiuto di sottostare al giudizio del Collegio dei Probiviri nelle questioni anzidette comporta l'espulsione dalla S.N.T..

In caso di cessazione della carica, per qualsiasi causa, del Presidente del Collegio dei Probiviri, lo stesso viene integrato con il membro supplente ed il Collegio dei Probiviri, così ricostituito, elegge il nuovo Presidente. Fino all'espletamento della suddetta integrazione, fungerà da Presidente il componente effettivo più anziano di età.

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente, si provvede all'integrazione dell'organo effettuando la sostituzione col supplente. In caso di ulteriori mancanze si provvede ad integrare il Collegio dei Probiviri scorrendo la graduatoria dei candidati non eletti. Esaurita la graduatoria si dovrà procedere all'elezione dei sostituti alla prima Assemblea utile.

Art. 17 - ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

Durante l'Assemblea l'elezione delle cariche sociali avviene con scheda individuale segreta.

Non sono ammesse deleghe. Ogni associato potrà votare 11 (undici) associati per il Consiglio Direttivo, 4 (quattro) (di cui tre membri effettivi e uno supplente) per il Collegio Sindacale dei revisori dei conti, 4 (quattro) (di cui tre membri effettivi e uno supplente) per il Collegio dei Probiviri.

In caso di parità di voti verrà eletto l'associato con maggiore anzianità di appartenenza all'Associazione. Gli associati dovranno comunicare la propria candidatura per iscritto, solo per una carica, e tale richiesta dovrà pervenire presso la segreteria della S.N.T., almeno 8 (otto) giorni prima della data dell'Assemblea.

Art. 18 - COMITATO ELETTORALE

Il Comitato Elettorale dovrà essere costituito a cura del Consiglio Direttivo 45 (quarantacinque)

giorni prima delle elezioni e sarà formato da 5 (cinque) associati.

Detto Comitato Elettorale avrà il compito di provvedere ad organizzare quanto è necessario per lo svolgimento delle elezioni.

Art. 19 - CONTROVERSIE

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, Frequentatori e Tesserati o tra costoro e l'Associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio del Collegio dei Probiviri.

Art. 20 - INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

In caso di controversie sull'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Statuto, il Presidente dell'Associazione ha l'obbligo di invitare il Collegio dei Probiviri a fornire l'interpretazione corretta, e gli associati e gli Organi Sociali dovranno attenervisi.

Art. 21 - ANNO SOCIALE

L'anno sociale coincide con l'anno solare.

Art. 22 - REGOLAMENTO INTERNO

Le norme esecutive delle disposizioni contenute nel presente Statuto sono fissate da apposito Regolamento emanato dal Consiglio Direttivo e gli associati hanno l'obbligo di attenervisi strettamente.

Le modifiche al Regolamento, approvate dal Consiglio Direttivo, verranno portate immediatamente all'attenzione degli associati, mediante affissione negli appositi spazi, e diverranno esecutive 60 (sessanta) giorni dopo la data d'affissione.

Art. 23 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio potranno essere decisi dall'Assemblea, a voto segreto, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nominerà un comitato liquidatore con l'incarico di eseguire le delibere dell'Assemblea stessa. Il patrimonio sociale dovrà essere devoluto ai fini sportivi.

Art. 24 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea purché il testo delle proposte di modifica sia incluso nell'ordine del giorno di convocazione, spedito agli associati almeno trenta giorni prima dell'Assemblea. Un decimo o più associati potranno richiedere che vengano inserite nell'ordine del giorno dell'Assemblea proposte di modifica del presente Statuto.

Per le deliberazioni di modifiche statutarie assunte in seconda convocazione, dovrà essere presente almeno un quarto degli associati aventi diritto di intervento in assemblea.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_17_1_DAS_PROT CIV_1_763_1_TESTO

Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022, 31 marzo 2022, n. 763

Emergenza meteo dal 12 novembre 2019 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C DCR/3/CD12/2021 del 9 agosto 2021 - proroga, al 30 giugno 2022, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021.

IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 a mezzo della quale veniva prevista la "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata;
DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di novembre 2019 e venivano stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;
RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019) "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019);
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 622/2019, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile nominava, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire dal 12 novembre 2019;
VISTO l'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019 che recita "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [il Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, alle società in House, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), con cui al Vicepresidente delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 622/2019, sono state affidate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e

impartite le direttive necessarie per il loro svolgimento;
RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito OCDPC 674/2020) "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.156 del 22/6/2020);
RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;
RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, venivano integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;
DATO ATTO che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del medesimo decreto legislativo, come indicato dalla Tabella 1 allegata alla Delibera;
VISTO l'art. 1, comma 4 dell'Ordinanza n. 674 che recita: "All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti";
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021) con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 9 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia nonché sono stati individuati i Soggetti Attuatori competenti così come di seguito meglio specificato:
a) Allegato A al DCR/3/CD12/2021: elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 12 novembre 2019 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 1, comma 3 dell'Ordinanza c.d.p.c. n. 674 del 15 maggio 2020;
b) l'Allegato B al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;
c) l'Allegato C al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal12 novembre 2019;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 4 (di seguito anche "DCR/4/CD12/2021") del 09/10/2021 di proroga dei termini, al 25 ottobre 2021, per la definizione del fabbisogno finanziario di cui all'articolo 5 dell'Allegato B e articolo 5 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 (di seguito anche DCR/5/CD12/2021) di "Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - determinazione dell'intensità di aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 4 Allegato B e articolo 5, comma 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori";
PRESO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 è stata determinata, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 dell'Allegato B e articolo 5, comma 4 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, sulla base del rapporto tra risorse complessivamente disponibili (Euro 1.833.805,53) e fabbisogno finanziario complessivo (Euro 2.276.262,92), l'intensità massima di aiuto applicabile nella definizione degli importi di concessione dei contributi, ari all'80,56%;

VISTO che con Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 si è dunque disposta, ai sensi degli articoli 5 dell'Allegato B e articolo 5 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, la distribuzione delle risorse complessivamente disponibili, pari a Euro 1.833.805,53, di cui Euro 586.124,96 in relazione ai fabbisogni di cui all'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 ed Euro 1.247.680,57 a copertura delle istanze presentate a valere sull'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021;
DATO ATTO che in data 14 novembre 2019 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;
VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito OCDPC n. 826/2022), pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022);
PRESO ATTO che all'articolo 1, commi 1 e 2 dell'OCDPC n. 826/2022 è previsto, quanto di seguito specificato:
1. "La Regione Friuli Venezia Giulia è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati, nonché' per la relativa rimodulazione in corso di elaborazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 807/2021.
2. Per le finalità di cui al comma 1, l'assessore regionale con delega alla protezione civile è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 nonché' nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza, ovvero della rimodulazione di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 807/2021. Il predetto soggetto provvede, altresì, alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.";
VISTA la comunicazione del Direttore della Protezione civile della Regione, Arch. Ing. Amedeo ARISTEI, pervenuta in data 31 marzo 2022 e registrata al prot. 8881 di medesima data, tramite la quale a conclusione della gestione commissariale, è stato trasmesso al Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 lo stato di attuazione del Piano degli investimenti approvato dal Dipartimento della Protezione civile e la situazione finanziaria della contabilità speciale n. 6181, aggiornata all'11 gennaio 2022;
PRESO ATTO che sono pervenute richieste da parte delle Amministrazioni comunali nominate Soggetti Attuatori (conservate agli atti con prot. 8892 dd. 31/03/2022), al fine di ottenere una proroga dei termini di rendicontazione per i beneficiari della procedura contributiva al 30 giugno 2022;
VISTO l'articolo 6, comma 2 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 il quale dispone che "Il Comune trasmette ai privati beneficiari i provvedimenti di cui al comma 1, e specifica il termine, non superiore al 31/03/2022, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7";
VISTO l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 a mezzo del quale è stabilito che "Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro il termine stabilito dallo stesso nel provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e, in assenza di tale indicazione, entro e non oltre il 31 marzo 2022, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 12 novembre 2019";
VISTI i contenuti dell'articolo 7, comma 12 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 il quale dispone che "Nel caso in cui sia adottato, dal Commissario delegato o altro soggetto nominato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018, un provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione, oltre al 31 marzo 2022, il beneficiario potrà, entro la data indicata ai sensi dell'articolo 6, comma 2, presentare richiesta scritta di proroga dei termini di rendicontazione della spesa al Comune competente. L'Amministrazione comunale procedente, valutata l'istanza del privato, avrà facoltà di concedere la proroga dei termini, secondo le indicazioni contenute nel decreto del Commissario delegato. I provvedimenti di proroga dovranno essere trasmessi al Commissario delegato all'indirizzo PEC cd.622.2019@certregione.fvg.it";
VISTO l'articolo 10, comma 2 lettera a) dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 il quale prevede che "Il contributo è revocato o rideterminato integralmente o parzialmente se il beneficiario non provvede a presentare la documentazione di rendicontazione entro i termini assegnati ovvero non provvede entro i termini assegnati a presentare richiesta di proroga dei termini di rendicontazione ai sensi dell'articolo 7, comma 12";
VALUTATA dunque la necessità, alla luce dello stato di avanzamento della procedura, della necessità di garantire ai privati beneficiari dei contributi i tempi tecnico-procedimentali sufficienti al compimento degli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, di

prorogare la scadenza sopra indicata al 30 giugno 2022 e, quindi, di provvedere alla rettifica dei contenuti dell'Allegato B richiamato così come di seguito specificato:
a) L'articolo 6, comma, comma 2 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: "Il Comune trasmette ai privati beneficiari i provvedimenti di cui al comma 1, e specifica il termine, non superiore al 30 giugno 2022, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7";
b) L'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: "Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro e non oltre il 30 giugno 2022, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 12 novembre 2019";
c) L'articolo 7, comma 12 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito rettificato: "Nel caso in cui sia adottato, dal Commissario delegato o altro soggetto nominato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018, un provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione, il beneficiario potrà, entro la data indicata dall'Amministrazione Comunale, presentare richiesta scritta di proroga dei termini di rendicontazione della spesa al Comune competente. L'Amministrazione comunale procedente, valutata l'istanza del privato, avrà facoltà di concedere la proroga dei termini, secondo le indicazioni contenute nel decreto del Commissario delegato. I provvedimenti di proroga dovranno essere trasmessi al Commissario delegato all'indirizzo PEC cd.622.2019@certregione.fvg.it".;
VISTE inoltre le disposizioni contenute all'articolo 8, comma 1 Allegato B e articolo 8, comma 1 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del DCR/3/CD12/2021 del 09 agosto 2021 per le quali i Comuni individuati Soggetti Attuatori, trasmettono, attraverso la modulistica resa disponibile sul sito web www.protezionecivile.fvg.it , il nulla osta alla liquidazione del beneficiario;
VALUTATO dunque, alla luce dello stato di avanzamento delle procedure di cui agli Allegati B e C del DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, di fissare il termine del 31 agosto 2022 quale data ultima utile alla trasmissione del nulla osta alla liquidazione dei contributi

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:
1. Di prorogare il termine di presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/3/CD12/2021 al 30 giugno 2022 e quindi provvede alla modifica dei contenuti di cui all'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 così come di seguito specificato:
a) L'articolo 6, comma, comma 2 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: "Il Comune trasmette ai privati beneficiari i provvedimenti di cui al comma 1, e specifica il termine, non superiore al 30 giugno 2022, per la presentazione della documentazione di rendicontazione di cui all'articolo 7";
b) L'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito modificato: "Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro e non oltre il 30 giugno 2022, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 12 novembre 2019";
c) L'articolo 7, comma 12 dell'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 è così di seguito rettificato: "Nel caso in cui sia adottato, dal Commissario delegato o altro soggetto nominato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018, un provvedimento di proroga dei termini di rendicontazione, il beneficiario potrà, entro la data indicata dall'Amministrazione Comunale, presentare richiesta scritta di proroga dei termini di rendicontazione della spesa al Comune competente. L'Amministrazione comunale procedente, valutata l'istanza del privato, avrà facoltà di concedere la proroga dei termini, secondo le indicazioni contenute nel decreto del Commissario delegato. I provvedimenti di proroga dovranno essere trasmessi al Commissario delegato all'indirizzo PEC cd.622.2019@certregione.fvg.it".;
2. Di fissare il termine del 31 agosto 2022 quale data ultima e utile alla trasmissione del nulla osta alla liquidazione ai sensi dell'articolo 8, comma 1 Allegato B e articolo 8, comma 1 Allegato C al DCR/3/CD12/2021;

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati all'Allegato A al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021.

Palmanova, 31 marzo 2022

RICCARDI

22_17_1_DDC_AMB ENER_1755_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 13 aprile 2022, n. 1755

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di pannello truciolare da legno riciclato da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - Zona Industriale Ponte Rosso (VIA 564) - Proponente: Kronospan Italia Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione - nella zona industriale Ponte Rosso in Comune di San Vito al Tagliamento - di un nuovo impianto di produzione di pannello truciolare da legno riciclato (operazione di recupero R3 ai sensi dell'Allegato C alla parte quarta del D.lgs. 152/2006), di un impianto per il recupero energetico degli scarti di produzione non riutilizzabili (operazione di recupero R1) e di due gruppi di cogenerazione e gas naturale;
CONSTATATO che il progetto è sottoposto a procedura di VIA regionale in quanto l'impianto per il recupero energetico (R1) rientra nella categoria progettuale di cui all'allegato lettera n) dell'allegato III della parte II del D.Lgs. 152/2006 "impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 100 ton/giorno, mediante operazioni di incenerimento e di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10, D11 ed allegato C, lettera R1, della parte IV del D.lgs. 152/2006";
VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale);
PRESO ATTO che ai sensi della DGR 803/2018 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile è individuato quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 31 dicembre 2020 (prot. AMB-GEN-2021-40-A del 4 gennaio 2021) la Kronospan Italia srl ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto in argomento allegando la documentazione necessaria per la VIA e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore;
- con nota 0000735/P del 8 gennaio 2021 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio gestione rifiuti e siti inquinati che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere);
- con nota n. 0005636/P del 2 febbraio 2021 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha comunicato alle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione progettuale;
- con nota prot. 0015370/P del 17 marzo 2021 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 14 aprile 2021;
- con nota prot. 0009987/P del 10 febbraio 2021 il Servizio biodiversità comunica che non sono state rilevate interferenze funzionali con i siti Rete Natura 2000, escludendo la necessità di attivazione della valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
- in data 15 aprile 2021 è stato pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, con contestuale comunicazione prot. n. 0021603/P di avvio del PAUR e di inizio della fase di consultazione ed evidenza pubblica;
- con nota prot. 0021751/P del 16 aprile 2021 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA al Comune di San Vito al Tagliamento, al Consorzio di sviluppo economico locale Ponterosso Tagliamento, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio lavori

pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione e all'ARPA;
- con nota nota prot. 0036973/P del 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027846-A del 14 maggio 2021) l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale AsFO ha comunicato l'attivazione della procedura di VIS rapida (VISPA);
- con nota prot. 0029617/P del 24 maggio 2021 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati la necessità di richiedere integrazioni inerenti la valutazione di impatto ambientale;
- con nota prot. 0029275/P del 21 maggio 2021 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, a seguito della richiesta del Comitato ABC prot. 26357 del 7 maggio 2021 e della raccolta di firme ricevuta in data 13 maggio 2021, ha disposto che la consultazione, ai sensi dell'art. 27-bis comma 6 del D.Lgs. 152/2006, avvenga anche attraverso lo svolgimento di un'inchiesta pubblica che si è svolta in data 9 giugno 2021 presso l'Auditorium Centro Civico di San Vito al Tagliamento;
- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha richiesto integrazioni alla società proponente con nota prot. 0033319/P del 14 giugno 2021 che sono pervenute in data 21 dicembre 2021 e 29 dicembre 2021, a seguito della proroga per la relativa trasmissione concessa al proponente dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0036603/P del 1/7/2021;
- in data 30 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio della fase di consultazione ed evidenza pubblica sulla documentazione integrativa con durata ridotta della metà rispetto alla fase precedente (ovvero 15 giorni), come previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006;
- con note prot. 0070178/P del 23 dicembre 2021, 0001092/P dell'11 gennaio 2022, 0001698/P del 13 gennaio 2022, il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto uno specifico parere inerente gli aspetti propri della VIA sulla documentazione integrativa al Comune di San Vito al Tagliamento, al Comune di Casarsa della Delizia, al Comune di Valvasone Arzene, al Consorzio di sviluppo economico locale Ponterosso Tagliamento, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile, all'ARPA e all'Azienda Ospedaliera Friuli Occidentale;
- con nota prot. 0001903/P del 14 gennaio 2022 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha disposto che la consultazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 6 del D.Lgs. 152/2006, avvenga anche attraverso lo svolgimento di una inchiesta pubblica che si è svolta in data 26 gennaio 2022;
DATO ATTO che in data 7 febbraio 2022 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi prevista dall'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, in cui sono stati illustrati il progetto e l'iter procedurale, sono state verificate le competenze coinvolte e sono state richieste integrazioni inerenti le varie autorizzazioni necessarie che sono state trasmesse dal proponente in data 17 marzo 2022;
VISTI i seguenti pareri ed osservazioni espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento di VIA e dal pubblico interessati sulla documentazione originaria pubblicata a seguito dell'avvio del PAUR:
- Comune di San Vito al Tagliamento con deliberazione della Giunta Comunale n.97 del 13.05.2021 (AMB-GEN-2021-0027735-A del 14 maggio 2021);
- ARPA con nota prot. 0014575/P/GEN/PRA_VAL del 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027949-A del 14 maggio 2021);
- Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione con nota prot. 0030791/P del 7 maggio 2021;
- consiglieri comunali di San Vito al Tagliamento Valerio Delle Fratte e Angelo Russo con nota pervenuta in data 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027820-A);
- consiglieri comunali del Comune di San Vito al Tagliamento Giacomo Collarile, Alberto Bernava, Alfredo Caso, Andrea Bruscia, Giulia Napoli e Florio Testolin con nota del 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027967-A del 17 maggio 2021);
- capigruppo consiliare del Comune di Valvasone Arzene Tiziano Avoledo e Luisa Forte con nota del 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027866-A del 14 maggio 2021);
- Comune di Casarsa della Delizia con nota del Sindaco del 14 maggio 2021 (AMB-GEN -2021-0027933-A) e con nota del 13 maggio 2021 dei Consiglieri capigruppo C.A. Francescutto, F. Colussi, A. Canzian e D. Francescutto (AMB-GEN-2021-0027578-A del 13 maggio 2021);
- Consiglieri regionali Movimento 5 Stelle FVG Ilaria Dal Zovo, Mauro Capozzella, Cristian Sergo con nota del 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0028203-A del 17 maggio 2021);
- Consorzio di sviluppo economico locale Ponterosso Tagliamento con nota del 11 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027140-A del 12 maggio 2021);
- Ambiente Servizi SpA (AMB-GEN-2021-0027914-A del 14 maggio 2021);
- Legambiente - Circolo Fabiano Grizzo APS Pordenone con nota del 13 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027621-A del 14 maggio 2021);
- Comitato Ambiente Bene per le Comunità con nota del 18 aprile 2021 (AMB-GEN-23375-A del 26 aprile 2021) e con successive note pervenute in data 13 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027627-A e AMB-GEN-2021-0027663-A);

- Dr. Gustavo Mazzi Presidente ISDE Associazione Italiana Medici per l'Ambiente con nota del 13 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0027419-A del 13.05.2021);
- dott.ssa Katia Saro con nota del 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0028032-A del 17 maggio 2021);
- geom. Antonio Rossit con nota del 14 maggio 2021 (AMB-GEN-2021-0028000-A del 17 maggio 2021);

VISTO il verbale dell'inchiesta pubblica si è svolta in data 9 giugno 2021 presso l'Auditorium Centro Civico di San Vito al Tagliamento trasmesso dal Comune in data 14 giugno 2021 (AMB-GEN-2021-33188-A del 14 giugno 2021);

VISTI i pareri e le osservazioni espressi sulla documentazione integrativa da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di VIA e dal pubblico interessati nella seconda fase di consultazione ed evidenza pubblica:

- Consiglieri comunali di San Vito al Tagliamento Valerio Delle Fratte, Iacopo Chiaruttini e Luigi Sandri con nota del 12 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-2007-A del 17 gennaio 2022);
- Cordicom FVG ODV con nota del 13 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-1689-A del 13 gennaio 2022) e con nota del 30 marzo 2022 (AMB-GEN-2022-0019387-A del 5 aprile 2022);
- Consiglieri di Casarsa della Delizia F. Colussi, A. Canzian e D. Francescutto con nota del 13 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-2041-A del 17 gennaio 2022);
- Legambiente - Circolo Fabiano Grizzo APS Pordenone con nota del 14 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-2070-A del 17 gennaio 2022);
- Comitato Ambiente Bene per le Comunità con nota del 14 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-1858-A del 14 gennaio 2022) e con successiva nota del 4 aprile 2022 (AMB-GEN-2022-0019387-A del 5 aprile 2022);
- dott.ssa Katia Saro con nota del 14 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-0002024-A del 17 gennaio 2022);
- Comitato "Ambiente e Coscienze Pulite" con nota del 14 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-2017-A del 17 gennaio 2022);
- geom. Antonio Rossit con nota del 14 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-2039-A del 17 gennaio 2022).
- Comune di San Vito al Tagliamento con deliberazione della Giunta Comunale n.86 del 20.12.2021 (AMB-GEN-2022-71388-A del 31 dicembre 2021) e deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 27.01.2022 (AMB-GEN-2022-6296-A del 7 febbraio 2022);
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0003836/P del 25 gennaio 2022;
- ARPA con nota prot. 0005428/P/GEN/AUT del 24 febbraio 2022 (AMB-GEN-2022-10466-A del 24 febbraio 2022);
- Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile con nota prot. 0020081/P del 22 marzo 2022 (AMB-GEN-2022-16388-A del 22 marzo 2022);
- Azienda sanitaria Friuli Occidentale As FO con nota prot. 0010645/P del 5 febbraio 2022 (AMB-GEN-2022-6249-A del 7 febbraio 2022) e con nota prot. 002518/P del 23 marzo 2022 (AMB-GEN-2022-16710-A del 24 marzo 2022) a cui è allegato il report finale di VISPA;
- Consorzio di sviluppo economico locale Ponterosso Tagliamento con nota del 1 febbraio 2022 (AMB-GEN-2022-0005831-A del 3 febbraio 2022);
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0019447/P del 5 aprile 2022;

VISTO il verbale dell'inchiesta pubblica si è svolta in data 26 gennaio 2022 presso l'Auditorium Comunale di San Vito al Tagliamento trasmesso dal Comune in data 31 gennaio 2022 (AMB-GEN-2022-5044-A del 1 febbraio 2022);

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 4 aprile 2022;

RILEVATO che:

- attualmente la Ditta Kronospan Italia, azienda industriale insediata nella Zona Industriale Ponte Rosso, svolge attività di nobilitazione pannelli, ovvero applicazione con pressatura a caldo di carte decorative su pannelli in legno truciolare e MDF provenienti da altri siti produttivi esteri;
- con il progetto in esame la ditta proponente intende potenziare la propria capacità produttiva in Italia realizzando, accanto all'impianto già esistente, un nuovo impianto di produzione di pannello truciolare della capacità giornaliera di 1.750 m3/g utilizzando come materia principalmente prima scarti di legno post consumo reperito con operazioni di riciclo; tale produzione andrà a sostituire le attuali importazioni dall'estero di pannelli truciolari da nobilitare in loco o da commercializzare in Italia;
- l'area individuata per la realizzazione del progetto si trova all'interno della zona industriale Ponte Rosso in un lotto di terreno industriale di proprietà di Kronospan Italia srl, collocato a nord ed in adiacenza all'esistente impianto di nobilitazione dell'Azienda;
- il progetto prevede la realizzazione di una serie di impianti tra loro collegati:
    - IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI PANNELLO TRUCIOLARE DA LEGNO RICICLATO
        - La materia prima di tale attività è costituita da legno riciclato, quindi da materiale classificato come rifiuto dalla normativa vigente. Tale circostanza comporta l'attribuzione all'attività di produzione della qualifica di operazione di recupero R3 "Riciclo/recupero di sostanze organiche non utilizzate come solventi" ai sensi dell'Allegato C alla parte quarta del D.lgs. 152/2006. La capacità

annuale di trattamento, intesa come quantitativo di legno riciclato in ingresso, è pari a 542.000 t/anno [um]. La produzione giornaliera è pari a 1.750 m3/giorno. Il proponente - con la documentazione integrativa - ha precisato che l'impianto, in caso di mancanza di materiale proveniente dal sito SILVA, in alternativa, può venire alimentato direttamente con legno riciclato post consumo certificato CER fornito da aziende terze autorizzate e comunque con un quantitativo massimo pari a 542.000 t/a. In caso di mancanza di legno riciclato post consumo certificato CER reperibile da mercato, il sito SILVA e/o l'impianto Kronospan Italia possono acquisire da mercato chips di legno vergine (non è prevista la consegna in tronchi) per un quantitativo massimo di 81.300 t/a, in sostituzione di una quantità equivalente di legno riciclato; il materiale utilizzato per la produzione del pannello truciolare sarebbe in questo caso costituito da un mix medio annuo dell'85% di legno riciclato e 15% di legno vergine, temporaneamente e per periodi limitati tale mix potrà essere costituito da 50% di legno riciclato e 50% di legno vergine;

- IMPIANTO PER IL RECUPERO ENERGETICO DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE
  - Il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di un'attività di recupero energetico [operazione R1, Allegato C alla parte quarta del D.lgs. 152/2006] degli scarti della produzione altrimenti non utilizzabili. Tale attività si svolgerà all'interno di un impianto avente potenzialità termica nominale pari a 43 MW e una capacità di trattamento giornaliera pari a 100 tonnellate. Il vapore prodotto dalla caldaia alimenterà una turbina da 8 MWe che in contropressione produce acqua calda per l'essicazione del legno in essiccatore a nastro in bassa temperatura. La capacità annuale di trattamento, intesa come quantitativo di materiale legnoso di scarto in ingresso in caldaia, è pari a 117.819 t/anno [um];
- GRUPPI DI COGENERAZIONE A GAS NATURALE
  - Il progetto prevede anche la realizzazione e l'esercizio di 2 gruppi cogenerativi con motori a gas naturale a 4,4 MWe cadauno, uno ad integrazione del ciclo a vapore e l'altro con funzione di riserva;

- la principale azienda autorizzata alle operazioni di recupero in grado di fornire la materia prima legnosa all'impianto Kronospan Italia srl sarà la ditta Silva Srl che prevede la realizzazione di un impianto di recupero nelle vicinanze della Kronospan Italia srl stessa per una capacità di trattamento di 650.000 t/a di cui 542.000 t/a sarà trasferito a Kronospan Italia srl (tramite nastro trasportatore nel tunnel interrato da realizzare al di sotto della sede stradale che divide i due impianti) e la restante parte ceduta a terzi; l'impianto Silva srl segue una procedura autorizzativa autonoma e non è oggetto di procedure valutative in materia di impatto ambientale ma, nell'ambito della presente procedura di VIA, è stato tenuto in considerazione anche l'impianto Silva drl per quanto riguarda l'analisi degli impatti cumulativi su determinate componenti ambientali;
- nel 2013 Kronospan Italia srl ha sottoposto a procedura di VIA (VIA 457) un progetto per la realizzazione presso il sito di Ponte Rosso un impianto per la produzione di 800 m3/g di pannello in legno MDF che ha ottenuto il parere positivo di compatibilità ambientale regionale con DGR 1521/2013, la cui efficacia temporale è stata prorogata con DGR 1265/2018 per altri 7 anni, e che con la documentazione integrativa il proponente ha dichiarato che il progetto oggetto della presente procedura di VIA sarà alternativo al progetto sottoposto a VIA nel 2013 (VIA 457);

VISTO il parere n. VIA/1/2022 relativo alla riunione del 6 aprile 2022, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, con condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento,

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le condizioni ambientali ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Amministrazioni ed enti che hanno collaborato all'istruttoria;

PRECISATO, altresì, in riferimento ai precitati pareri, alcune prescrizioni ed alcune azioni di miglioramento (come per esempio le analisi di laboratorio per il controllo della qualità del legno, la riduzione di formaldeide utilizzate nelle colle, l'imposizione di limiti emissivi minori di quelli previsti da normativa, il monitoraggio per la salute dei lavoratori) saranno oggetto di specifiche valutazioni tecniche nell'ambito delle autorizzazioni di settore in conferenza dei servizi;

TENUTO CONTO, come si evince dal parere della sopra citata Commissione, che per quando riguarda i pareri e le varie osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento di VIA (fase di consultazione ed inchiesta pubblica):

- il Comune di San Vito al Tagliamento e il pubblico hanno espresso contrarietà alla realizzazione dell'impianto, per una serie di motivazioni tra cui le più comuni sono state: l'elevate emissioni in atmosfera in un contesto già critico per determinati parametri (polveri sottili in particolare), gli impatti sulla salute pubblica in conseguenza delle emissioni medesime, l'elevato traffico indotto in fase di esercizio;
- nella fase di consultazione si sono espressi Enti e Servizi con specifiche competenze tra cui:
  - ARPA che ha verificato le simulazioni modellistiche presentate dal proponente (anche effettuando

nuove simulazioni tramite il CRMA) confermandone in linea di massima i risultati e prevedendo specifici approfondimenti e prescrizioni laddove ritenuto necessario;
- l'ASFO che ha trasmesso il report finale di VISPA che ha analizzato l'impatto del particolato atmosferico, degli ossidi d'azoto, della formaldeide e di altri inquinanti confrontando i risultati delle analisi modellistiche con le risultanze dei riferimenti bibliografici di studi scientifici disponibili; le conclusioni della VISPA non evidenziano particolari problematiche sulla salute dovute alle emissioni in atmosfera a lungo termine indicando, altresì, alcune possibili azioni di miglioramento sull'emissioni in atmosfera, sui comportamenti e stili di vita e sui fattori economici che il proponente, l'ASFO, l'ARPA e le Amministrazioni locali possono mettere in atto per limitare e monitorare gli impatti indotti;
- il Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile ha evidenziato un quadro compatibile con la situazione viabilistica esistente con indicazione di prescrizioni legate a monitoraggi e alla registrazione dei transiti;
- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha rilevato che l'intervento proposto non risulta in contrasto con la pianificazione regionale in materia di rifiuti;

- con la documentazione integrativa del 17 marzo 2022 il proponente ha presentato, tra le altre cose, ulteriori chiarimenti in risposta ad alcune osservazioni pervenute nella seconda fase di evidenza pubblica e nell'inchiesta pubblica del 26 gennaio 2022;

RILEVATO che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha considerato che:
- la VISPA - confrontando l'impatto del particolato atmosferico, degli ossidi d'azoto, della formaldeide e di altri inquinanti con le risultanze dei riferimenti bibliografici di studi scientifici disponibili - non ha evidenziato particolari problematiche sulla salute a lungo termine dovute alle emissioni in atmosfera indicando, altresì, alcune possibili azioni di miglioramento che potranno venir recepite nell'ambito delle autorizzazioni specifiche in sede di conferenza dei servizi;
- in riferimento alle problematiche a breve termine evidenziate nel report di VISPA, al fine di monitorare e limitare il contributo emissivo dell'impianto, è possibile controllare le emissioni in atmosfera attraverso il piano di monitoraggio ambientale (PMA) redatto dal proponente secondo le indicazioni di ARPA, nonchè individuare, in fase di autorizzazione alle emissioni, specifici valori limite emissivi degli inquinanti critici non coincidenti con quelli massimi autorizzabili in modo da tendere, anche a livello autorizzativo, allo scenario reale simulato; in particolare il PMA dovrà essere effettuato anche in post operam per un periodo minimo di due anni finalizzato al monitoraggio della componente atmosfera e all'adozione di opportune azioni correttive qualora necessarie;
- l'analisi dei flussi di traffico risulta compatibile con la situazione viabilistica esistente con la possibilità di prevedere, a livello prescrittivo, un monitoraggio del traffico indotto per consentire una valutazione articolata nel tempo del carico veicolare sulla viabilità coinvolta e la registrazione dei trasporti in ingresso/uscita al fine di valutare nel tempo eventuali criticità dei trasporti generati dalle attività in progetto;
- le portate medie di acque sotterranee emunte risultano significativamente limitate rispetto alle portate richieste in sede di concessione a derivare, grazie all'utilizzo di acqua di pioggia recuperata tramite vasche ubicate interrate sotto il nuovo impianto;
- vengono rispettati i valori limite per quanto riguarda il rumore, con la possibilità di individuare una serie di prescrizioni relativamente al Piano di monitoraggio e controllo AIA di cui il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati terrà conto nell'ambito dell'autorizzazione di competenza;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 - il progetto relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di pannello truciolare da legno riciclato da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN), presentato dalla Kronospan Italia srl, con le condizioni ambientali sopra menzionate finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

RICORDATO che;
- il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al d.lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- eventuali modifiche progettuali rispetto a quanto esaminato nell'ambito della procedura di VIA, che possono avere rilevanti ripercussioni su aspetti ambientali, potranno essere oggetto di nuove procedure valutative in materia di impatto ambientale;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene

giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Kronospan Italia srl - relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di pannello truciolare da legno riciclato da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN).
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam, in corso d'opera e post operam
Oggetto della condizione ambientale	Il piano di monitoraggio ambientale - aggiornato tenendo conto delle indicazioni di cui al parere ARPA prot. 0005428/P/GEN/AUT del 24 febbraio 2022 - dovrà essere effettuato nelle fasi di ante operam, corso d'opera limitatamente ad alcuni parametri e post operam (inteso come periodo che comprende la fase di esercizio dell'opera); il monitoraggio in post operam dovrà essere effettuato per un periodo minimo di due anni, a seguito della valutazione degli esiti dello stesso sarà considerata l'opportunità/necessità di proseguire con le attività di monitoraggio e/o rivalutarne una parte.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA

Condizione ambientale	2
Macrofase/fase	Ante operam - in fase autorizzativa (conferenza dei servizi del PAUR)
Oggetto della condizione ambientale	Al fine di limitare l'impatto delle emissioni per il parametro TVOC a causa dell'utilizzo di cippato di legno vergine il progetto oggetto di valutazione in conferenza dei servizi dovrà prevedere la possibilità di intervenire con iniezione di carboni attivi sui filtri a maniche per i punti di emissione interessati la cui messa in funzione verrà demandata a specifiche valutazioni in ambito di autorizzazione integrata ambientale.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Condizione ambientale	3
Macrofase/fase	Post operam - in fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Nel caso di disturbi conclamati, su richiesta del Comune di San Vito al Tagliamento, il proponente, in accordo con ARPA, ed eventualmente altri Enti coinvolti e soggetti portatori di interesse, dovrà avviare una campagna di monitoraggio sul territorio (facendo riferimento a quanto contenuto all'interno della Linee Guida ARPA 44.01/SCE - "Valutazione dell'impatto odorigeno da attività produttive") e, qualora necessario, dovrà installare un presidio di abbattimento delle emissioni odorigene prodotte dall'impianto; la tipologia di abbattimento e l'efficienza prevista dovranno essere oggetto di valutazione e, una volta messo in esercizio, dovrà essere seguito un piano di monitoraggio periodico che dimostri l'efficienza di abbattimento e il suo mantenimento nel tempo anche con un programma prestabilito di manutenzioni.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA - eventuali altri Enti coinvolti e soggetti portatori di interesse

Condizione ambientale	4
Macrofase/fase	Post operam - prima dell'inizio lavori
Oggetto della condizione ambientale	Con riferimento al Piano di Utilizzo delle terre e rocce di scavo il proponente dovrà inviare, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, la dichiarazione di cui all'art.21 del D.P.R. 120/2017 e il medesimo Piano dovrà essere aggiornato, per ogni singola opera, con una planimetria con l'indicazione delle aree di deposito intermedio, i tempi di deposito e quant'altro previsto dall'Allegato 5 relativamente alle informazioni da fornire e dall'art. 5 del D.P.R 120/2017 ai fini della gestione (vedi indicazioni di cui al parere ARPA prot. 0005428/P/GEN/AUT del 24 febbraio 2022).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA

Condizione ambientale	5
Macrofase/fase	Ante operam e Post operam

Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere redatto un piano di monitoraggio del traffico pesante e leggero in ingresso uscita/uscita dagli impianti (Kronospan Italia e Silva), da effettuarsi sia nelle condizioni ante operam che post operam, al fine di consentire una valutazione articolata nel tempo del carico veicolare sulla viabilità coinvolta. Al fine di ottimizzare i flussi di mezzi in entrata e in uscita e di migliorare la logistica con riduzione delle percorrenze di trasporto, il proponente dovrà monitorare con continuità il traffico prodotto dalla propria attività, adottando conseguentemente nel tempo le più opportune misure per limitarlo al minimo raggiungendo un adeguato livello di performance ambientale. In particolare andrà privilegiato il trasporto a mezzo ferrovia rispetto al trasporto su gomma, qualora sussistano condizioni tecniche ed economiche che ne consentano l'effettivo impiego, mentre la gestione e programmazione dei flussi di veicoli in entrata e uscita, andrà attuata in maniera tale che: i mezzi pesanti che consegnano i rifiuti legnosi all'impianto di recupero R3 (Silva srl) nel percorso di ritorno siano caricati con pannelli grezzi e/o nobilitati in partenza dall'impianto di produzione pannello truciolare (Kronospan Italia); sia limitato il più possibile il transito dei mezzi negli orari di punta (7-9 e 17-19); siano evitati transiti lungo tratti stradali congestionati prediligendo, quanto meno come da percentuali indicate nello studio di impatto ambientale, l'utilizzo della tangenziale di San Vito al Tagliamento. A tale scopo il proponente dovrà predisporre in apposito registro il monitoraggio di opportuni parametri quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno, kg/veicolo, e sviluppare indici specifici di controllo della performance ambientale raggiunta. I dati ottenuti andranno sintetizzati e riportati in apposite relazioni annuali che andranno inviate al Servizio Valutazioni ambientali e al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al d.lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.
3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste. 13 aprile 2022

CANALI

22_17_1_DDC_AUT LOC_1186_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 13 aprile 2022, n. 1186

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 9 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Am-

ministrazione regionale, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1, della L 68/1999 - Nomina componenti aggiunti.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 4393/AAL dd. 18 dicembre 2019, con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di 9 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'articolo 1 della legge 68/1999, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 40 del 30 dicembre 2019 al BUR n. 52 del 27/12/2019;
VISTO l'articolo 4 del relativo Bando, riguardante la nomina della Commissione giudicatrice;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
VISTO il proprio decreto n. 257/AAL dell'8 febbraio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico in esame;
ATTESO che l'art. 5, comma 2, del succitato bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;
ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
RITENUTO, quindi, tenuto conto delle competenze e curricula professionali, di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, esperti per la lingua inglese e in sistemi applicativi informatici di base e strumenti web, individuando in particolare:
- Tanja STERNAD, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnata alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto per la lingua inglese;
- Stefano BASS, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto in sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;

DECRETA

1. sono nominati i sottonotati componenti aggiunti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di 9 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'articolo 1 della Legge 68/1999, già nominata con proprio decreto n. 257/AAL dell'8 febbraio 2022, per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della conoscenza della lingua inglese e dei sistemi applicativi informatici e strumenti web:
  - Tanja STERNAD, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto per la lingua inglese;
  - Stefano BASS, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto in sistemi applicativi informatici di base e strumenti web;

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 aprile 2022

LUGARÀ

22_17_1_DDS_BIO_2504_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 12 aprile 2022, n. 2504

Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE - Divieto di accesso e di fruizione delle spiagge del cordone litoraneo dell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado durante il periodo riproduttivo dell'avifauna d'interesse comunitario dal 1° maggio al 31 luglio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 formata dai siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), ai quali vanno aggiunte le Zone di protezione speciale (ZPS) previste dall'articolo 3 della Direttiva 2009/147/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e denominata direttiva "Uccelli", che ha sostituito la direttiva 79/409/CE;
VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario;
VISTA la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata dall'Italia con legge 124/1994 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992);
CONSIDERATO che per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli Allegati alle due direttive sopra richiamate, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000;
CONSIDERATO che nel 2010 l'Italia si è dotata, così come previsto dall'articolo 6 della CBD, della Strategia nazionale per la biodiversità, che si pone come strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità nelle politiche di settore, a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2010;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2007, n. 357 e successive modificazioni, (Regolamento attuazione direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
CONSIDERATO che l'articolo 7, commi 1 e 2, del suddetto DPR, ha introdotto l'obbligo per le Regioni e le Province autonome di adottare idonee misure per garantire il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat naturali di interesse comunitario, con particolare attenzione a quelli prioritari;
VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006));
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7, (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (comunitaria 2007)), in particolare:
a) l'articolo 4 comma 6 ai sensi del quale sino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino organico di cui all'articolo 6, comma 1, lettera n), della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport), la gestione delle aree della Rete Natura 2000 spetta alla Regione;
b) l'articolo 10 (Misure di conservazione specifiche e piani di gestione), che prevede:

1) al comma 1 che la Giunta regionale approva, con propria deliberazione, le misure di conservazione specifiche necessarie a evitare il degrado degli habitat, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei siti Natura 2000;
2) al comma 11 che le misure di conservazione sono attuate dall'Amministrazione regionale anche mediante l'adozione di provvedimenti;
VISTA la deliberazione giuntale n. 719 del 21 marzo 2018 con la quale è stato adottato il piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi 5 e seguenti della legge regionale n.7/2008;
ATTESO che l'allegato 4 alla citata delibera n. 719/2018 elenca le Misure di conservazione della ZSC/ZPS ed in particolare la Misura REG05.0 "Disciplina della fruizione in aree sensibili" prevede che "Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari tramite provvedimento di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti";
ATTESO che a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di adozione del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", sono vigenti le Misure di conservazione in esso contenute;
VISTO l'avviso di adozione del Piano di gestione ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" è stato pubblicato sul BUR n. 16 del 18 aprile 2018;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2013 con cui sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Regione biogeografica alpina i siti insistenti sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE, tra cui il sito IT3320037 "Laguna di Grado e Marano";
VISTO l'articolo 12 (Sanzioni) della legge regionale n. 7/2008, e in particolare:
a) il comma 2, lettera d), ai sensi del quale "per ogni altra violazione delle misure contenute nei piani di gestione e delle misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 di cui all'articolo 10" si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie determinate in un importo da un minimo di 50 euro ad un massimo di 1.500 euro;
b) il comma 4, ai sensi del quale "all'irrogazione delle sanzioni di cui al presente articolo provvede la struttura regionale competente in materia di Corpo forestale regionale";
ATTESO che il tratto di costa che si snoda nell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado ed in particolare le spiagge e i cordoni sabbiosi litoranei dell'Isola di Martignano, di San Andrea, del Banco Anfora fino alla zona terminale cosiddetta dei Tratauri, sono di fondamentale importanza per la riproduzione di alcune specie rare di interesse comunitario, o comunque fortemente caratterizzanti l'area dal punto di vista ecologico, tra le quali in particolare la Beccaccia di mare (Haematopus ostralegus), il Corriere piccolo (Charadrius dubius), il Fratino (Charadrius alexandrinus), il Fraticello (Sternula albifrons), nonché per la presenza di sistemi dunali di interesse comunitario elencati nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
ATTESO che le fasi più sensibili del periodo riproduttivo di tali specie di uccelli si protraggono dall'inizio del mese di maggio fino alla fine di luglio;
RITENUTO che nelle fasi più delicate del periodo riproduttivo da maggio a luglio, in particolare in alcune aree sensibili del cordone litoraneo dove si concentrano i nidi, sia necessario interdire l'accesso del pubblico al fine in particolare di evitare il calpestio dei nidi e l'involo e l'abbandono delle uova o dei pulli da parte degli individui in cova;
ATTESO che tali aree sensibili ricadono interamente all'interno di aree di proprietà del demanio pubblico dello Stato, Ramo Marina mercantile (Marano Lagunare, foglio 17, mappali 30, 11, 32, 16, 31) o in aree incensite al catasto dell'Isola di San Andrea e Tratauri;
VISTO il proprio decreto n. STBP/B/2453 del 10/06/2014 e sue successive modifiche, di interdizione all'accesso e alla fruizione delle aree particolarmente sensibili ai fini della nidificazione, individuate nella cartografia di cui all'allegato I allo stesso decreto, nel periodo che decorre dal 1° di maggio al 31 luglio;
ATTESO che l'interdizione dell'accesso e della fruizione delle aree particolarmente sensibili è stato successivamente disposto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2021 nel medesimo periodo 1° maggio - 31 luglio, e per l'anno 2020 dal 20 maggio al 31 luglio, con limitate modifiche al perimetro delle aree precluse conseguenti alle variazioni della conformazione morfologica dei banchi sabbiosi a causa di normali fenomeni di erosione e trasporto dovuti a mareggiate e correnti e sulla base delle informazioni circa la presenza delle specie oggetto di tutela;
VISTO l'esito dei monitoraggi e delle analisi condotti in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste nel corso dell'anno 2021;
ATTESO che per l'anno 2022, sulla base dei rilevamenti eseguiti e delle informazioni disponibili, si ri-

tiene opportuno individuare le aree da precludere nei tratti denominati "Isola di San Andrea e "Tratauri" mediante l'interpretazione delle foto aeree disponibili e attraverso rilevamenti sul campo con l'utilizzo di strumenti GPS, individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'entrata in vigore delle Misure di conservazione del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "'Laguna di Marano e Grado" con la pubblicazione sul BUR n. 16 del 18 aprile 2018 dell'avviso di adozione del Piano di gestione;

VALUTATO, stante la competenza attribuita ai sensi 4, comma 6 e 10, commi 1 e 11 della legge regionale n. 7/2008, di prevedere anche per l'anno 2021 l'interdizione all'accesso e alla fruizione delle aree particolarmente sensibili individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante del presente provvedimento, nel periodo dal 20 di maggio al 31 luglio 2020, in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale n. 7/2008;

VALUTATO opportuno segnalare la perimetrazione delle aree interdette di cui sopra con appositi cartelli informativi, contenenti la dicitura di cui all'allegato II, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE in particolare la DGR 13 settembre 2013 n. 1612 che approvano l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e s.m.i;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacolettig, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

DECRETA

1. È interdetto, per le motivazioni espresse in premessa, l'accesso e la fruizione delle aree particolarmente sensibili individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante del presente provvedimento, nel periodo dal 1° maggio al 31 luglio 2022;

2. Il perimetro delle aree sensibili di cui al punto 1 è segnalato da appositi cartelli informativi, recanti il divieto di accesso e contenenti la dicitura di cui all'allegato II, parte integrante del presente provvedimento;

3. In caso di violazione del divieto di cui al punto 1 è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 12, comma 2, lett. d), (violazione delle misure contenute nei piani di gestione e delle misure di conservazione) della legge regionale, n. 7/2008, determinata in un importo da un minimo di 50 euro ad un massimo di 1.500 euro;

4. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente decreto;

5. Si trasmette il presente atto alle stazioni forestali competenti per il tramite degli ispettorati forestali.

6. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione ed è trasmesso ai Comuni di Grado e Marano Lagunare ed agli altri Comuni territorialmente interessati.

7. Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione. È altresì possibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Trieste, 12 aprile 2022

IACOLETTIG

Allegato 1, Figura 1, S. Andrea

Allegato 1, Figura 2, Tratauri
Aree interdette all'accesso e alla fruizione 2022
0
100
200
300
400 m

Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche,
Servizio biodiversità

Zona di nidificazione specie protette

Divieto di accesso e di attracco

dal 1 maggio al 31 luglio

Protected birds nesting

No entry

May 1st - July 31st

Direttive 2009/147/CE e **1992/43/CEE**
Legge regionale 7/2008 art. 12, c. 2, lett. d)
Piano di gestione del sito IT332037 “Laguna di Marano e Grado”

22_17_1_DDS_DIS GEST RIF_1701_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 aprile 2022, n. 1701/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Comune di Cordenons - Rinnovo dell'Autorizzazione alla gestione post-operativa della discarica di cat. 1^, sita in Comune di Cordenons, località Crovoleit.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/06, il Comune di Cordenons, in persona del Sindaco pro-tempore, è autorizzato alla prosecuzione della gestione post operativa della discarica di 1^ cat., sita in Comune di Cordenons, località Crovoleit.

(omissis)

Trieste, 11 aprile 2022

GABRIELCIG

22_17_1_DDS_DIS GEST RIF_1730_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 aprile 2022, n. 1730/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Costantin Gino & C. Snc - Autorizzazione unica del Centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Villesse, via Aquileia n. 36 - proroga del termine di ultimazione lavori di cui al decreto di variante n. 4366/AMB del 26 agosto 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone o Enti, di accogliere l'istanza della Società COSTANTIN GINO & C. S.N.C., con sede legale e operativa a Villesse, via Aquileia n.36, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, e pertanto di prorogare fino al 31.07.2022 il termine per la conclusione ed il collaudo dei lavori di adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del centro di raccolta veicoli fuori uso sito a Villesse in via Aquileia n.36.

(omissis)

Trieste, 12 aprile 2022

GABRIELCIG

22_17_1_DDS_DIS GEST RIF_1739_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 aprile 2022, n. 1739/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Darsa Srl - Rinnovo con

variante dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Pordenone, via Segaluzza n. 30/A. - Accettazione garanzia finanziaria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria di cui alla polizza n. 03974212713 del 30.03.2022 emessa dalla HDI Assicurazioni S.p.a. (Agenzia/Codice 0397/A2731), valida sino al 18.04.2034 prestata dalla Società DARSA S.r.l. a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di € 100.785,95 per la gestione dell'impianto sito in Comune di Pordenone, via Segaluzza n. 30/A, fermo restando che la Regione FVG è mero soggetto a cui favore è stata prestata la garanzia finanziaria ed ogni responsabilità in ordine alla veridicità dei documenti trasmessi ed acquisiti agli atti è da attribuirsi alla Società DARSA S.r.l.

(omissis)

Trieste, 12 aprile 2022

GABRIELCIG

22_17_1_DDS_FOR CF_2598_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale 14 aprile 2022, n. 2598

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, Sottomisura 8.1, Operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura. Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44. Rettifica graduatoria delle domande ammissibili, anno 2021, approvata con decreto n. 2417 dell'11 aprile 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante

modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2021) 6863 final del 17 settembre 2021 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021 n. 1473;
VISTO il regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44;
VISTO il proprio precedente decreto n. 2417 del 11/04/2022, di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili per la sottomisura 8.1. operazione 8.1.1 per l'annualità 2021;
CONSIDERATO che, a seguito dell'adozione di detto decreto, è emerso che la domanda n. 14250092492, intestata a CALLEGARI ROSSANA, non è stata inserita nella graduatoria in quanto, per un malfunzionamento del sistema informatico, non risultava presente nell'esportazione delle domande ammissibili effettuata con applicativo App1420;
VISTO il punteggio attribuito a tale domanda, che comporta il suo inserimento nella graduatoria in posizione n. 75;
PRESO ATTO che, con l'inserimento della suddetta domanda, l'importo di spesa impegnato aumenta a complessivi € 1.244.112,60 e che, sulla base delle risorse disponibili, risulta comunque possibile soddisfare tutte le 81 istanze utilmente collocate in graduatoria, come da allegato A, parte integrante del presente atto;
RITENUTO necessario provvedere tempestivamente alla rettifica della graduatoria approvata con il citato decreto n. 2417 del 11/04/2022;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTI:
- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato da ultimo con deliberazione 18 marzo 2022 n. 362 recante l'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 22 gennaio 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale al dott. Rinaldo Comino fino al 1 agosto 2023;
RITENUTO pertanto di provvedere alla sostituzione dell'allegato A del decreto n. 2417 del 11/04/2022 con l'allegato A, costituente parte integrante del presente atto, e di disporne la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione;

DECRETA

1. Per quanto in premessa è rettificata la graduatoria delle domande presentate nel 2021 ammissibili ad aiuto per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido ac-

crescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), con l'evidenza di posizione in graduatoria, numero, CUAA, denominazione del beneficiario, punteggio, superficie, costo ammissibile, sostegno concedibile e finanziabile, di cui all'Allegato A costituente parte integrante del presente atto.
2. L'ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 44/2016.
3. Il presente decreto viene trasmesso agli Uffici attuatori, pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.

Udine, 14 aprile 2022

COMINO

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2021

(rif. articolo 17, comma 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Superficie (ha)	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
1	14250091098	CNTDRA68R25E098S	CONTE DARIO	85	4,7000	17.075,48	13.660,38	13.660,38
2	14250090413	02548280300	MA.SI. AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	81	28,0500	101.015,66	80.812,54	80.812,54
3	14250090652	VRGDRN33R08A810U	VIRGILI DORINO	81	7,0400	26.858,28	21.486,63	21.486,63
4	14250091106	RNLMLE67T28I403W	ORNELLA EMILIO	81	1,5200	4.906,56	3.925,25	3.925,25
5	14250089241	DMRNNN48C06A810B	DE MARGI ANTONINO	81	1,4800	5.412,66	4.330,13	4.330,13
6	14250090389	MNTSTN40L16A810K	MANTOANI SANTINO	81	1,2900	4.578,98	3.663,18	3.663,18
7	14250091718	01198150318	AI DUE AIRONI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	80	6,5000	26.000,00	20.800,00	20.800,00
8	14250089126	RZZCNT95T62E473T	RIZZARDI CHANTAL	80	3,8000	13.661,45	10.929,16	10.929,16
9	14250089100	03006550309	LUCINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	80	3,4800	13.029,61	10.423,69	10.423,69
10	14250092765	00309370310	RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	80	3,2300	10.950,43	8.760,34	8.760,34
11	14250090660	02531560304	LI OLIS DI COLLAVINI FEDERICO E BASSI ELIANA S.S. AGRICOLA	80	3,0800	11.007,61	8.806,09	8.806,09
12	14250090280	RMNCST74C27G888O	ROMAN CRISTIAN	80	1,5520	4.775,83	3.820,66	3.820,66
13	14250089092	01336190937	SOCIETA' AGRICOLA BETA-SOCIETA' SEMPLICE DI TABARO SERGIO&C.	71	16,7500	61.724,63	49.379,70	49.379,70
14	14250089803	01356890937	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AI LAGHI S.R.L.	60	19,5000	67.999,50	54.399,60	54.399,60
15	14250089753	01356890937	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA AI LAGHI S.R.L.	60	19,0000	66.346,00	53.076,80	53.076,80
16	14250090033	01748010301	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO SS	60	18,6000	64.038,00	51.230,40	51.230,40
17	14250090181	02934870300	PAMPAGNIN E BRIATTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	60	15,5000	52.874,00	42.299,20	42.299,20
18	14250091387	01818410159	AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	60	13,2000	49.776,40	39.821,12	39.821,12
19	14250088912	PGLCRL67B08A516A	PEGOLO CARLO	60	12,2400	37.456,00	29.964,80	29.964,80
20	14250085843	04831450269	SOCIETA' AGRICOLA LA BASSA DI PAVAN RICCARDO E FIGLI SS	60	8,4000	29.966,80	23.973,44	23.973,44
21	14250086551	00989430301	DE ECCHER SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	60	8,0000	28.486,50	22.789,20	22.789,20
22	14250089852	01935710309	AZ. AGR. GRUER SANDRA E VITTORINO	60	5,5274	18.625,76	14.900,61	14.900,61
23	14250088458	BRBSFN63A14L101X	BARBAROTTO STEFANINO	60	5,3400	17.897,58	14.318,06	14.318,06
24	14250090439	02656260300	AGRICOLA PARAVANO-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PARAVANO LORIS & C.	60	4,2700	15.070,75	12.056,60	12.056,60
25	14250088052	PLZCST72E11G284X	PLOZZER CRISTIAN	60	4,2600	14.570,62	11.656,50	11.656,50
26	14250090637	FSCMCL54E26A810Y	FOSCHIA MARCELLO	60	1,6500	6.019,62	4.815,69	4.815,69
27	14250089209	ZNLLVE75R07L483R	ZANELLO ELVIO	60	1,0800	3.839,31	3.071,45	3.071,45
28	14250090447	CSSGZL63R57Z103Z	COSSERO GRAZIELLA	60	1,0600	3.944,00	3.155,20	3.155,20
29	14250089084	DPLLNE38C57L039J	DE PAOLI ELENA	60	1,0100	3.675,46	2.940,36	2.940,36
30	14250085645	CSRTRS45E52C327H	CESARIN TERESA	60	0,8900	3.222,05	2.577,64	2.577,64
31	14250092203	02977420245	SOCIETA'AGRICOLA SORGIVA S.A.S DI RAFFIN GIOVANNI & C.	51	19,8000	61.984,40	49.587,52	49.587,52
32	14250091999	01140350933	AZIENDA AGRICOLA SANTA PRIMIER A SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	51	17,8617	56.068,26	44.854,61	44.854,61
33	14250089381	00167170307	SOCIETA' AGRICOLA CARTIERA MANIN S.R.L.	51	17,3000	62.720,95	50.176,76	50.176,76
34	14250091288	PLZNTL71S04G284M	PLOZZER NATALE	51	10,1500	35.068,35	28.054,68	28.054,68

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2021

(rif. articolo 17, comma 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Superficie (ha)	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
35	14250091569	DNEMSM66A27L483L	DEANA MASSIMO	51	9,7000	34.424,50	27.539,60	27.539,60
36	14250088896	01718830308	TURCO IVAN E PITTON ROSA & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	51	8,3000	29.345,50	23.476,40	23.476,40
37	14250092955	02607890304	SOC.AGR.IL GIRASOLE DI M&A DI PASCOLI SS	51	3,4700	12.712,71	10.170,17	10.170,17
38	14250090348	STCDNL80M29L483J	STOCCO DANIEL	51	3,1600	10.936,75	8.749,40	8.749,40
39	14250092005	TSLDNL59B16C640A	TESOLIN DANILO	51	2,9700	9.079,90	7.263,92	7.263,92
40	14250090165	02934870300	PAMPAGNIN E BRIATTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	51	2,9000	9.983,60	7.986,88	7.986,88
41	14250091551	DNEMSM66A27L483L	DEANA MASSIMO	51	2,2000	7.791,00	6.232,80	6.232,80
42	14250090223	STRRNT49S62G743O	STROPPOLO RENATA	51	1,8900	6.539,04	5.231,23	5.231,23
43	14250091932	CLZNGG45S17L686K	CLOZZA ONELIO GUGLIELMO	51	1,6700	6.680,00	5.344,00	5.344,00
44	14250090355	PRSDRA43T24L686Z	PARUSSINI DARIO	51	0,8300	2.936,35	2.349,09	2.349,09
45	14250089225	DNEGLC62E29L039W	DEANA GIANLUCA	51	0,5200	1.870,19	1.496,15	1.496,15
46	14250092427	03302310242	AZIENDA AGRICOLA VILLA DANTE SOCIETA' AGRICOLA SEM	50	10,9050	34.579,70	27.663,76	27.663,76
47	14250084465	ZZZGPL42H27G224E	ZUZZI GIAMPAOLO	50	10,7000	33.948,90	27.159,12	27.159,12
48	14250090561	GVRCDV45A12L686O	GOVERNO CLAUDIO VITTORIO	50	9,1261	32.415,42	25.932,34	25.932,34
49	14250087898	NRDDTL58E46C327T	NARDINI DONATELLA	50	9,0200	33.140,97	26.512,78	26.512,78
50	14250091247	BNVGNN59R01I686I	BENVENUTO GIANNI	50	8,0900	24.762,70	19.810,16	19.810,16
51	14250092583	BZZMNT62L42F770D	BUZZI MARIA-ANTONIETTA	50	6,4700	19.782,10	15.825,68	15.825,68
52	14250092963	VZZFNC66L57A516F	VAZZOLA FRANCESCA	50	5,9400	21.383,95	17.107,16	17.107,16
53	14250088219	BGHRND41R18L199M	BEGHETTO ARMANDO	50	4,0000	13.533,00	10.826,40	10.826,40
54	14250089407	01119510939	ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	50	3,5700	13.890,59	11.112,47	11.112,47
55	14250091023	BSNFNZ55D66D741C	BIASON FIORENZA	50	3,1800	10.100,95	8.080,76	8.080,76
56	14250088433	BTTCRL59P44F756E	BATTISTELLA CARLA	50	2,3800	7.552,85	6.042,28	6.042,28
57	14250092666	LTINDR67C29G888Z	LIUT ANDREA	50	2,3000	7.032,40	5.625,92	5.625,92
58	14250090363	RSLTMS86D15L483K	ROSOLIN THOMAS	50	1,9800	7.461,30	5.969,04	5.969,04
59	14250090066	GAICLD59B11H629H	GAIO CLAUDIO	50	1,8300	6.724,00	5.379,20	5.379,20
60	14250092047	BRTRNZ52L04M190N	BORTOLUSSI RENZO	50	1,8070	5.525,69	4.420,55	4.420,55
61	14250087757	DLPCML50M58F832J	DEL PICCOLO CARMELA	50	1,7800	6.055,71	4.844,57	4.844,57
62	14250092013	CGOMLM60C66A530E	COGO EMANUELA MARIA	50	1,7200	6.191,66	4.953,33	4.953,33
63	14250090843	MZZFTN54E23G268N	MAZZON FORTUNATO	50	1,6300	6.027,60	4.822,08	4.822,08
64	14250092682	TRLPRN56B05Z401H	TAIARIOL PIERINO	50	1,6120	5.267,72	4.214,17	4.214,17
65	14250091957	SNTCST89D54G888R	SANTAROSSA CRISTINA	50	1,4300	5.488,22	4.390,58	4.390,58
66	14250090330	BSSGLI53C52A810W	BASSI GIULIA	50	1,3000	4.675,48	3.740,38	3.740,38
67	14250089894	BRTBRN47L25G891S	BRATTA BRUNO	50	1,2600	4.251,57	3.401,26	3.401,26
68	14250090678	BRTFNC62D55C640S	BERTOLO FRANCA	50	1,1200	4.266,24	3.412,99	3.412,99

ALLEGATO A

Misura 8, sottomisura 8.1, operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI - ANNO 2021

(rif. articolo 17, comma 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44)

Posizione	Domanda	CUAA	Beneficiario	Punteggio	Superficie (ha)	Costo ammissibile	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile
69	14250091155	FRNFRC00C24H816U	FIORENTIN FEDERICO	50	1,0430	3.935,10	3.148,08	3.148,08
70	14250092724	MLNNRN38A45C748C	MILANI NERINA	50	0,9600	3.324,00	2.659,20	2.659,20
71	14250088102	CLLGMR62B26L101C	COLLOVATI GIANMARCO	50	0,9400	2.929,53	2.343,62	2.343,62
72	14250090405	VRGSRG53H22A810F	VIRGILI SERGIO	50	0,9100	3.360,29	2.688,23	2.688,23
73	14250092914	FRTFNC37H59B536E	FIORITTO FRANCA	50	0,8250	2.856,85	2.285,48	2.285,48
74	14250085678	MNIMGB63C65A083G	MIANA MARIA GABRIELLA	41	8,3000	28.849,00	23.079,20	23.079,20
75	14250092492	CLLRSN48C46D621T	CALLEGARI ROSSANA	41	6,0000	19.067,20	15.253,76	15.253,76
76	14250089217	RPPSRG46E10E083A	ROPPA SERGIO	41	3,8500	14.714,15	11.771,32	11.771,32
77	14250091882	BTTLDE49A61H843N	BATTEL ELDA	41	2,7170	8.875,19	7.100,15	7.100,15
78	14250090454	DNEGTT43D17L483K	DEANA GIO BATTA	41	1,6000	5.525,00	4.420,00	4.420,00
79	14250090421	BMOPGS64M27E083R	BOEMO PAOLO GIUSEPPE	41	1,5700	5.707,09	4.565,67	4.565,67
80	14250089811	TGHLNE46H52L686H	TEGHIL ELENA	41	1,4400	5.253,80	4.203,04	4.203,04
81	14250088425	CSTGNN61D09A810L	COSTANTINI GIANNI	41	1,0600	3.737,80	2.990,24	2.990,24
					449,0862	**1.555.140,75**	**1.244.112,60**	**1.244.112,60**

il Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale
dott. Rinaldo Comino
(documento firmato digitalmente)

22_17_1_DDS_FORM_3173_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 aprile 2022, n. 3173

LR n. 27/2017. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione delle proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati. Sportello di marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito ATI Effe.Pi 2024;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;
VISTO il decreto n. 8933/LAVFORU del 27 agosto 2021 con il quale è stato approvato il documento Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione a.f. 2021/2022, di seguito Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione formativa riferita ai percorsi personalizzati presentata nel mese di marzo 2022;
VISTO il decreto n. 10358/LAVFORU dell'1 ottobre 2021 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTO il verbale dell'11 aprile 2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione formativa è approvata, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PPUOFTIPC22021

PERCORSI PERSONALIZZATI PER UTENZA IN OBBLIGO FORM. TIPOLOGIA C 2021 2 PERS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
	TECNICHE DI ESTETISTA A.V. - C2	FP2203540301	ATI EFFE.PI 2024	2022			APPROVATO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				

22_17_1_DDS_FORM_3178_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 aprile 2022, n. 3178

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020. Sportello di febbraio 2022: approvazione esito valutazione e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;

CONSIDERATO il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 90/19 - "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" - pubblicato sul BUR S.O. n. 33 del 12 agosto 2020;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 184.147,30 (importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 500.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

CONSIDERATO che entro il 28 febbraio 2022, data di chiusura dello sportello di FEBBRAIO 2022, sono pervenute 9 (nove) operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

VISTO la valutazione di ammissibilità delle operazioni, avvenuta il 17 marzo 2022, secondo cui tutte le operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità, come comunicato tramite e-mail della stessa data alle ore 15:15, dal Responsabile del Procedimento alla Presidente della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale, sottoscritto in data 01 aprile 2022, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 23150/LAVFORU del 19 novembre 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che dal verbale risultano valutate positivamente tutte le 9 (nove) operazioni;

CONSIDERATO che l'Allegato 1 al presente decreto (parte integrante) elenca le operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di

presentazione;
CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 28.041,70;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 28.041,70;
RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 28.041,70 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato A al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
3241	1.501,20
3242	3.502,80
3243	5.004,00
3245	2.705,06
3246	6.311,80
3247	9.016,84
TOTALE	28.041,70

VISTI il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024) oltre al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di €28.041,70 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2021, come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
3241	1.501,20
3242	3.502,80
3243	5.004,00
3245	2.705,06
3246	6.311,80
3247	9.016,84
TOTALE	28.041,70

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, parte integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 12 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420LAB9019

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE - 90/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	LUSO DEL LINGUAGGIO NELLA RELAZIONE COL PAZIENTE CON DISTURBI MENTALI	FP2202380302	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA	FP2202380303	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
3	LA GESTIONE DELLAGGRESSIVITÀ NEI DIVERSI CONTESTI OPERATIVI	FP2202380301	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
4	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITA' E STRUMENTI	FP2202506601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.344,85	2.344,85	APPROVATO
5	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITA' E STRUMENTI	FP2202506602	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.344,85	2.344,85	APPROVATO
6	AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI ED. 1	FP2202506801	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
7	AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI ED. 2	FP2202506802	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
8	AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI ED. 3	FP2202506803	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
9	AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI ED. 4	FP2202506804	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		28.041,70	28.041,70	
			Totale		28.041,70	28.041,70	

22_17_1_DDS_REL INT_1295_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 15 aprile 2022, n. 1295

Approvazione della lista di accreditamento di esperti per l'anno 2021 - Avviso approvato con decreto n. 70/GRFVG di data 29 novembre 2021 del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, pubblicato sul BUR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 di data 9 dicembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 9 di data 20 aprile 1999 che all'articolo 68 autorizza l'Amministrazione Regionale ad affidare incarichi di collaborazione a tempo determinato al fine di potenziare gli interventi per l'attuazione dei programmi comunitari, delle attività di cooperazione allo sviluppo, degli interventi di aiuto di carattere internazionale, dei programmi speciali, delle iniziative di promozione dei rapporti di cooperazione economica e altresì per svolgere compiti di consulenza o assistenza nei rapporti con gli organi comunitari anche attraverso interventi diretti presso le relative sedi;
VISTO l'art.15, comma 23 della legge regionale 23 luglio 2009, n.12 per il quale le disposizioni di cui ai commi da 15 a 22, del precitato art.15, si applicano anche per le finalità di cui al sopra citato art. 68 della L.R. n. 9/1999;
VISTE le finalità di cui all'art. 9, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
VISTO il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009), e in particolare gli articoli 1 e 6 del Regolamento n. 0331/Pres. di data 30.11.2009, così come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 16 giugno 2020 n. 85/Pres;
VISTO che l'art. 6 del Regolamento prevede che le Amministrazioni possano istituire, previa pubblicazione di apposito avviso, una o più liste di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza minimi prestabiliti;
VISTO l'art.15, comma 23 bis della legge regionale 23 luglio 2009, n.12 ai sensi del quale gli enti locali, in conformità ai propri regolamenti e previa intesa con la Regione, possono utilizzare le liste di accreditamento istituite per l'individuazione degli esperti;
RICHIAMATO l'avviso approvato con Decreto n. 70/GRFVG del 29 novembre 2021 del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 del 9 dicembre 2021;
ESAMINATE le n. 224 istanze pervenute;
CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria espletata dal Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, alla luce del disposto dell'Avviso allegato al sopra citato decreto, sono risultate ammissibili n. 175 istanze (allegato n. 1) e non ammissibili n. 49 istanze (allegato 2);
VISTO il disposto dell'articolo 8 dell'Avviso, per il quale la Lista di accreditamento di esperti viene approvata con decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Direzione generale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

DECRETA

per quanto esposto in premessa:
1. è approvata la Lista di accreditamento degli esperti per l'anno 2021 di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente decreto, relativa a esperti esterni all'amministrazione di particolare e comprovata specializzazione in "Materia europea e internazionale e per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR";
2. è disposta l'inammissibilità delle istanze di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente decreto, per le motivazioni ivi espresse e agli atti;
3. è disposta la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Trieste, 15 aprile 2022

SODINI

Allegato 1

Lista di accreditamento di esperti per l'anno 2021 in Materia europea e internazionale e per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR.

Rif. Avviso di cui al Decreto n. 70/GRFVG del 29 novembre 2021
del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea
pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 del 9 dicembre 2021.

	COGNOME	NOME
1	Ammirati	Silvio
2	Angelillo	Antonio
3	Angeloni	Davide
4	Apuzzo	Gian Matteo
5	Badin	Sebastiano
6	Barachini	Simona
7	Belletti	Nicoletta
8	Benedetti	Ezio
9	Bernardini	Tommaso
10	Bertetti	Massimiliano
11	Bertok	Andrej
12	Biasutti	Giulia
13	Bignolini	Alessandro
14	Bigot	Lorenzo
15	Binutti	Paola
16	Bologna	Giulia
17	Bon	Dario
18	Bon	Romea
19	Bonacci	Eleonora
20	Borgna	Francesca
21	Boriotti	Pietro
22	Bragato	Cristiana
23	Bragato	Sara

24	Brancati	Roberto
25	Bremini	Alessandro
26	Calcina	Roberta
27	Catano	Davide
28	Cattaruzzi	Fabio
29	Catto	Gloria
30	Centis	Maico
31	ČERNIC	Mara
32	Chiari	Enrico
33	Chieregato	Massimo
34	Ciani	Alessandra
35	Ciani	Andrea Alessandro
36	Colautti	Cristina
37	Comuzzi	Diego
38	Costalonga	Giorgia
39	Crljen	Olivera
40	Curiel	Giulio
41	Curzolo	Ivan
42	Dainotti	Federico
43	D'Antoni	Marinella
44	Dario	Fabio
45	Dario	Anna Carla
46	De Clara	Paolo
47	De Franceschi	Michele
48	De Michiel	Stefania
49	Del Sabato	Davide
50	Del Toso	Martina
51	Di Danieli	Gianna
52	Di Feliciantonio	Sergio
53	Di Florio	Maria
54	Di Nardo	Vincenzo
55	Di Sepio	Mario
56	Dose	Silvia
57	Dri	Annalisa

58	Durì	Katia
59	Facchin	Joseph
60	Fadi	Selena
61	Fanizza	Felice Pietro
62	Favot	Monica
63	Favotto	Cristina
64	Ferraioli	Antonio
65	Ferrieri	Fabio
66	Feruglio	Matteo
67	Feudale	Enrico
68	Flego	Alessio
69	Forestieri	Giuseppe
70	Formagnana	Alice
71	Forzan	Claudia
72	Frizzera	Alessandra
73	Fusco	Marta
74	Gallizia	Martina
75	Gerolami	Marzia
76	Giacomin	Cinzia
77	Giardinieri	Giosuè
78	Giarle	Nicola
79	Grassato	Ilenia
80	Gregoric	Elisabetta
81	Guercio	Federico
82	Infanti	Denis
83	Jazbez	Branko
84	Lendaro	Alessia
85	Lepori	Gianni
86	Linda	Marco
87	Lombardo	Loredana
88	Londero	Alessandra
89	Longobucco	Giuseppe Antonio
90	Lorenzon	Graziano
91	Lucchini	Rossella

92	Lucii	Massimo
93	Malvani	Matteo Pierpaolo
94	Mannu	Daniela
95	Mansi	Francesco Paolo
96	Marcolin	Ilaria
97	Marinuzzi	Marco
98	Mase'	Lorenza
99	Matiz	Daniele
100	Medeot	Eleonora
101	Mella	Giuseppe
102	Miele	Michela
103	Milanese	Gianluca
104	Modolo	Roberta
105	Modonutti	Tommaso
106	Molinaro	Andrea
107	Monego	Chiara
108	Morassutti	Serena
109	Ocello	Elisabetta
110	Orlando	Francesca
111	Padoan	Christian
112	Palmerini	Riccardo
113	Penna	Luca
114	Perosa	Antonio
115	Perricone	Enrico
116	Pertoldi	Martina
117	Pirotto	Piero
118	Pitton	Ilaria
119	Prataviera	Filippo
120	Presotto	Agnese
121	Radovic	Dasa
122	Rainero	Sandra
123	Re	Stefano
124	Redivo	Riccardo
125	Ricciarelli	Mariagiovanna

126	Righi	Roberto
127	Riva	Federica
128	Rocchetto	Davide
129	Romano	Stefania
130	Rosset	Selina
131	Rudez	Jasmin
132	Salvador	Sergio
133	Salvagno	Fulvio
134	Sanson	Vanessa
135	Saracino	Bianca
136	Scordella	Giuseppe
137	Scrazzolo	Barbara
138	Scrima	Giulio
139	Scuratti	Patrizia
140	Selvazzo	Giulio
141	Servadei	Luigi
142	Simeoni	Sandra
143	Skabar	Vesna
144	Soranzo	Luca
145	Sossi	Alex
146	Spada	Antonella
147	Stefani	Michela
148	Sturlese	Pier Giorgio
149	Svab	Erik
150	Tassile	Giovanni
151	Tomasinsig	Elisa
152	Toraldo	Massimiliano
153	Tortul	Monica
154	Toso	Ludovica
155	Trignano	Alfonso
156	Tronchin	Alessandro
157	Tudor	Alessandro
158	Urbinati	Emilio
159	Vacca	Monica

160	Valencic	Kristina
161	Vanceo	Maria Valentina
162	Venier	Silvia
163	Vetrini	Lada
164	Vicario	Calogero
165	Vicenzotto	Stella
166	Vinella	Elisabetta Maria Addolorata
167	Virgilio	Maria
168	Visintin	Francesca
169	Volpi	Giulio
170	Vuch	Marta
171	Weber	Elena
172	Zambetti	Valentina
173	Zane	Massimiliano
174	Zaramella	Paolo
175	Zerjal	Jan

Allegato 2

NON AMMISSIBILI

Lista di accreditamento di esperti per l'anno 2021 in Materia europea e internazionale e per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR.

Rif. Avviso di cui al Decreto n. 70/GRFVG del 29 novembre 2021
del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea
pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 49 del 9 dicembre 2021.

	COGNOME	NOME	MOTIVAZIONE AGLI ATTI
1	Alberti	Nicola	Art. 6 comma 1 lett. a) - domanda non compilata debitamente
2	Anzit	Mattia	Art. 4 comma 2 - carenza periodo
3	Anziutti	Elena	Art.1 - esperti esterni
4	Aversa	Valentina	Art. 6 comma 1 lett. a) - domanda non compilata debitamente
5	Bianchi	Federico	RITIRA LA CANDIDATURA
6	Biasutti	Giacomo	Art. 1 - coerenza attività

7	Bodini	Flavio	Art. 1 - coerenza attività
8	Brunetta	Andrea	Art. 6 comma 1 lett. a) - domanda non compilata debitamente
9	Buttazzoni	Elena	Art. 4 comma 3 - carenza periodo
10	Candotto	Tamara	Art. 1 - coerenza attività
11	Carnera	Ida Overgaard	Art. 3 comma 1 - manca equiparazione/equivalenza titolo studio e Art4. comma 2 - carenza periodo
12	Cedrone	Salvatore	Art. 6 c.1 lett. b) - CV redatto in Inglese
13	Cignini	Dino	Art. 1 - coerenza attività e Art. 3 comma 2 - assenza requisito lingua inglese
14	Cividino	Lionel	Art. 6 comma 1 lett. a) - domanda non compilata debitamente
15	Cocchi	Ruggero	Art. 1 - coerenza attività
16	Colautti	Giovanna	Art. 1 - coerenza attività e Art4. comma 2 - carenza periodo
17	Cosma	Stefano	Art. 4 comma 4 - carenza periodo
18	De Masi	Luca	Art. 4 commi 2 e 3 - carenza periodo da domanda e Art. 8 comma 2 lett. d) - manca il CV

19	Di Tardo	Pia Livia	Art. 1 - coerenza attività
20	Franzolini	Fabio	Art. 4 comma 3 - carenza periodo
21	Gottardo	Barbara	Art. 1 - coerenza attività
22	Grunwald	Nicholas	Art. 1 - coerenza attività
23	Iacumin	Luca	Art 1. - coerenza attività
24	Ippoliti	Annarita	Art. 3 comma 2 - assenza requisito lingua inglese
25	Iurlaro	Franco	Art. 1 - coerenza attività e Art.3 comma 2 - assenza requisito lingua inglese
26	Izzi	Massimo	Art. 6 comma 1 lett. a) - domanda non compilata debitamente
27	Marcuzzi	Scheila	Art. 1 - coerenza attività
28	Marseu	Paolo	Art. 1 - coerenza attività; Art. 4 comma 4 - carenza periodo; Art. 6 c.1 lett. b) - CV non in formato europeo
29	Menchini	Gianni	Art. 2 comma 1 lett. i) - quiescenza
30	Mezzorana	Luca	Art. 1 - coerenza attività; Art. 4 comma 3 - carenza periodo

31	Mochnic	Lorenzo	Art. 1 - coerenza attività; Art. 4 comma 2 - carenza periodo
32	Nicotera	Giada	Art. 3 comma 1 - manca equiparazione/equivalenza titolo studio
33	Pellis	Jaqueline	Art. 1 - coerenza attività
34	Peloso	Fabrizio	Art. 6 comma 1 lett. a) - domanda non compilata debitamente
35	Perini	Chiara	Art. .4 comma 3 - carenza periodo
36	Perissinotto	Franco	Art. 1 - coerenza attività
37	Pieri	Fabiana	Art. 1 - esperti esterni
38	Povolato	Matteo	Art. 6 comma 1 lett. b) - CV redatto in Inglese
39	Rota	Franco	Art. 2 comma 1 lett. i) - quiescenza
40	Saracino	Bianca	Art. 4 comma 4 - carenza periodo
41	Tallini	Valerio	Art. 4 comma 4 - carenza periodo e Art.3 comma 2 - assenza requisito lingua inglese
42	Tonini	Fabio	Art. 1 - coerenza attività - Art. 4 comma 4 - carenza periodo e Art. 3 comma 2 - assenza requisito lingua inglese

43	Turrin	Giovanni	Art. 1 - coerenza attività
44	Ulian	Anna	Art. 3 comma 2 - assenza requisito lingua inglese
45	Verardo	Paolo	Art. 1 - coerenza attività - Art4. comma 4 - carenza periodo e Art.3 comma 2 - assenza requisito lingua inglese
46	Veritti	Luciano	Art. 6 comma 1 lett. a) - domanda non compilata debitamente
47	Vespasiano	Alessandro	Art. 1 - esperti esterni
48	Vicentini	Michela	Art. 1 - coerenza attività - Art4. comma 4 - carenza periodo
49	Zdrnja	Branislava	Art. 1 - coerenza attività - Art4. comma 4 - carenza periodo

22_17_1_DDS_RIC_FSE_3222_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 aprile 2022, n. 3222

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione - Programma specifico n. 67/17 - "Attivagiovani". Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet - Attivagiovani 2021-2022. Seconda modifica all'Avviso approvato con decreto n. 25030/LAVFORU del 21 dicembre 2020 e s.m.i.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017", approvato con delibera della Giunta regionale n. 766 del 28 aprile 2017, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 67/17- Attivagiovani, che dispone la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale, attraverso la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale e l'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio verso i servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, rendendo disponibili complessivamente Euro 3.000.000,00-;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 25030/LAVFORU del 21 dicembre 2020 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet -Attivagiovani 2021-2022", al fine di individuare il soggetto attuatore e di disciplinare la presentazione, la valutazione e l'attuazione dei suddetti interventi, garantendo una continuità nell'azione dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 3159/LAVFORU del 01 aprile 2021, di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione comparativa delle candidature e di valutazione dei progetti territoriali e delle operazioni presentate a seguito dell'emanazione dell'"Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet -Attivagiovani 2021-2022";
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 3831/LAVFORU del 16 aprile 2021 che approva la graduatoria delle candidature presentate entro il 31 marzo 2021 e affida l'incarico di soggetto attuatore delle operazioni di cui all'"Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet -Attivagiovani 2021-2022", emanato con decreto n. 25030/LAVFORU del 21 dicembre 2020 e s.m.i., alla candidatura presentata da EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia;
DATO ATTO che, con nota assunta al protocollo della Direzione con n. LAVFORU-GEN-2021-0147711-A-A del 16 luglio 2021, EN.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli-Venezia Giulia ha inviato i progetti territoriali e le relative operazioni;
VISTO il decreto del Direttore di Servizio n. 8108/LAVFORU del 6 agosto 2021 con il quale sono stati approvati i seguenti documenti:
- Elenco dei progetti territoriali e operazioni approvati e ammessi al finanziamento (Allegato 1);
- Elenco delle operazioni non approvate e non ammesse al finanziamento (Allegato 2);

DATO ATTO che il termine per la realizzazione di tutte le attività progettuali è stabilito dal richiamato Avviso nel 30 giugno 2022;
CONSIDERATO che le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno comportato un ritardo nella fase di avvio delle attività e, pertanto, risulta necessario ampliarne la durata, in modo da consentire la completa realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso sopracitato;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di prorogare di sei mesi i termini per la realizzazione delle attività progettuali, al fine di garantirne l'attuazione e di conseguenza la più ampia partecipazione dei destinatari agli interventi, fermi restando i termini per la rendicontazione stabiliti dal richiamato Avviso;
RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato contenente il testo coordinato dell'Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all'"Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet -Attivagiovani 2021-2022", approvato con decreto n. 25030/LAVFORU del 21 dicembre 2020 e s.m.i., che costituisce Allegato parte integrante del presente decreto:

a. Il secondo capoverso del paragrafo "3. Risorse finanziarie e durata dell'incarico" è sostituito dal seguente:
"2. Tutte le attività progettuali devono concludersi entro il 31/12/2022, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le dotazioni finanziarie per ciascun territorio sono riassunte nella tabella seguente:"

b. Il primo capoverso del paragrafo "10.1 Termini di avvio e conclusione delle attività" è sostituito dal seguente:
"1. Le attività connesse con la realizzazione dei progetti territoriali sono avviate entro 45 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione degli stessi, di cui al paragrafo 9 capoverso 9, con conclusione entro il 31 dicembre 2022."

2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato contenente il testo coordinato dell'Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 aprile 2022

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2017

Programma specifico n. 67/17 – AttivaGiovani

Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di Giovani neet – Attivagiovani 2021-2022

Aprile 2022

INDICE

PREMESSA 3
1. QUADRO NORMATIVO 4
PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE 7
2. PROPOSTA PROGETTUALE 7
2.1 Soggetti proponenti e soggetti attuatori 7
2.2 Diritti ed obblighi del soggetto attuatore 8
2.3 Oggetto dell'Avviso 9
2.4 Destinatari 11
3. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DELL'INCARICO 11
4. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 12
4.1 Modalità di presentazione della candidatura e suoi contenuti 12
4.2 Selezione e approvazione delle candidature 14
5. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 19
PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PROGETTI TERRITORIALI 19
6. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DURATA 19
6.1 Percorsi formativi di tipo esperienziale – **Giovani e competenze** 20
6.2 Percorsi non formativi – **Giovani talenti in azione** 21
6.3 Attività di accompagnamento e tutoraggio – **Giovani verso il futuro** 24
6.4 Sostegno ai Tirocini – **Giovani pronti per il lavoro** 25
6.5 Coordinamento e gestione progetti territoriali 26
7. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI, DURATA E RIPARTO RISORSE ECONOMICHE 26
8. PRESENTAZIONE PROGETTI TERRITORIALI, PROTOTIPI E OPERAZIONI 27
9. VALUTAZIONE 29
10. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' 31
10.1 Termini di avvio e conclusione delle attività 31
10.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività 31
10.2.1 Partecipazione ai percorsi 31
10.2.2 Informazione e pubblicità 31
10.2.3 Attuazione dei Prototipi "Giovani e competenze" 32
10.2.4 Sedi di realizzazione 33
10.2.5 Gestione amministrativa 33
10.2.6 Gestione finanziaria 33
11. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ 33
12. REVOCA DELL'INCARICO 34
13. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI 34
13.1 Operazioni gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari 34
13.1.1 Operazioni "Percorsi formativi di tipo esperienziale" – Giovani e competenze 34
13.1.2 Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro 34
13.1.3 Supporto tirocini – Giovani pronti per il lavoro 35
13.1.4 Coordinamento e gestione progetti territoriali 35
13.2 Operazioni gestite secondo la modalità a costi reali 35
14. RENDICONTAZIONE 36
15. FLUSSI FINANZIARI 37
16. TRATTAMENTO DEI DATI 37
17. PRINCIPI ORIZZONTALI 38
18. INDICATORI 38
19. ELEMENTI INFORMATIVI 39

PREMESSA

1. Le disposizioni del presente Avviso disciplinano la presentazione, la valutazione e l'attuazione di n. 5 progettualità territoriali, le quali, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali e la realizzazione di percorsi formativi, seminariali, di accompagnamento e di tirocinio, consentano ai giovani neet di migliorare le conoscenze del tessuto produttivo regionale, di potenziare le competenze di base e di sviluppare le capacità di gestire un più ampio progetto di vita.
2. Le progettualità territoriali e le relative operazioni formative e non, disciplinate dal presente Avviso, rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, ed in particolare nell'Asse 1 – Occupazione. Il presente Avviso costituisce, altresì, attuazione del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017, con particolare riferimento al Programma Specifico n. 67 "AttivaGiovani" e si accompagna al precedente Avviso AttivaGiovani, approvato con decreto dirigenziale n. 8458/LAVFORU dd.11.10.2017 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Nello specifico si prevede la progettazione e la realizzazione di n. 5 progettualità territoriali, composte da operazioni formative di tipo esperienziale, da interventi seminariali e di accompagnamento e da attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di tirocinio, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, a favore di giovani maggiormente vulnerabili.
4. Le progettualità territoriali saranno organizzate su aree territoriali e valorizzando, ove possibile, le esperienze già realizzate nell'ambito del precedente Avviso AttivaGiovani, di cui al decreto dirigenziale n. 8458/LAVFORU dd.11.10.2017 s.m.i., dovranno avere quale macro obiettivo quello di valorizzare il contributo dei giovani residenti nei singoli territori per perseguire uno o più dei 17 obiettivi individuati da Agenda 2030[1] e per sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo[2] e di conseguenza prevedere i seguenti obiettivi specifici:

    a) promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione dei giovani alla comunità locale, con contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali grazie al coinvolgimento attivo degli stessi in una progettualità di più ampio respiro su ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento;

    b) favorire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, potenziando le competenze di base e sostenendo l'orientamento e l'acquisizione di una capacità di gestione di un progetto di vita;

    c) aumentare la loro probabilità di inserimento lavorativo, incrementando il potenziale di occupabilità dei giovani e sostenendoli, al termine dei percorsi formativi, nella fruizione delle opportunità offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, di politiche attive per il lavoro e di supporto all'autoimprenditorialità;

    d) favorire, ove possibile, un primo sviluppo e maturazione di competenze tecniche anche attraverso un sostegno alla realizzazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 2, comma 2, lett. b) Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9

[1] Per maggiori informazioni consultare il sito https://agenda2030.fvg.it/agenda-2030/

[2] Per maggiori informazioni consultare il sito: https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it

agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018.

4. A tal fine si prevede di individuare, attraverso la selezione delle candidature presentate, un'Associazione Temporanea di Scopo– ATS – rappresentativa dell'intero territorio regionale, alla quale affidare, in aree territoriali definite e sulla base di specifiche progettualità, la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle suddette attività, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso.
5. L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti contributivi di cui al presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito Servizio; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa Orientamento e alta formazione.

1. QUADRO NORMATIVO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente avviso sono i seguenti:

a) Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 697/2019 DELLA COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE, EURATOM) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
- ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

b) Atti UE

- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
- RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA E DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI DEL 18 MAGGIO 2004, sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (9286/04);
- RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO E DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO, DEL 21 NOVEMBRE 2008 — Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente (2008/C 319/02).

c) Normativa regionale

- LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 20 MARZO 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;

- LEGGE REGIONALE N. 27 DEL 21 LUGLIO 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 9 AGOSTO 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con DPReg. n. 203 del 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE;
- REGOLAMENTO PER L'ACCREDITAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento;
- REGOLAMENTO RECANTE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLE ATTIVITÀ NON FORMATIVE connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

d) Atti regionali

- DOCUMENTO "METODOLOGIE E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL POR EX ART. 110 PAR. 2 A) REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- DOCUMENTO "LINEE GUIDA ALLE STRUTTURE REGIONALI ATTUATRICI – SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017, di seguito Linee guida SRA;
- DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- DOCUMENTO "UNITÀ DI COSTO STANDARD – UCS – CALCOLATE APPLICANDO TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI, SOMME FORFETTARIE, COSTI INDIRETTI DICHIARATI SU BASE FORFETTARIA. REGOLAMENTI (UE) N. 1303/2013 E N. 1304/2013. METODOLOGIA E CONDIZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE OPERAZIONI CON L'APPLICAZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD – UCS", All. B) del Regolamento FSE, di seguito Documento UCS;
- DOCUMENTO "PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITÀ 2017", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2017;
- DOCUMENTO "INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI A SEGUITO DELLA PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO FORMALIZZATO DI CUI ALLA DGR 1158/2016 O A SEGUITO DI UN PERCORSO FORMALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ADOZIONE DEI MODELLI PER GLI ATTESTATI", approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017, di seguito Decreto Attestazioni;
- REPERTORIO REGIONALE DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI, di seguito DGR Repertorio, nel tempo vigente, attualmente approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 9 giugno 2017;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1158 DEL 23 GIUGNO 2016 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", di seguito DGR Certificazione.

e) Atti nazionali

- ACCORDO RECANTE "LINEE GUIDA IN MATERIA DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO" sancito dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 25 maggio 2017;
- ACCORDO TRA GOVERNO, REGIONI E EELL SUL DOCUMENTO CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE SULL'ORIENTAMENTO PERMANENTE, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/2012 (Atti n. 152 CU);
- ACCORDO TRA GOVERNO, REGIONI E EELL SUL DOCUMENTO RECANTE "DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA DEL SISTEMA NAZIONALE SULL'ORIENTAMENTO PERMANENTE", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- DOCUMENTO "STANDARD MINIMI DEI SERVIZI E DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DI ORIENTAMENTO" approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- DOCUMENTO "IL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINEE GUIDA REGIONALI PER L'INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1158/2016.

PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

2. PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 Soggetti proponenti e soggetti attuatori

1. Le candidature possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee di Scopo, di seguito ATS, formate da:

    a. uno o più soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale;

    b. uno o più Enti Locali per ciascuno dei 5 territori di cui al paragrafo 2.3 capoverso 4;

    c. due o più soggetti del terzo settore in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;

    d. due o più imprese, in forma singola o aggregata, che possono duttilmente contribuire a conseguire le finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso e a rafforzare la collaborazione con il tessuto produttivo locale. In caso di avvio di sperimentazioni di modelli di responsabilità sociale di impresa, in attuazione a quanto disposto dal Programma unitario in materia di formazione e orientamento permanente con particolare riferimento al raccordo tra i sistemi profit e no profit per la presa in carico di persone con un basso livello di occupabilità, verrà data priorità alle imprese aderenti ai fini dell'accesso alla sperimentazione;

    e. una o più organizzazioni datoriali;

    f. una o più istituzioni scolastiche statali e paritarie, appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), aventi la sede legale o didattica nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

g. Università del Friuli Venezia Giulia e/o Enti di ricerca che dispongono di specifiche competenze per favorire l'introduzione negli interventi di modelli innovativi di didattica e di metodologie di accompagnamento a favore di giovani vulnerabili;

h. Fondazioni ITS operanti in Friuli Venezia Giulia;

i. Poli tecnico professionali nell'economia del mare, della montagna e nel settore culturale e creativo;

j. Soggetti gestori del Cluster regionali coerenti con le tematiche sviluppate nelle cinque progettulità territoriali

k. uno o più Enti pubblici economici;

l. uno o più Enti/Associazioni operanti nel settore artistico culturale o sportivo

2. Con riferimento ai soggetti di cui al capoverso 1, viene richiesta come obbligatoria la presenza minima nell'ATS di almeno un soggetto di cui alla lettera a), di un soggetto di cui alla lettera b) per ciascuno dei 5 territori di riferimento, di due soggetti di cui alla lettera c) e alla lettera d) e di due soggetti tra quelli indicati alle lettere, e), f), g), h), i), j), k) e l)

3. L'ente capofila dell'ATS deve essere individuato tra i soggetti cui al capoverso 1 lettera a), deve essere chiaramente indicato all'atto della presentazione della candidatura e deve svolgere un ruolo di indirizzo e coordinamento per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso.

4. Con riferimento ai soggetti di cui al capoverso 1 lettera a), viene richiesta la presenza all'interno della compagine di sedi accreditate nella macro tipologia C di cui al citato Regolamento approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATS.

6. L'ATS tra i soggetti di cui al capoverso 1 costituisce una delle reti regionali per l'apprendimento permanente, di cui all'art 5 della Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente."

7. L'ATS selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore delle operazioni di cui al presente Avviso.

8. Il mancato rispetto di quanto indicato ai precedenti capoversi è causa di esclusione della candidatura dalla valutazione.

2.2 Diritti ed obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.

2. Le operazioni sono approvate dal Servizio con decreto dirigenziale entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.

4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.

5. Il Servizio, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 15 del presente Avviso.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
   c) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;
   d) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
   e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
   f) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato al successivo paragrafo 19 del presente Avviso;
   h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
   i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 14 del presente Avviso;
   j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
   l) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
   m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

2.3 Oggetto dell'Avviso

1. L'ATS individuata dovrà in primo luogo, nell'ambito delle n. 5 aree territoriali, di cui al successivo capoverso 4, definire cinque progettualità, che tenuto conto delle caratteristiche sociali e produttive del contesto territoriale di riferimento abbiano quale macro obiettivo quello di valorizzare il contributo dei giovani nel perseguire nell'intero territorio di riferimento uno o più dei 17 obiettivi individuati da Agenda 2030 e nel sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo con l'apporto delle operazioni di cui al presente Avviso.

2. All'interno delle progettualità di cui al precedente capoverso 1, l'ATS avrà il compito di progettare, aggiornare periodicamente e realizzare operazioni, anche di tipo prototipale, che dovranno soddisfare i seguenti bisogni dei giovani:

   a) lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza;

   b) il potenziamento delle competenze digitali;

   c) l'incremento delle conoscenze generali sul tessuto socioeconomico e culturale della regione;

   d) il miglioramento della consapevolezza del sé e del proprio talento;

   e) un primo sviluppo e maturazione di competenze tecniche.

3. Le operazioni potranno essere articolate nelle seguenti tipologie d'intervento:

   i. Attività formative anche di tipo esperienziale – **Giovani e competenze**;

   ii. Attività non formative, attraverso seminari, laboratori in piccolo gruppo, visite in aziende ecc. - **Giovani talenti in azione**;

   iii. Attività di accompagnamento e tutoraggio, attraverso interventi di coaching, mentoring ecc. - **Giovani verso il futuro**;

   iv. Attività propedeutiche all'attivazione di tirocini extracurriculari limitatamente allo sviluppo di competenze tecniche, di cui alla lettera e) del precedente capoverso 2 - **Giovani pronti per il lavoro**.

4. Le 5 aree territoriali di riferimento sono le seguenti e comprendono i sottoelencati Comuni:

HUB GIULIANO	Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste
HUB ISONTINO	Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco
HUB UDINE E BASSA FRIULANA	Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco, Premariacco e Pulfero
HUB MEDIO E ALTO FRIULI	Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada

HUB PORDENONESE	Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena

5. Le direttive per l'attuazione delle operazioni, di cui al presente paragrafo, sono riportate nella Parte B dell'Avviso.

2.4 Destinatari

1. Sono destinatari degli interventi di cui paragrafo 2.3 capoverso 2, i giovani di età compresa tra i diciotto anni compiuti e i trenta anni non compiuti, residenti o domiciliati in regione, che non sono impegnati in attività lavorative e non frequentano un percorso di studio o di formazione.
2. Tutti i percorsi formativi, di cui al paragrafo 2.3 capoverso 3 i) (Giovani e competenze) si realizzano in forma corsuale e devono essere rivolti a gruppi composti da **almeno 8 allievi e fino ad un massimo di 25 allievi.**
3. Il numero di partecipanti alle attività non formative, di cui al paragrafo 2.3 capoverso 3 ii) (Giovani talenti in azione), deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata e deve essere compreso tra un **minimo di 6 e un massimo di 25 partecipanti**.
4. In entrambi i casi, di cui ai precedenti capoversi 2 e 3, il soggetto attuatore dell'operazione si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione dell'operazione stessa anche a fronte del calo del numero dei partecipanti, secondo le disposizioni di cui all'allegato B del Regolamento.
5. Le attività di accompagnamento e tutoraggio, di cui al paragrafo 2.3 capoverso 3 iii) (Giovani verso il futuro), si realizzano tramite incontri individuali o in piccolo gruppo composto da **minimo 5 partecipanti**.
6. Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti dai sopraccitati capoversi 2, 3 e 5 devono essere formalmente richieste, debitamente motivate dal soggetto attuatore ed approvate formalmente dal Servizio.

3. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DELL'INCARICO

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2017, le risorse finanziarie disponibili complessivamente per la realizzazione delle operazioni, di cui al presente Avviso, sono pari a Euro 1.800.000,00, le quali fanno capo al Programma Specifico n. 67/17- AttivaGiovani del documento PPO 2017, a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020. Il contributo pubblico, a valere sul POR FSE 2014/2020, corrisponde al 100% della spesa ammissibile.
2. Tutte le attività progettuali devono concludersi entro il **31/12/2022**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le dotazioni finanziarie per ciascun territorio sono riassunte nella tabella seguente:

Territorio	Totale popolazione tra 18 e 29 anni presente nel territorio[3]	Percent*.popol. 18-29 anni su totale popolazione regionale 18-29 anni *arrotondamento al decimale	Dotazione finanziaria
Gorizia	14.885	11,3 %	Euro 203.400,00.-
Pordenone	35.170	26,7%	Euro 480.600,00.-
Trieste	25.433	19,3%	Euro 347.400,00.-
Udine e bassa friulana	38.299	29 %	Euro 522.000,00.-
Medio e alto friuli	17.968	13,7%	Euro 246.600,00.-
TOTALE	131.755	100%	Euro1.800.000,00

3. Le sopraindicate dotazioni finanziarie di ciascun territorio potranno variare in eccesso o in difetto nel limite massimo del +/- 10%, fermo restando che la dotazione finanziaria complessiva dell'intero progetto rimane fissata in Euro 1.800.000,00 -.
4. Per la gestione dei suddetti fondi si applica la disciplina stabilita dal *Regolamento FSE*, dal *Regolamento Formazione*, e dalle *Linee guida SRA*, citati al paragrafo 1, salvo disposizioni specifiche stabilite dal presente Avviso.

4. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1 Modalità di presentazione della candidatura e suoi contenuti

1. Ogni soggetto proponente, nella figura del capofila, deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

"Programma specifico n. 67/17 – Attivagiovani – Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo".

La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), che deve essere dimostrato attraverso la scansione del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta stessa.

La domanda va presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il giorno 31 marzo 2021**.
La candidatura deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento (individuato nell'accordo di rete di cui al successivo capoverso 3) o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).

[3]Dati aggiornati al 1 gennaio 2019. Fonte Istat http://demo.istat.it/pop2019/index.html

2. In particolare la documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui al capoverso 1 è costituita da:
   a) la proposta di candidatura;
   b) il formulario di candidatura;
   c) l'accordo tra tutti i partners della costituenda ATS.

   I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla candidatura sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it sezione *formazione lavoro/ formazione/ area operatori*, mentre per l'accordo di rete non viene fornito un modello già predisposto.

3. L' accordo di cui al capoverso 2 lettera c) deve indicare puntualmente:
   a) il capofila, la composizione della costituenda ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
   b) la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
   c) gli oneri, eventualmente anche economici, dei partners nei confronti del capofila.

   L'accordo è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.

4. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.

5. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al capoverso 2, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere **contenuti nella candidatura**:
   a) una descrizione degli elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di interventi (formative, non formative, di accompagnamento e di tirocinio), per rispondere ai bisogni dei giovani e oggetto del presente avviso;
   b) una descrizione sintetica (in termini di macro obiettivi e contenuti) dell'eventuale esperienza maturata negli ultimi tre anni in contesti di progetti regionali, nazionali o comunitari, dai soggetti del raggruppamento che presenta la candidatura, nell'ambito di interventi di orientamento rivolti a giovani con scarsa occupabilità e a rischio di esclusione sociale. Nella descrizione di ciascun progetto dovranno essere riportati il valore economico dell'intero progetto e il numero di ore complessive erogate dal raggruppamento;
   c) la copertura territoriale in termini di sedi legali e operative, aule e laboratori che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la partecipazione dei giovani in tutto il territorio regionale. Dovranno essere elencati i Comuni della regione FVG in cui sono presenti sedi del raggruppamento;
   d) una descrizione esemplificativa di progettualità territoriale attraverso la quale s'intende contribuire a perseguire uno o più degli obiettivi di Agenda 2030 e sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, avuto riguardo delle specificità e delle caratteristiche del territorio di riferimento;
   e) tre proposte di operazioni previste nella progettualità di cui alla precedente lettera d). Le proposte dovranno essere esemplificative delle seguenti operazioni/progetto: 1) percorso formativo di tipo esperienziale per lo sviluppo delle competenze di base; 2) attività non formativa per aumentare la

consapevolezza sul sé e sul proprio talento, attraverso una delle attività previste dall'Avviso; 3) attività non formativa per aumentare le conoscenze generali sul tessuto socioeconomico e culturale della regione attraverso una visita di scoperta economica e la narrazione di esperienze professionali. Le caratteristiche specifiche delle suddette tipologie di operazioni/interventi sono riportate nel dettaglio nella parte B – Direttive per la realizzazione delle operazioni. Nelle proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.

f) l'indicazione dei nominativi ed un breve curriculum professionale delle persone che si intendono impiegare nell'intervento, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo al quale il raggruppamento intende affidare il coordinamento delle attività nei 5 territori e 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni da realizzare nei 5 territori. Per quanto concerne le figure dei due responsabili dovranno essere riportati i progetti nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente il ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico. I progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi 3 anni e avere un valore complessivo superiore a 50.000,00 €;

g) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già realizzate sul territorio regionale, che possono costituire la base di partenza per la costituzione delle possibili operazioni da attuare nei progetti, tenuto conto di quanto realizzato nel precedente triennio attraverso il programma specifico 67/17- Attivagiovani e di quanto si sta attuando a livello di sperimentazione educativa in altri interventi formativi e di orientamento nell'ambito del programma Pipol o di altre iniziative promosse dall'Amministrazione regionale;

h) le modalità che il raggruppamento intende utilizzare per favorire la parità di genere e per sostenere la parità di accesso alle opportunità formative finanziate dal presente Avviso, eliminando eventuali discriminazioni.

6. Ai fini della **realizzazione delle operazioni** formative, i soggetti del raggruppamento che erogano tali attività devono risultare, alla data di avvio delle attività, titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, per la macro tipologia C - Formazione continua e permanente - ai sensi della normativa vigente.

7. Qualora il soggetto attuatore, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al precedente capoverso 5 lettera f), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione al Servizio, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio del Servizio, purché i sostituti presentino requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. Il mancato rispetto di tale condizione viene considerata grave inadempienza da parte del soggetto attuatore e **può comportare la revoca dell'incarico** di cui al successivo paragrafo 12.

4.2 Selezione e approvazione delle candidature

1. La selezione delle proposte di candidatura è svolta conformemente alle indicazioni di cui al paragrafo 3 del documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018.

2. La valutazione delle proposte avviene mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte medesime e una fase comparativa, quest'ultima svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio:

a) sulla base di quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

b) sulla base di quanto previsto dal paragrafo 4 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 5.3 e 5.3.1 - valutazione comparativa di operazioni a carattere formativo - del documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018.

3. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione comparativa, con conseguente esclusione dalla stessa della candidatura, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al capoverso 1 del paragrafo 4.1.
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al capoverso 1 del paragrafo 4.1.
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON corrisponde a quella prevista nel capoverso 1 del paragrafo 4.1; - Mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 2 del paragrafo 4.1; - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al capoverso 1 del paragrafo 4.1; - Mancata trasmissione della documentazione di cui al capoverso 2, paragrafo 4.1.
4) Conformità del proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 2.1; - Nell'accordo di cooperazione non sono presenti i soggetti minimi richiesti al paragrafo 2.1 capoverso 2.
5) Conformità della proposta	- Mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 5 del paragrafo 4.1, lettera d) - descrizione esemplificativa di una progettualità territoriale, lettera e) presentazione di n. 3 proposte esemplificative di operazioni e lettera f) - curricula dei responsabili.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

4. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.

5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle candidature, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

7. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

POR FSE 2014/2020 – PPO 2017 – Programma specifico 67/17 ATTIVAGIOVANI

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A.1 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale	A.1.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Contenuti e modalità di cooperazione che il raggruppamento intende attivare per garantire una buona riuscita dello svolgimento delle operazioni oggetto dell'Avviso e per il raggiungimento dei macro obiettivi dei progetti territoriali.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.1.2 Copertura territoriale: sedi aule e laboratori	Estensione territoriale che il raggruppamento può garantire nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso in termini di percentuale della popolazione residente nei Comuni in cui è presente almeno una sede legale o operativa del raggruppamento rispetto al totale della popolazione della Regione FVG (5= da 80% a 100%; 4= da 60% a 79%; 3=da 40% a 59%; 2=da 20% a 39%; 1= da 5% a 19% 0= da 0 a 4 %).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
A.2 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento	A.2.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'avviso	Profilo professionale del responsabile tecnico-organizzativo del progetto nei 5 territori e del responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni, in termini di numero complessivo di progetti (negli ultimi 5 anni con valore complessivo superiore a 50.00,00€) nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente un ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico (5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1= n. 1 progetto; 0 = nessun progetto).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.2 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di operazioni/progetto, oggetto del presente avviso.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.2.3 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti all'ATS in eventuali attività pregresse di orientamento	Esperienza pregressa del raggruppamento in termini di numero ore complessive erogate dal raggruppamento negli ultimi tre anni in specifiche attività di orientamento rivolte a giovani con scarsa occupabilità e a rischio di esclusione sociale (5= 2.000 ore o più; 4= da 1.999 a 1.500 ore; 3= da 1.499 a 1.000 ore; 2= da 999 a 500 ore; 1= n. da 499 a 250 ore; 0 = da 249 a 0 ore).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile=5
	A.2.4 Composizione dei soggetti aderenti all'ATS in termini numerici	Numero dei soggetti aderenti all'ATS oltre ai 12 minimi previsti. 5= n. 22 o più soggetti; 4= da n. 21 a n. 19 soggetti; 3= da n. 18 a n. 17 soggetti; 2= da n. 16 a n. 15 soggetti; 1= da n. 14 a n. 13 soggetti; 0= n. 12 soggetti.	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile=5
	A2.5 Rappresentatività delle diverse categorie di soggetti nella	Numero categorie di soggetti presenti nella composizione dell'ATS (5= 12 categorie con più soggetti per categoria oltre a quelli già obbligatori; 4 = 12 categorie; 3 = 10 categorie; 2 = 8 categorie; 1 = 6 categorie; 0 = 5 categorie	0 1 2 3 4	1	Max attribuibile=5

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
	composizione dell'ATS	obbligatorie).	5		
B. Coerenza, qualità ed efficacia del progetto	B.1 Caratteristiche della proposta esemplificativa di progettualità territoriale	Contenuti della proposta esemplificativa di progettualità territoriale attraverso la quale s'intende contribuire per perseguire uno degli obiettivi di Agenda 2030 e per sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, avuto riguardo delle specificità e delle caratteristiche del territorio di riferimento.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	B.2 Caratteristiche e contenuti delle n. 3 proposte esemplificative di operazioni	Validità tecnica delle proposte esemplificative delle n. 3 diverse tipologie di operazione/progetto previste nell'Avviso in termini di contenuti tecnico scientifici, di metodologie e di strumenti proposti per potenziare e migliorare le proprie capacità dei giovani di gestire un proprio progetto di vita.	0 1 2 3 4 5	6	Max attribuibile= 30
	B.3 Strategie e modalità per individuare e valorizzare le buone pratiche già presenti nel territorio	Modalità attraverso le quali il raggruppamento intende valorizzare le buone pratiche già attuate sul territorio regionale, tenuto conto di quanto realizzato attraverso il programma specifico 67/17- Attivagiovani, nell'ambito del programma Pipol e di altre iniziative promosse dall'Amministrazione regionale.	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
C. Coerenza con le priorità trasversali del POR	C.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità	Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto dei principi di non discriminazione e pari opportunità nella proposta di progettualità territoriale e nelle .3 diverse tipologie di operazione/progetto.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
TOTALE					100

8. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a **60 punti.**
9. Viene affidato l'incarico alla **candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.**
10. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macro criterio A.2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macro criterio B; in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
11. Ad avvenuta selezione delle candidature, il Servizio, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
    a) la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (soggetto attuatore);
    b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
    c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.

12. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.
13. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 11, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

5. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 5 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura, di cui al precedente paragrafo 4.2 capoverso 11.
2. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.

PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PROGETTI TERRITORIALI

6. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DURATA

1. I progetti e le relative operazioni, oggetto del presente Avviso, si configurano come un'offerta formativa e di orientamento integrata e diversificata per quanto concerne i contenuti e le modalità d'intervento. Tale offerta deve consentire di offrire a ciascun giovane un pacchetto di servizi flessibile e personalizzato, affinché in base ai propri bisogni possa sviluppare un percorso realmente trasformativo e capacitante. Tale processo, unitamente all'acquisizione di alcune nuove competenze e di una maggiore conoscenza sui nuovi scenari e sulle nuove opportunità presenti a livello territoriale e regionale, deve aiutare e motivare il giovane ad operare scelte più consapevoli rispetto al proprio futuro, che siano corrispondenti alle sue reali aspirazioni e in sintonia con i bisogni del nuovo mercato del lavoro regionale.
2. Le operazioni, di cui al capoverso 1, devono rientrare, inoltre, in una progettualità territoriale più ampia che rende il giovane attore attivo nel percorso di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità di Agenda 2030 e nel sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, che sono stati individuati come prioritari per la comunità territoriale di riferimento e che sono riportati nella progettualità territoriale di cui al paragrafo 7.
3. L'offerta formativa e di orientamento, di cui al capoverso 1, si compone delle seguenti tipologie di operazioni e le stesse vengono descritte nel dettaglio ai successivi paragrafi 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4 del presente Avviso:
   - Percorsi formativi di tipo esperienziale – Giovani e competenze;
   - Percorsi non formativi – Giovani talenti in azione
   - Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro;
   - Sostegno alla realizzazione di Tirocini extracurriculari – Giovani pronti per il lavoro.
4. È prevista, altresì, un'operazione di "Coordinamento e gestione progetti territoriali" al fine di sostenere l'attuazione delle cinque progettualità territoriali attraverso lo sviluppo e il consolidamento di un'attività di rete tra i soggetti dell'ATS e i restanti soggetti e servizi presenti a livello territoriale.

6.1 Percorsi formativi di tipo esperienziale – **Giovani e competenze**

1. Tutte le operazioni di cui al presente paragrafo si realizzano in forma corsuale, attraverso la modalità "cloni di prototipi". I prototipi sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati. I prototipi devono essere presentati secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del relativo prototipo.
2. Le operazioni devono permettere ai giovani di sviluppare e potenziare:
   a. le competenze di base, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
   b. le competenze digitali di base, che sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
   c. le conoscenze generali sul tessuto socioeconomico e culturale della regione, con particolare riferimento a quello produttivo in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici.
3. L'offerta formativa relativa al precedente capoverso 2 lettera a), deve privilegiare il potenziamento delle seguenti competenze:
   i. *comunicazione nella madrelingua*, che permette di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
   ii. *competenze matematiche (saper far di calcolo o matematica del quotidiano)*, che consentono l'uso di numeri e metodi matematici fondamentali nel contesto della vita quotidiana e che non si esplicano unicamente nella padronanza di operazioni aritmetiche, ma nella presenza del pensiero logico e di una capacità di giudizio appropriata;
   iii. *consapevolezza ed espressione culturale*, che permettono alla persona di possedere le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario e di acquisire una sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e una coscienza del loro valore;
   iv. *imparare a imparare*, che rende la persona capace di partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale e di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Tale competenza consente anche di organizzare il proprio apprendimento e di acquisire abilità di studio;
   v. *competenze sociali e civiche*, che consentono di agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione e di collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
   vi. *spirito di iniziativa e imprenditorialità*, per poter essere in grado di risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e di proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
4. Nella definizione dei contenuti delle operazioni, di cui al capoverso 2 lettera b) si deve avere quale quadro di riferimento il documento DigComp 2.1[4], nel quale vengono individuati otto livelli di padronanza delle competenze digitali per i cittadini europei, e, valorizzando le competenze già possedute da ciascun giovane, si deve puntare a raggiungere livelli superiori di padronanza delle stesse.
5. Le attività formative relative alle operazioni di cui al capoverso 2 lettera c) devono permettere di acquisire conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico presenti e richiesti dalle aree economiche di

[4] https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf

sviluppo del territorio regionale, evidenziate anche nella "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della regione autonoma Friuli Venezia Giulia –S3", e sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi presenti in regione.

6. Tutta l'attività formativa, prevista ai precedenti capoversi 3, 4 e 5, deve essere caratterizzata da una didattica attiva, che supera la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, mette al centro il giovane e, valorizzando il suo spirito d'iniziativa, gli consente di sviluppare le competenze in maniera efficace e coinvolgente. Devono essere, pertanto, previste obbligatoriamente sia attività formative in aula sia attività pratiche. La formazione in aula non potrà avere una durata inferiore al 30% del monte ore complessivo, mentre le attività pratiche non potranno avere una durata inferiore al 50 % del monte ore complessivo del percorso formativo. La formazione in aula potrà essere erogata in presenza o a distanza con modalità sincrona.
7. L'attività formativa potrà svolgersi anche a distanza con modalità sincrona o mista. L'utilizzo della FAD è ammissibile nel limite del 20% del monte ore totale delle attività formative in aula previste all'interno di ogni singolo modulo.
8. Le operazioni formative, di cui al presente paragrafo, possono avere una durata da un minimo di 30 ore ad un massimo di 100 ore.
9. Le operazioni formative, presentate dal soggetto attuatore e approvate dal Servizio secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 9, sono ricomprese in un "Catalogo" trasversale alle cinque progettualità territoriali e potranno essere realizzate all'interno delle progettualità medesime ogniqualvolta si renda necessario.
10. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS n. 1 – Formazione - di cui all'allegato B del Regolamento.
11. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per l'operazione al netto della prova finale.
12. Tutti i prototipi prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha lo scopo di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

6.2 Percorsi non formativi – **Giovani talenti in azione**

1. È prevista per ciascun territorio un'unica operazione non formativa che comprende progetti/interventi finalizzati a creare dei nuovi contesti di apprendimento grazie alla presenza di metodologie e strumenti innovativi.
2. I nuovi contesti di apprendimento dovranno sviluppare nei giovani la capacità di ripensare e riformulare le proprie idee e convinzioni e i propri costrutti e rappresentare un'esperienza trasformativa e capacitante, nella quale poter co-costruire ulteriori e nuove conoscenze e maturare competenze, risolvendo con altri giovani problemi reali nella comunità di riferimento e impegnandosi attivamente e direttamente in essa per uno sviluppo sostenibile.
3. I progetti/interventi, di cui al presente paragrafo, devono permettere ai giovani di sviluppare e potenziare una o più delle competenze e conoscenze sottoelencate:

a. le competenze di base, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;

b. le competenze digitali di base, che sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;

c. le conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione, in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici;

d. la consapevolezza del sé e del proprio talento, che riguarda le capacità di rilettura delle esperienze, di valorizzazione dei propri punti di forza e di fronteggiamento attivo dei cambiamenti.

4. Al paragrafo 6.1 capoversi 3, 4, e 5 vengono riportati i contenuti da sviluppare nei progetti/interventi per quanto riguarda le competenze e le conoscenze di cui al capoverso 3 lettere a), b) e c) del presente paragrafo.

5. I contenuti di cui al capoverso 3 lettera d), dovranno rispondere al bisogno dei giovani di ricercare e comprendere la propria identità, i propri punti di forza e di debolezza per sviluppare conoscenze e capacità che permettano di facilitare il processo di scelta professionale e di affrontare in modo proattivo i cambiamenti del mercato del lavoro.

6. I progetti/interventi di cui al presente paragrafo dovranno prevedere l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate, di cui al seguente l'elenco. Tale elenco non deve essere considerato, tuttavia, esaustivo, in quanto anche altri strumenti potrebbero essere validamente previsti, tenuto conto che l'obiettivo è quello creare contesti di apprendimento capacitanti.

Denominazione	Descrizione
Laboratori teatrali	Il Teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale, ecc.., si configura come mezzo ideale per rafforzare l'autostima e aiutare nella costruzione delle relazioni tra le persone. Il laboratorio teatrale mira, quindi, a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Questo tipo di formazione non mette al centro esclusivamente il sapere e il saper fare ma anche il saper essere. "Il suo valore didattico, pedagogico ed educativo consiste e contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. …Inoltre, le esperienze artistiche sono un alleato nelle situazioni problematiche e vanno considerate come supporto strategico quale deterrente per affrontare e risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento."[5] In tale ambito, in attuazione della legge regionale n. 5/2012, ma ancor prima della legge regionale n. 12/2007, l'Amministrazione regionale da molti anni promuove e sostiene progetti e interventi per valorizzare la creatività giovanile e il pluralismo di espressione in tutte le sue manifestazioni, accrescere e diffondere la consapevolezza critica, la conoscenza e la competenza culturale, con particolare riferimento alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali, diffondere la cultura di appartenenza alla comunità locale e nazionale, all'Europa e al contesto internazionale, incentivare la conoscenza e la partecipazione ai programmi finalizzati alla creazione di una cittadinanza europea, sensibilizzare sui temi della tutela dell'ambiente e del rispetto del patrimonio artistico, culturale e naturalistico, promuovere la conoscenza delle specificità culturali, della storia, delle tradizioni e delle manifestazioni popolari delle minoranze linguistiche presenti in Friuli Venezia Giulia, incrementare la fruizione dell'offerta culturale da parte dei giovani, anche con azioni specifiche che

[5] MIUR – "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali a.s. 2016/2017" https://www.istruzione.it/allegati/2016/Indicazionistrategiche20162017.pdf

	favoriscono l'accesso ai beni e alle attività culturali presenti nel territorio regionale, incentivare la produzione culturale dei giovani nei diversi ambiti e discipline artistiche, favorendo l'incontro tra la produzione artistica e creativa dei giovani e il mercato, e promuovere, infine, le produzioni di giovani corregionali volte a diffondere la conoscenza dell'identità culturale e artistica del Friuli Venezia Giulia. Molti dei progetti finanziati utilizzano lo strumento del laboratorio teatrale e della successiva rappresentazione teatrale non solo a scopo meramente culturale, ma proprio per favorire le capacità relazionali, la socialità, l'integrazione, con il coinvolgimento di operatori culturali e professionisti del settore.
Laboratori dei feedback	Sono contesti di scambio reciproco di feedback, nei quali le persone possono ottenere riscontri e piste di sviluppo dagli altri partecipanti ed allo stesso tempo potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi se stessi) da una posizione di self empowerment. In questi contesti la persona aumenta la consapevolezza di sé e la propria auto-accettazione e si percepisce più chiaramente "così come è", senza giudizio e senza sentirsi inadeguato o sbagliato. Tale consapevolezza aumenta nella persona la percezione che il cambiamento e la crescita sono possibili e anzi realizzabili.
Elevator camp	È un percorso che ha l'obiettivo di creare nelle persone una maggiore consapevolezza verso le proprie competenze per sapersi presentare come risorse di valore alle aziende. Design Thinking, tecniche di progettazione, esercizi di personal branding e attività di gruppo su progetti aiutano i partecipanti a simulare il contesto di una start up o di un team di lavoro in azienda, per far emergere il proprio ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo. A fine percorso i diversi progetti vengono presentati ad aziende o a osservatori esterni, valorizzando le competenze utilizzate per elaborarli.
Hackaton	È un'attività partecipativa di breve durata, in cui le persone si riuniscono per risolvere alcuni particolari problemi della vita reale (sfide), in una competizione amichevole e leale. Fornisce uno spazio e un tempo ai partecipanti per progredire su problemi a cui sono interessati, ed è un'opportunità per conoscere argomenti specifici. Il campo problematico potrebbe essere meno / più impegnativo e non necessariamente coinvolgere la tecnologia (ma nella maggior parte dei casi la tecnologia è uno dei fattori abilitanti per i partecipanti). I partecipanti di solito formano gruppi di 3-5 persone, prendono i loro laptop (se l'evento è a tema tecnologico) e si immergono nei problemi, gareggiando "scherzosamente" tra di loro.
Barcamp	Barcamp è un nuovo modo di incontrarsi e confrontarsi, dove il contenuto dell'evento è creato e deciso dagli stessi partecipanti. Non si tratta, quindi, di un evento organizzato prima del suo svolgimento, bensì il tema emerge dalle stesse persone che vi partecipano e che hanno qualcosa da condividere o il desiderio di imparare in un ambiente "aperto" libero e non prefigurato. Lo scopo del Barcamp è quello di favorire il libero pensiero, la curiosità, la circolazione di idee. La regola fondamentale che viene seguita è quella che nessuno sia spettatore, ma che tutti contribuiscano alla riuscita dell'evento presentando un'idea, una proposta, un progetto attraverso un video, delle slides o un paper, partecipando alla discussione e/o aiutando nell'organizzazione. Il confronto e la discussione avvengono all'interno dei singoli tavoli di discussione composti dai partecipanti, al massimo 10 per tavolo, e da un facilitatore. La regola fondamentale è quella che «Ogni persona che non sta apprendendo o non contribuisce ad un gruppo deve cambiare gruppo, deve usare i piedi per andare altrove». A fine giornata, i risultati di ciascun tavolo vengono poi illustrati agli altri tavoli e viene chiesto a tutti di esprimere un giudizio sul lavoro di ciascun tavolo, in modo da pervenire ad una sorta di graduatoria dei lavori ritenuti più interessanti e meritevoli di ulteriore (e successivo) approfondimento.
Visita aziendale	È un'attività che permette ai destinatari di vedere concretamente buone pratiche aziendali. Nello specifico la visita può permettere di comprendere meglio uno o più dei seguenti aspetti: l'aspetto economico (l'azienda cosa produce? per chi produce? quanto costa il prodotto? cosa ne determina il prezzo?); l'aspetto tecnologico (Come si produce? come si lavora? come si svilupperà la tecnologia del settore in futuro?); l'aspetto professionale (quali sono le professioni presenti in azienda? quali possibilità di carriera hanno i collaboratori/

	dipendenti? Cosa si fa per migliorare la loro formazione? A quali cambiamenti si dovranno preparare in futuro?); l'aspetto sociale (dove si produce? chi produce? perché il costo delle ore uomo è così alto? come si cerca di migliorare il clima di lavoro in azienda?). In generale l'obiettivo è quello di incontrare il mondo del lavoro, di capire le .logiche aziendali e di comprendere la passione, l'interesse per il lavoro e i valori che circolano nell'organizzazione
Impresa formativa simulata	La simulazione d'impresa riproduce, con un elevato grado di approssimazione alla realtà, il concreto modo di operare di un'impresa negli aspetti che riguardano le principali funzioni aziendali quali l'amministrazione, la gestione delle risorse umane, il marketing, la finanza. Nel caso dell'impresa cooperativa simulata si prevede l'ideazione, la creazione e la gestione di una impresa cooperativa e delle sue attività al fine di consentire ai giovani di acquisire non solo competenze di base e trasversali ma di sviluppare una sensibilità e imprenditorialità cooperativa. Quindi l'obiettivo non è solo quello di formare potenziali futuri imprenditori, ma anche giovani consapevoli, motivati e più responsabili nei confronti della propria collettività e capaci tradurre le idee in azione insieme ad altri giovani con una attenzione particolare alla mutualità e alle emergenze sociali.
Seminari/workshop	Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori. A titolo di esempio si segnala l'iniziativa "borsa del placement", che attraverso webinar e forum consente di creare un ponte diretto tra il mondo dello studio e quello del lavoro. Il workshop/focus group è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. L'organizzazione di seminari/workshop potrebbe essere anche funzionale per dare ampia diffusione delle finalità delle 5 progettualità territoriali, delle esperienze e dei risultati raggiunti dalle stesse.
Leggiamo	Leggere favorisce lo sviluppo cognitivo e promuove il pensiero critico, ingrediente fondamentale per creare cittadini partecipi e consapevoli. In questi ultimi anni l'Amministrazione regionale ha promosso il Progetto LeggiAMO 0-18, che attraverso molteplici iniziative consente ai ragazzi di partecipare in maniera attiva e stimolante alla lettura di testi per comprenderne e interiorizzarne il significato. L'esperienza maturata in tale contesto può fornire ulteriori spunti metodologici per utilizzare i libri quale dispositivo per aprire la mente e mettere i giovani in relazione con il mondo.

7. L'operazione ha una durata pari alla durata del progetto territoriale di riferimento e i progetti/interventi, in essa previsti, possono avere una durata compresa tra 4 ore e 50 ore e

8. L'operazione non formativa "Giovani talenti in azione", con i relativi progetti/attività, di cui al presente paragrafo, viene gestita con modalità a costi reali.

6.3 Attività di accompagnamento e tutoraggio – **Giovani verso il futuro**

1. Le attività di accompagnamento e di tutoraggio sono funzionali a:
   a. sostenere il giovane dal punto di vista motivazionale durante l'individuazione, la fruizione e la rilettura delle esperienze formative svolte in esito al presente Avviso, al fine di accompagnarlo anche individualmente nel processo trasformativo che sta vivendo per rafforzare la sua autonomia nelle scelte professionali e personali e per consolidare e sviluppare le competenze, le capacità e le passioni che già possiede;

b. favorire la fruizione da parte del giovane degli ulteriori interventi previsti nel programma PIPOL per aumentare in questo modo la probabilità di un suo inserimento lavorativo;

c. conoscere nuove opportunità di business connesse al tessuto produttivo della regione e del territorio, fornendo anche una prima assistenza tecnica/consulenza al giovane su possibili incentivi economici per lo sviluppo di progetti imprenditoriali, previsti nei programmi "S.I.S.S.I. 2.0" e PS 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale;

2. L'operazione accompagnamento e tutoraggio potrà consistere in incontri individuali o in piccolo gruppo.

3. Nelle attività di cui al presente paragrafo potranno essere utilizzate tecniche quali il life coaching e, ove possibile, il mentoring.
Si dà atto che per life coaching s'intendono le attività volte ad allenare la persona a sviluppare il suo potenziale latente al fine di vivere con più soddisfazione la sua esistenza, a darsi obiettivi concreti allineati ai propri valori personali, e a raggiungerli con motivazione. Il lavoro del coach spesso investe il ragionamento e propone essenzialmente di cambiare abitudini poco funzionali al vivere la vita con soddisfazione, in favore di nuovi comportamenti positivi.
Tenuto conto che nel mentoring moderno si sta superando la classica rigida relazione univoca senior – junior verso una relazione più fluida di apprendimento reciproco e scambio di competenze che fornirà anche al mentor l'occasione di mettersi alla prova, approfondire e incrementare le sue stesse conoscenze, si potrà prevedere che il ruolo di mentore possa essere assunto anche da altri giovani della comunità territoriale di riferimento, i quali sono contraddistinti da maturità personale, esperienza e carisma, e che per questo motivo sono in grado di accompagnare i Mentee, più giovani.

4. Le operazioni di cui al presente paragrafo possono avere una durata da un minimo di 15 ore ad un massimo di 50 ore.

5. Le operazioni di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 9 - Orientamento di cui all'allegato B del Regolamento.

6. Nel caso di operazioni a carattere collettivo, ai fini della rendicontabilità dell'operazione, è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per l'operazione da parte di almeno due allievi.

6.4 Sostegno ai Tirocini – **Giovani pronti per il lavoro**

1. Le operazioni di cui al presente paragrafo sono finalizzate a sostenere i giovani nella ricerca di una struttura ospitante presso la quale poter svolgere un'esperienza di tirocinio extracurriculare, nell'ambito del programma PIPOL, ed avere quindi la possibilità di maturare alcune competenze grazie alla conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione aziendale nonché della visualizzazione dei processi produttivi e delle fasi di lavoro.

2. Parimenti le attività dovranno favorire l'incontro dei giovani con i competenti servizi per il lavoro, che in qualità di soggetto promotore cureranno la predisposizione del progetto formativo individuale (PFI) e le procedure amministrative per l'attuazione del tirocinio medesimo, attraverso il programma PIPOL.

3. Tali attività saranno anche funzionali a promuovere lo sviluppo della cultura della responsabilità sociale d'impresa, attraverso la costruzione nel territorio di riferimento di una rete di soggetti pubblici e privati che condividendo le finalità del progetto territoriale si rendono disponibili ad ospitare i giovani nelle proprie realtà produttive.

4. Le attività di supporto possono riguardare più giovani e ciascuna operazione può avere una durata compresa tra 30 e 50 ore.

5. Le operazioni di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare, di cui all'allegato B del Regolamento.

6.5 Coordinamento e gestione progetti territoriali

1. Le operazioni, oggetto del presente paragrafo, hanno lo scopo di supportare il coordinamento e la gestione dei 5 progetti territoriali, attraverso attività di:
    a. promozione e informazione nel territorio di riferimento in merito agli obiettivi del progetto e alle operazioni previste a favore dei giovani;
    b. sostegno per un progressivo allargamento della rete di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità del progetto medesimo;
    c. assistenza tecnica agli Enti locali al fine di potenziare le politiche a favore dei giovani anche attraverso gli interventi del progetto e le operazioni di cui al presente Avviso;
    d. creazione di una rete di imprese formative che condividono le finalità del progetto territoriale e si rendono disponibili ad ospitare i giovani nelle proprie realtà produttive;
    e. monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e valutazione sugli esiti.
2. Sono previste cinque operazioni, una per ciascun territorio, con una durata pari alla durata del progetto territoriale di riferimento. Il numero di ore previste per ciascuna operazione potrà essere ricompreso tra il 15% e il 20% del valore economico complessivo di ciascun progetto.
3. Le operazioni, di cui al precedente capoverso 1, rientrano nell'UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse- di cui all'allegato B del Regolamento.

7. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI, DURATA E RIPARTO RISORSE ECONOMICHE

1. In riferimento alle aree territoriali indicate al capoverso 4 del paragrafo 2.3, ogni progetto deve essere finalizzato a conseguire uno o più dei 17 obiettivi individuati da Agenda 2030 e a sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, avendo a riferimento le caratteristiche sociali e produttive del contesto territoriale di riferimento e valorizzando il contributo dei giovani attraverso le operazioni di cui al presente Avviso. A tale proposito si precisa che il contributo dei giovani non deve configurarsi come attività di natura economica.
2. Ogni progetto territoriale, avuto riguardo delle risorse finanziarie disponibili e definite al capoverso 2 del paragrafo 3, deve prevedere di realizzare tutte le operazioni descritte nel precedente paragrafo 6, secondo le percentuali indicate e riferite al valore delle risorse finanziare rese disponibili:

Denominazione operazione	**Range percentuale valore economico**
Percorsi formativi di tipo esperienziale - Giovani e competenze	Dal 10% al 20%
Percorsi non formativi – Giovani talenti in azione	Non inferiore al 40% del valore complessivo del progetto
Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro	Dal 10% al 25%

Sostegno ai Tirocini – Giovani pronti per il lavoro	Dal 5% al 10%
Coordinamento e gestione progetti territoriali	Dal 15% al 20%

3. Eventuali scostamenti in percentuale rispetto al range indicato nel precedente capoverso 2 dovranno essere esposti in sede di presentazione del progetto e dovranno essere adeguatamente motivati.
4. Le operazioni presenti in ciascun progetto territoriale sono gestite con le modalità di cui al successivo Paragrafo 10.2. "Modalità di attuazione e gestione delle attività".

8. PRESENTAZIONE PROGETTI TERRITORIALI, PROTOTIPI E OPERAZIONI

1. Entro 60 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota del Servizio di cui al paragrafo 5 capoverso 2, il soggetto attuatore in sede di prima istanza deve presentare:
   a. la descrizione delle cinque progettualità territoriali di cui al paragrafo 7. Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 8 cartelle per ciascuna progettualità, che consenta di precisare le caratteristiche del contesto di riferimento, di identificare gli obiettivi di Agenda 2030 e la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo che s'intendono perseguire, di definire le modalità che verranno utilizzate per coinvolgere i giovani e per valorizzare il loro contributo e di precisare il tipo di apporto che le operazioni di cui al presente Avviso potranno garantire, evidenziando in una tabella la distribuzione delle risorse finanziarie per ciascuna tipologia di operazione;
   b. almeno nove prototipi di Percorsi formativi di tipo esperienziale – Giovani e competenze, di cui al precedente paragrafo 6.1, prevedendo 3 prototipi per ciascuna tipologia di competenza/conoscenza da sviluppare, di cui al paragrafo 6.1 capoverso 2 lettera a), lettera b) e lettera c). Tali prototipi rappresentano i primi elementi dell'offerta formativa del Catalogo trasversale alle progettulità territoriali, che potrà successivamente essere implementato con le modalità di cui ai successivi capoversi;
   c. cinque operazioni Percorsi non formativi– Giovani talenti in azione, di cui al paragrafo 6.2, una per ciascuna delle cinque progettualità territoriali. Nelle operazioni dovranno essere descritti tutti i progetti/interventi che s'intendono attivare;
   d. almeno cinque operazioni Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro, di cui al paragrafo 6.3, una per ciascuna delle cinque progettualità territoriali;
   e. almeno cinque operazioni Sostegno ai tirocini – Giovani pronti per il lavoro, di cui al paragrafo 6.4, una per ciascuna delle cinque progettualità territoriali;
   f. cinque operazioni "Coordinamento e gestione progetti territoriali", di cui al paragrafo 6.5, una per ciascuna delle cinque progettualità territoriali.
2. Le operazioni di cui al precedente capoverso 1 devono essere presentate tramite i relativi **formulari** online disponibili sul sito internet www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/servizi online, pena la non ammissibilità generale dell'operazione.
3. Per accedere ai formulari on line il soggetto attuatore deve essere preventivamente registrato sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici –, prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome;

b) codice fiscale;

c) codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF. Il servizio di "problem solving" è attivo:

– dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;

– sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

– dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;

– sabato dalle 8.00 alle 12.30.

4. Il soggetto attuatore predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ricaricata nell'apposita sezione di web forma. Attraverso la funzione trasmetti il soggetto attuatore invierà tramite web forma al Servizio tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento

5. A corredo della domanda devono essere allegati:
   a. documentazione attestante il pagamento del bollo;
   b. solo in sede di prima istanza la descrizione delle cinque progettualità territoriali di cui al paragrafo 7.

6. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in concomitanza all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]".

7. Successivamente, nella fase di realizzazione delle progettualità territoriali, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte del Servizio, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei prototipi relativi all'intervento di cui al paragrafo 6.1 Percorsi formativi di tipo esperienziale – Giovani e competenze, secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 2, 4 e 5.

8. Successivamente, nella fase di realizzazione delle progettualità territoriali, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte del Servizio, è possibile aggiornare o revisione i progetti/interventi presenti nelle operazioni Percorsi non formativi - Giovani talenti in azione di cui paragrafo 6.2. In tale caso sarà necessario ripresentare l'operazione, che s'intende aggiornare, secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 2, 4 e 5.

9. Le operazioni Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro e Sostegno Tirocini – Giovani pronti per il lavoro, di cui ai paragrafi rispettivamente 6.3 e 6.4, potranno essere presentate al Servizio dal soggetto attuatore, ogni qualvolta si renda necessario, con modalità a sportello mensile, fino

all'esaurimento delle risorse finanziarie previste nella progettualità territoriale presentata e di cui al precedente capoverso 1 lettera a), secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 2, 4 e 5.

9. VALUTAZIONE

1. La valutazione dei progetti territoriali e dell'operazioni è svolta sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
   b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 8 capoverso 1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 8 capoverso 4
3) Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 8 capoverso 2 - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 8 capoverso 4
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto attuatore
5) Conformità della proposta	- La domanda non contiene le cinque progettualità territoriali - La domanda non contiene il numero minimo di prototipi e operazioni previsti al paragrafo 8, capoverso 1 lettere b), c) d) e) e f)

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
   a. coerenza del progetto territoriale;
   b. coerenza della operazione;
   c. coerenza con le priorità trasversali;
   d. congruenza finanziaria.
4. Verrà valutata come **coerenza del progetto territoriale:**

a. Coerenza tra gli obiettivi di Agenda 2030 e la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, individuati dal progetto, e i contenuti delle operazioni presentate per valorizzare il contributo dei giovani;

b. Coerenza tra i contenuti del progetto e le caratteristiche del territorio di riferimento;

c. Coerenza tra le modalità individuate per coinvolgere i giovani e l'offerta di servizi resa disponibile attraverso il progetto.

5. Verrà valutata come **coerenza della operazione**:
   a. Coerenza tra i risultati attesi dai prototipo/interventi e le competenze/conoscenze da sviluppare e previste nel presente Avviso ("Giovani e competenze" e "Giovani talenti in azione");
   b. Coerenza tra i contenuti proposti e i risultati attesi del prototipo/interventi ("Giovani e competenze" e "Giovani talenti in azione");
   c. Coerenza tra i contenuti previsti nell'operazione "Giovani verso il futuro" e i bisogni dell'utenza a cui il servizio medesimo si rivolge;
   d. Coerenza tra i contenuti previsti nell'operazione "Giovani pronti per il lavoro" e le caratteristiche dell'utenza a cui il servizio medesimo si rivolge;
   e. Coerenza tra le finalità previste dall'Avviso e le attività da realizzare nell'operazione "Coordinamento e gestione progetti territoriali".

6. Verrà valutata come **coerenza con le priorità trasversali**:

   a. Coerenza tra le attività previste nelle operazioni, nei prototipi e nei progetti territoriali e la necessità di garantire la promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità.

7. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
   a. Corretta imputazione del valore delle UCS, del n. di ore di cui alla voce B.2.3 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;

   b. Per quanto concerne l'intervento "Giovani talenti in azione", corretta imputazione nel formulario dei costi diretti ed indiretti che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;

   c. Coerenza del peso economico delle operazioni con il progetto territoriale.

8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto, del prototipo e delle operazioni.

9. Il Servizio, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione dei progetti territoriali, dei prototipi e delle operazioni, approva i medesimi con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione. Il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'approvazione dei progetti territoriali, dei prototipi e delle operazioni.

10. Nel caso di mancata approvazione dei progetti territoriali, il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali il progetto deve essere ripresentato.

11. La mancata approvazione anche di uno solo dei cinque progetti territoriali a seguito della nuova presentazione, di cui al precedente capoverso, e il conseguente non raggiungimento del numero minimo di progetti territoriali richiesti, comporta la decadenza dell'incarico di cui al presente Avviso.

12. Nel caso di mancata approvazione dei prototipi e delle operazioni, indicati al paragrafo 8 capoverso 1 lettere b), c), d) e) e f), il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali gli stessi devono essere ripresentati, per raggiungere il numero minimo di prototipi e operazioni richieste.

13. La mancata approvazione dei prototipi e delle operazioni, a seguito della nuova presentazione, di cui al precedente capoverso, e il conseguente non raggiungimento del numero minimo di prototipi e operazioni richieste comporta la decadenza dell'incarico di cui al presente Avviso.
14. Nella fase di realizzazione dell'intervento, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte del Servizio, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei prototipi e delle operazioni, secondo le modalità sopradescritte.

10. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

10.1 Termini di avvio e conclusione delle attività

1. Le attività connesse con la realizzazione dei progetti territoriali sono avviate entro 45 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione degli stessi, di cui al paragrafo 9 capoverso 9, con conclusione entro il 31 dicembre 2022.
2. L'avvio di attività progettuali prima dell'approvazione da parte del Servizio ricade sotto la responsabilità della Rete. Di un tanto, il soggetto attuatore deve dare opportuna comunicazione al Servizio.
3. L'avvio delle operazioni sia formative sia non formative è documentato dall'invio del modello FP1 mediante l'utilizzo della procedura on-line di Webforma. In caso di successiva ammissione i dati dei partecipanti vanno comunicati attraverso l'invio del modello FP4.
4. L'avvio del primo progetto/intervento presente nell'operazione non formativa Giovani talenti in azione è documentato dall'invio del modello FP1 mediante l'utilizzo della procedura on-line di Webforma. I dati relativi ai successivi progetti/interventi presenti nella medesima operazione vengono comunicati attraverso l'invio del modello FP4
5. A chiusura delle operazioni, a seconda della tipologia (formativa o non formativa) deve essere compilato e consegnato il pertinente modello di chiusura reperibile alla pagina web http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/. Il modello di chiusura per le operazioni formative (FP7) è consegnato entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale, mentre quello per le operazioni non formative (NF) è consegnato contestualmente al rendiconto.

10.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

10.2.1 Partecipazione ai percorsi

1. La partecipazione ai percorsi, previsti dal presente Avviso, è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'utente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'utente medesimo.

10.2.2 Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione delle operazioni trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che le operazioni sono cofinanziate dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;

– recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello dell'ATS, qualora ne venga elaborato uno specifico.
4. Ai loghi di cui al precedente capoverso 2 dovrà essere, inoltre, inserito in tutti i documenti informativi e pubblicitari il logo specifico dell'iniziativa AttivaGiovani, che verrà fornito dal servizio.
5. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

10.2.3 Attuazione dei Prototipi "Giovani e competenze"

1. I prototipi "Giovani e competenze", di cui al paragrafo 6.1, vengono realizzati secondo la modalità "operazione clone".
2. Ogni prototipo può essere attivato dal soggetto attuatore in più edizioni (operazione clone) in relazione al fabbisogno riscontrato nei giovani del territorio di riferimento, anche a seguito dell'azione di promozione e disseminazione svolta dal soggetto attuatore e di cui al paragrafo 6.5 Coordinamento e gestione progetti territoriali capoverso 1 lettera a).
3. Ad avvenuto raggiungimento del numero di partecipanti ritenuto congruo all'avvio del percorso, il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone (edizione corsuale) da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, le sedi di svolgimento, il numero degli allievi previsti e il piano finanziario; trasmette successivamente via PEC al Servizio la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima, pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone.
4. Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone, la PEC deve essere inviata al Servizio, all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti Maria Graziella Pellegrini e Francesca Saffi.
5. Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone, la PEC deve riportare nell'oggetto: "POR FSE 2014/2020 – PS 67/20170 Operazione Clone ___ (indicare il titolo dell'operazione)".
6. La richiesta di attivazione delle operazioni clone può avvenire fino a concorrenza della disponibilità finanziaria prevista in ciascun progetto territoriale per le operazioni "Percorsi formativi di tipo esperienziale".
7. Il Servizio verificherà la corretta applicazione dell'UCS prevista per la determinazione del costo e la formulazione del preventivo di spesa di ciascuna operazione clone. Qualora il costo a preventivo non risultasse corretto, l'operazione clone non sarà approvata e il Servizio indicherà al soggetto attuatore i termini per la nuova presentazione:

8. Per quanto riguarda gli ulteriori aspetti relativi alle modalità di realizzazione delle operazioni valgono le pertinenti diposizioni del presente Avviso.

10.2.4 Sedi di realizzazione

1. Le operazioni formative "Giovani e competenze" devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione costituenti l'ATS. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.
2. Le altre operazioni oggetto del presente Avviso possono svolgersi presso sedi in disponibilità dell'ATS e idonee per le finalità dell'Avviso medesimo. Il numero dei partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, la quale dovrà soddisfare i requisiti in materia di sicurezza.
3. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione/progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, al Servizio, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

10.2.5 Gestione amministrativa

1. Per quanto concerne la gestione amministrativa delle operazioni, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento FSE e dal documento Linee guida SRA.

10.2.6 Gestione finanziaria

1. Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni e dei progetti si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo 13 "Gestione finanziaria e costi ammissibili" del presente Avviso.

11. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento alle operazioni formative di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo dell'operazione. È vietata la subdelega.
2. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

12. REVOCA DELL'INCARICO

1. Il Servizio ha la facoltà di revocare l'incarico in qualsiasi momento, dando comunicazione scritta, qualora si registrino gravi inadempienze da parte dell'ATS rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso. In tale eventualità, il Servizio provvede alla liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili per le attività **concluse** alla data della revoca.
2. Con la presentazione della candidatura ogni soggetto proponente sottoscrive l'accettazione delle disposizioni di cui al capoverso 1.

13. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. Le operazioni "Giovani e competenze", "Giovani verso il futuro", "Giovani pronti per il lavoro" e "Coordinamento e gestione progetti territoriali", di cui ai paragrafi rispettivamente 6.1, 6.3, 6.4 e 6.5 del presente Avviso, sono gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari.
2. È gestita con modalità a costi reali l'operazione "Giovani talenti in azione", di cui al paragrafo 6.2 del presente Avviso.
3. In entrambe le modalità il costo dell'operazione approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del POR FSE.

13.1 Operazioni gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari

13.1.1 Operazioni "Percorsi formativi di tipo esperienziale" – Giovani e competenze

1. I percorsi "Giovani e competenze" sono riconducibili ad attività formative e sono gestiti, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione dell'**"UCS 1 Formazione"**.
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1: ora corso (euro 139,00) * n. ore attività

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

13.1.2 Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro

1. Le attività di accompagnamento e tutoraggio sono gestite, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione dell'**"UCS 9 Orientamento"**.
2. Il costo complessivo di ogni operazione è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 9 ora (euro 49,00) * n. ore attività

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

13.1.3 Supporto tirocini – Giovani pronti per il lavoro

1. Le attività di supporto tirocini sono gestite, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione dell'**"UCS 30 Attività connesse alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare"**.
2. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 30 ora (euro 24,00) * n. ore impegno

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

13.1.4 Coordinamento e gestione progetti territoriali

1. Le attività di "Coordinamento e gestione progetti territoriali" sono gestite attraverso l'applicazione dell'**"UCS 25- Attività di coordinamento di associazione temporanee complesse**".
2. Il costo complessivo dell'operazione è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 25 ora (euro 53,00) * n. ore impegno

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio. Si ricorda che in fase di definizione del preventivo di spesa il numero di ore previste in ciascun progetto territoriale dovrà essere ricompreso tra il 10% e il 15% del suo valore economico complessivo.
4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

13.2 Operazioni gestite secondo la modalità a costi reali

1. Nella realizzazione delle operazioni secondo la modalità a costi reali, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida SRA.
2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione "Giovani talenti in azione", prevista dal presente Avviso, si tiene conto che:
   a. la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
   b. la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale risultano dalle voci di spesa B2.1 Personale interno e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.
3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dall'Area a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013.
5. I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Voce di spesa		**Note**
B1	Preparazione	
B1.2	Ideazione e progettazione.	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo.
B2	Realizzazione	
B2.1	Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2	Collaboratori esterni	
B2.3	Erogazione del servizio	
B2.4	Altre funzioni tecniche	.
B2.5	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B2.6	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1	Incontri e seminari	
B3.2	Elaborazione reports e studi	
B3.3	Pubblicazione risultati	
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo.
B4.4	Valutazione finale dell'operazione	
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.1 e B4.3)

14. RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto attuatore entro **sessanta giorni** dalla conclusione di ogni tipologia di attività in senso stretto deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso.
2. Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. La documentazione da presentare per le operazioni "Giovani talenti in azione" è quella prevista dall'art. 19 del Regolamento.

4. La documentazione da presentare per le restanti operazioni previste dall'avviso e gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari è quella prevista dall'art. 20 del Regolamento.
5. Contestualmente alla presentazione dell'ultimo rendiconto alla suddetta documentazione dovrà essere allegata anche una relazione tecnica conclusiva, contenente una descrizione sull'andamento dei 5 cinque progetti territoriali in termini sia qualitativi sia quantitativi con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione degli interventi. Inoltre dovrà essere descritto in maniera dettagliata (numero di progetti/interventi realizzati, tipologia di interventi realizzati, numero di utenti coinvolti in ciascuna tipologia di intervento) quanto realizzato nell'ambito dell'operazione non formativa Giovani talenti in azione avendo cura di garantire la rispondenza di quanto già indicato nei dati trasmessi attraverso i modelli FP1, FP4 e NF.

15. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari da parte del Servizio nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso **due fasi:**
   a) ad avvenuto avvio del primo clone dei percorsi formativi o della prima ora di attività dei percorsi non formativi, in ciascuno dei 5 territori, il soggetto attuatore può richiedere un'**anticipazione**, fino all'80% della disponibilità finanziaria complessiva relativa ai 5 territori.
   b) l'erogazione del **saldo**, pari alla differenza tra il costo ammesso a rendiconto e l'anticipo erogato, avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione dell'ultimo rendiconto delle operazioni di cui al presente Avviso e della relazione conclusiva di cui al paragrafo 14 Rendicontazione capoverso 5, ad avvenuta verifica della documentazione attestante l'effettivo svolgimento delle stesse.
2. L'anticipazione deve essere coperta da **fideiussione** bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.
4. L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   – selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   – comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   – monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   – gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;

- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; e–mail: privacy@regione.fvg.it; PEC: privacy@certregione.fvg.it;
- Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

17. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. SVILUPPO SOSTENIBILE. Il soggetto attuatore, nella fase che precede la preparazione e la presentazione dei cinque progetti territoriali, definisce interventi formativi e non, finalizzati a supportare nei giovani lo sviluppo di competenze di base e le capacità di gestire un più ampio progetto di vita In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alle conoscenze relative alla green economy ed alla blue economy, con le declinazioni proprie delle aree di specializzazione e alle traiettorie di sviluppo della S3 regionale e alle afferenti tematiche previste dai pilastri della strategia macro regionale EUSAIR e alle aree prioritarie di intervento individuate dalla strategia macro regionale EUSALP.
2. PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE. In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Servizio richiede al soggetto attuatore di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. PARITÀ TRA UOMINI E DONNE. La Regione, anche attraverso l'attuazione del presente Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Nell'attuazione del presente Avviso il Servizio intende promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate. Il soggetto attuatore è chiamato, pertanto, a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione, il soggetto attuatore deve aver cura di evidenziare gli elementi che favoriscono il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni formative.

18. INDICATORI

L'intervento si inserisce nel quadro programmatorio del POR FSE come di seguito specificato:

Asse: 1- Occupazione

Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani;

Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani;

Azione: 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Indicatori di risultato:

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	CATEGORIA DI REGIONI

CR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Regioni più sviluppate
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Regioni più sviluppate

Indicatori di output:

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
CO 01	Disoccupati, compresi quelli di lungo periodo	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi: Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
   Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo
   via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
   tel. 040/ 3775206 fax 040/3775250
   indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
   indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile del procedimento è: Direttore del Servizio dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it.

3. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini (tel. 040/3772834) e Francesca Saffi (tel. 040/3772851; e-mail francesca.saffi@regione.fvg.it);
   - per la procedura contabile relativa alle operazioni: Daniele Ottaviani (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
   - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
   - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it);
   - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Maria Graziella Pellegrini (tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it).

4. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.

5. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.

Il Direttore del Servizio ricerca,
apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

22_17_1_DDS_RIC_FSE_3340_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 aprile 2022, n. 3340

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini; cioè
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 2401/LAVFORU del 27 marzo 2022, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di marzo 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.691.329,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di marzo 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato con i decreti n. 5602/LAVFORU dell'8 giugno 2021, n. 10893/LAVFORU del 14 ottobre 2021, e n. 1374/LAVFORU del 2 marzo 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di marzo 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 aprile 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che i 20 progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di marzo 2022 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 20 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 36.800,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.654.529,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di marzo 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 20 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 36.800,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 14 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220034539001	Tirocinio in specialista in reti e comunicazioni informatiche S.E.	Tirocini	1.800,00 €	16/03/2022	N° 34539
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220035587001	ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	Tirocini	1.800,00 €	17/03/2022	N° 35587
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20220037408001	Tirocinio in Data Analyst - M. S.	Tirocini	2.200,00 €	22/03/2022	N° 37408
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20220037452001	TIROCINIO IN TECNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Tirocini	1.800,00 €	22/03/2022	N° 37452
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220037505001	Tirocinio in addetto alla gestione del magazzino T.T.	Tirocini	1.800,00 €	22/03/2022	N° 37505
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220037555001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE DI MOBILI E COMPONENTI DI ARREDO	Tirocini	1.800,00 €	22/03/2022	N° 37555
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220037969001	ADDETTO AL RICEVIMENTO E ASSISTENZA CLIENTI	Tirocini	1.800,00 €	22/03/2022	N° 37969
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220038341001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA ED ACCOGLIENZA CLIENTI	Tirocini	1.800,00 €	23/03/2022	N° 38341
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20220038477001	Tirocinio in Caratterizzazione dei terreni contaminati - M. C.	Tirocini	2.200,00 €	23/03/2022	N° 38477
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220039811001	TIROCINIO IN IMPIEGATA	Tirocini	1.800,00 €	25/03/2022	N° 39811
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220040081001	ADDETTO INSTALLATORE IMPIANTI IDRAULICI ED ELETTRICI	Tirocini	1.800,00 €	25/03/2022	N° 40081
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220040112001	TIROCINIO IN AIUTO TINTEGGIATORE	Tirocini	1.800,00 €	25/03/2022	N° 40112
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220040182001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	Tirocini	1.800,00 €	25/03/2022	N° 40182
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220041125001	Tirocinio in acconciatore F.F.	Tirocini	1.800,00 €	28/03/2022	N° 41125
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220041717001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO	Tirocini	1.800,00 €	29/03/2022	N° 41717
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220041979001	ADDETTO ALLE PRATICHE ASSICURATIVE	Tirocini	1.800,00 €	29/03/2022	N° 41979
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220042423001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA PRATICHE AUTO	Tirocini	1.800,00 €	29/03/2022	N° 42423
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220044064001	ADDETTA DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	31/03/2022	N° 44064
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220044309001	Tirocinio in barbiere R.F.	Tirocini	1.800,00 €	31/03/2022	N° 44309

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220044338001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE	Tirocini	1.800,00 €	31/03/2022	N° 44338
Totale progetti : 20						**36.800,00 €**

Pagina 2 di 2

22_17_1_DDS_SVIL COMP AGR_2653_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 15 aprile 2022, n. 2653

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" - del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Codifica Bando dematerializzato SIAN n. 43861 del 22 aprile 2020). Aiuti in conto capitale. Approvazione modifiche all'allegato B "Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse" del decreto del Direttore di Servizio 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 di approvazione della graduatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
VISTO il PSR nella sua ultima versione 11 adottata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021)6863 final del 17 settembre 2021, di cui si è preso atto con D.G.R. n. 1473 del 24 settembre 2021;
ATTESO che l'attuazione delle misure del PSR avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, ai sensi dell'art. 73 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e s.m.i;
VISTO il bando di attuazione per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole del PSR", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 3 aprile 2020, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 17 in data 22 aprile 2020;
RICHIAMATO il citato regolamento n. 0141/Pres. che individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della misura 4, tipo d'intervento 4.1.1 del PSR;
RICHIAMATO l'art. 11 del citato regolamento n. 0141/Pres. relativo a "Graduatorie" e tenuto conto dell'art. 22 del bando che prevede al comma 1 che l'Ufficio attuatore predisponga, approvi e pubblichi il provvedimento di approvazione della graduatoria;
VISTO il proprio decreto n. 3042/AGFOR del 22 aprile 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 5 maggio 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse e sono stabiliti gli importi concedibili a finanziamento per un totale di euro 2.909.001,38;
VISTI, in particolare del citato decreto 3042/AGFOR, l'Allegato A costituito dalle domande ammesse al finanziamento e l'Allegato B costituito dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate in relazione alle risorse disponibili;
TENUTO CONTO in base all'art. 23 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il citato decreto n. 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 dove si evidenzia che l'istruttoria

per le domande di sostegno presentate è risultata particolarmente gravosa a seguito della complessità dei controlli richiesti, e che, conseguentemente, l'Autorità di gestione ha autorizzato l'Ufficio attuatore a procedere con l'istruttoria semplificata per le domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse;
VISTO il proprio decreto n. 6613/AGFOR del 27/09/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 con cui, a seguito di nuova disponibilità finanziaria, è stato disposto il primo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto n. 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 per risorse pari a euro 906.947,48 in aiuti in conto capitale;
ATTESO che in sede di scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 sono stati rideterminati i punteggi riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale di tale decreto, per i beneficiari AZ. AGR. MANFIO CARLO E STEFANO (CUAA: 01886440302), SOCIETA'AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA (CUAA: 01275220935) a seguito di adeguamento istruttorio;
VISTI in particolare del citato decreto 6613/AGFOR, l'Allegato A costituito dalle domande ammesse al finanziamento e l'Allegato B costituito dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate in relazione alle risorse disponibili;
TENUTO CONTO che l'Allegato B del decreto n. 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 di approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammesse, come modificato dal decreto di approvazione del primo scorrimento n. 6613/AGFOR del 27/09/2021, riporta per ciascuna domanda ammessa ma non finanziata per carenze di risorse il costo totale dichiarato in domanda e l'importo del sostegno richiesto dal beneficiario;
ATTESO che in fase di completamento delle istruttorie delle domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse (allegato B) per determinare la spesa ammissibile è emersa una errata attribuzione di alcuni punteggi ai beneficiari: TREVISAN FRANCESCO E MASSIMO SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA per la domanda AGEA N. 04250188853, MIRAGLIA MATTIA per la domanda AGEA N. 04250073436, SOCIETA' AGRICOLA LE QUATTRO STAGIONI DI GATTEL DANIELA E C. per la domanda AGEA N. 04250192384;
VISTE le proprie note prot. 22548 del 30/03/2022, prot. 22602 del 30/03/2022, prot. 22603 del 30/03/2022 recanti comunicazione a tali beneficiari di avvio del procedimento di revisione della graduatoria;
VALUTATE le risposte pervenute entro il termine fissato per la presentazione di eventuali memorie scritte e documentazioni;
RITENUTO di dover procedere, in sede di autotutela, alla modifica dei punteggi assegnati ai su citati beneficiari ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

DECRETA

1. È disposta la modifica di taluni punteggi riportati nell'allegato B "Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse" del decreto n. 3042/AGFOR del 22 aprile 2021 di approvazione della graduatoria delle domande di accesso individuale alla tipologia d'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" del PSR, come modificato con decreto n. 6613/AGFOR del 27/09/2021.
2. L'allegato B "Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse" come modificato è allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
3. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.

Udine, 15 aprile 2022

DE LUCA

Modifiche all’allegato B “Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse” del decreto del Direttore di Servizio 3042/AGFOR del 22/04/2021 di approvazione della graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla Misura 4.1.1

“Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole – fabbricati, macchinari e attrezzature”

Bando SIAN 43861 del 22.04.2020

ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Costo totale richiesto	Importo aiuto richiesto	Punti graduatoria
15	04250188978	SOCIETA' AGRICOLA LIUT DI BERNARDIS FABIO & C. S.S.	1.520.675,39	532.236,39	74
16	04250189877	VANONE RICCARDO	473.273,22	236.636,61	74
17	04250175041	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.S.	167.825,45	83.912,73	73
18	04250187764	PRINCIC DAMIAN	1.001.297,11	388.949,68	73
19	04250193275	SOCIETA' AGRICOLA LA BRENTELLA DI SPARAVIER IGOR & C. S.S.	1.000.000,00	450.000,00	72
20	04250182211	ARMANI ALBINO	721.875,82	252.656,54	72
21	04250181734	AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	399.319,59	179.693,82	71
22	04250192566	FONTANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.000.000,00	319.200,09	71
23	04250186618	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	816.034,07	254.214,25	71
24	04250071968	SOCIETA' AGRICOLA - VALPANERA S.A.S. DI BACCICHETTO PAOLO E C. IN SIGLA SOCIETA’ AGRICOLA – AGRIVA S.A.S.	333.573,24	140.464,32	70
25	04250191915	RED S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	776.214,27	375.218,04	70
26	04250062504	LA MELA DI CAMPAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	542.751,61	244.238,22	70
27	04250187871	DURI' FABIO	209.830,37	101.766,27	69
28	04250192384	SOCIETA' AGRICOLA LE QUATTRO STAGIONI DI GATTEL DANIELA E C.	732.913,79	246.222,66	69
29	04250167329	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLOVATI GIUSEPPE & C.	1.153.655,83	576.827,91	69
30	04250187772	SOCIETA' AGRICOLA MILANI DI MILANI DANILO & C. SNC	537.903,43	188.266,23	69
31	04250062934	APPLE FRUIT SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	575.424,18	258.940,88	69
32	04250062959	IPOMIS SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	581.222,71	261.550,22	69

33	04250062496	FRIUL MELA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	576.580,71	259.461,32	69
34	04250191394	RODARO PAOLO	712.083,98	244.219,14	69
35	04250087691	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	501.058,44	250.529,23	68
36	04250180389	BATTELLO MASSIMO	206.193,36	72.167,68	68
37	04250189661	AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A.	817.959,43	365.586,47	68
38	04250188655	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	483.920,14	186.469,78	68
39	04250184944	AGRITOM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	119.052,65	45.460,11	67
40	04250193648	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	1.192.176,26	323.464,56	67
41	04250193283	CANUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	695.860,81	214.248,09	67
42	04250176288	SOPAREIT S.R.L. AGRICOLA	554.443,95	235.074,64	66
43	04250191097	AZIENDA AGRICOLA RUSSI DI RUSSI SIMONE & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN BREVE “AZIENDA AGRICOLA RUSSI S.S.”	1.000.000,00	500.000,00	66
44	04250189950	GRI ALESSIO	959.211,14	371.888,21	65
45	04250188382	SALVADOR ANDREA	104.881,77	52.440,89	65
46	04250058536	AZ. AGR. MANFIO CARLO E STEFANO	417.862,65	146.251,93	65
47	04250068519	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S.	80.727,92	30.510,78	64
48	04250192848	SOCIETA' AGRICOLA PICCINATO S.S.	726.089,03	360.074,52	64
49	04250189240	AZIENDA AGRICOLA - VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. SOCIETA' SEMPLICE	256.760,21	128.380,10	64
50	04250188721	SOCIETA' AGRICOLA LA MANTOVA SOCIETA' SEMPLICE	189.654,34	66.379,01	64
51	04250073436	MIRAGLIA MATTIA	672.771,28	235.469,93	64
52	04250188754	MOLINPICCOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	809.772,09	303.236,96	64
53	04250057991	SERGIO PITTICCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.000.000,00	350.000,00	63
54	04250189943	SOCIETA' AGRICOLA MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO & C. IN FORMA ABBREVIATA MULINO DELLE TOLLE	199.890,88	69.961,81	63
55	04250189265	FONDAZIONE DANIELE MORO	979.765,70	342.917,99	63
56	04250186485	DE MAGISTRA BENIAMINO	133.418,62	46.696,52	63
57	04250115740	SOCIETA' AGRICOLA ZANONE S.S.	116.267,33	58.133,67	62
58	04250190909	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE BEOT S.S.	1.000.000,00	304.001,07	62
59	04250188853	TREVISAN FRANCESCO E MASSIMO SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA	799.002,07	399.501,03	62
60	04250192368	BIGNOLIN ALEX	342.162,09	153.972,94	62
61	04250189299	DEGANUTTI SABRINA	209.801,79	94.410,81	62

62	04250189893	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIULIA GREATTI	193.516,67	78.409,76	61
63	04250186105	FERROLI MARTINA	599.850,94	299.925,47	61
64	04250189620	AZIENDA AGRICOLA BERNARDIS GIANFRANCO E VALTER SS.	1.592.836,58	557.492,80	61
65	04250181148	VERARDO OMAR	321.243,27	112.435,14	61
66	04250187053	SOCIETA' AGRICOLA FERLAT SILVANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	321.465,55	124.090,04	61
67	04250188242	BOSCHIAN CUCH FRATELLI SOC. SEMP.	509.432,04	229.244,42	61
68	04250192798	LIS CJALMINIS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	99.166,36	36.563,55	60
69	04250189349	MANIG ELISA	101.681,85	49.700,30	60
70	04250186808	MORO MARCO	352.550,84	176.275,43	59
71	04250066547	SOCIETA' AGRICOLA ALBAFIORITA DI SARTI LAURA E DE MARCHI DINO S.S.	760.619,00	269.037,10	59
72	04250192582	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA S.A.S.	323.528,44	145.587,79	58
73	04250191741	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E MORETTO MANUELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	485.379,09	218.420,59	58
74	04250193366	KLEOPHE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	232.662,88	104.698,30	58
75	04250189273	D'ANDREA LUCA E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	649.693,22	324.846,62	57
76	04250191261	FAUNER PAOLO E MARCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.043.571,99	521.786,00	57
77	04250191634	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.133.558,84	534.272,62	57
78	04250188275	FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ADALBERTO E GILBERTO AMBOTTA	604.546,22	241.818,49	57
79	04250189141	AZ.AGR.S.CATERINA DI AMBROSIO C.	1.000.000,00	350.000,00	57
80	04250179696	I GARDISAN ' S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	605.595,52	211.958,43	57
81	04250193325	MAZZOCCO CATIA E MARCOLIN RUGIADA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	279.813,83	139.906,91	56
82	04250193630	NEARHOF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	267.166,59	132.065,54	56
83	04250193374	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.000.000,21	327.150,13	56
84	04250192087	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1.000.000,00	303.279,03	56
85	04250193473	CARUSONE SANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	169.854,38	81.477,19	55
86	04250190065	"ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA"	686.288,00	240.200,00	55
87	04250084102	SOCIETA' AGRICOLA - RONCO DELLE BETULLE DI IVANA ADAMI & FIGLIO S.S.	134.593,44	50.931,53	55
88	04250193192	I VINI DI EMILIO BULFON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE I VINI DI EMILIO BULFON SSA	159.192,16	50.419,19	55

89	04250191329	BERNARDIS STEFANO	40.013,71	15.911,69	54
90	04250192525	TENUTA MARIANIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	929.844,97	371.937,98	54
91	04250190693	COLLI DI POIANIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	594.742,53	227.748,18	53
92	04250192996	ZARANTONELLO LUCA	1.000.000,00	450.000,00	53
93	04250064252	MOLARO IVAN	1.404.538,23	429.196,47	53
94	04250188796	SOCIETA' AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA	998.942,46	338.157,12	52
95	04250189901	SOCIETA' AGRICOLA PAULITTI E C . S.S.	386.167,31	126.785,59	52
96	04250189471	GHIOCA NICOLETA	431.537,69	194.191,96	51
97	04250067610	AZIENDA AGRICOLA BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO - SOCIETA' SEMPLICE	639.959,54	287.981,78	51
98	04250090018	COLLE SANT'ELIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	276.816,44	138.408,22	50
99	04250193358	SOCIETA' AGRICOLA BOLZON S.S.	641.458,01	224.510,30	50
100	04250193036	SOCIETA' AGRICOLA KURTIN S.R.L.	284.412,00	99.544,20	50
101	04250084284	AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	95.365,36	33.377,88	50
102	04250180959	SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO S.S.	1.000.000,00	450.000,00	49
103	04250173400	RODARO GRAZIANO	377.869,75	132.254,41	49
104	04250186600	AZ. AGR. COZZAROLO GIOVANNI BATTISTA DI GIULIANO ED EUGENIO S.A.	330.266,39	115.593,22	48
105	04250183623	TERRE DEL JOUF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	501.803,30	246.088,36	48
106	04250082437	SCREM MARINO E PIETRO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	266.400,00	133.200,00	48
107	04250187590	GENAGRICOLA SPA	742.648,44	222.794,53	48
108	04250078252	VETTOR MONICA	103.132,56	36.096,39	47
109	04250191501	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCOLIN DESIO E MATTEO S.S.	127.355,97	63.677,99	46
110	04250081645	PEZZARINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	218.609,56	109.304,78	46
111	04250170323	MALISANI ANGELO ALDO	236.308,38	82.707,93	46
112	04250189828	TAVANO NATALINO	379.103,64	132.686,27	46
113	04250193499	FRANCO JOSE'	206.737,53	80.844,44	44
114	04250190511	ORNELLA LUCA	463.701,23	162.295,43	41
115	04250190321	DARIO COOS S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	246.272,00	97.822,40	40
116	04250193127	CAMPESTRINI STEFANO	994.906,56	447.707,85	38
117	04250192004	PIZZULIN DENIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	130.136,97	58.561,64	37
118	04250189323	VEGNADUZZO ANDREA	400.580,62	140.203,01	36
119	04250193598	PLAINO FRANCO	153.674,00	53.785,90	32
		TOTALE EURO	**57.632.271,78**	**22.917.272,34**	

Udine, 15 aprile 2022

Il Direttore:
Daniele De Luca

22_17_1_DPO_RIS MIN_1725_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 12 aprile 2022, n. 1725/AMB. (Estratto)

RD 29 luglio 1927, n. 1443, DPR 15 dicembre 1994, n. 382, DLgs. 11 febbraio 2010, n. 22, DPReg. 8 gennaio 2020, n. 1. Permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "Müller" in Comune di Precenicco (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);
VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);
VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
(omissis)
VISTA l'istanza di data 2 dicembre 2022, acquisita al prot. n. 67426 in data 10 dicembre, con la quale i sigg. Müller Helmut Andreas (C.F. MLLHMT48B24Z112G) e Müller Ingeborg Friederike (C.F. MLLNBR50L58Z112F) chiedono il rilascio di un permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale nei terreni di loro proprietà per un'area pari a 0,005489 Km2 ubicati in Comune di Precenicco (UD);
(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sigg. Müller Helmut Andreas (C.F. MLLHMT48B24Z112G) e Müller Ingeborg Friederike (C.F. MLLNBR50L58Z112F), domiciliati in via Lignano 3b, Precenicco (UD), è rilasciato il permesso di ricerca denominato "Müller", su di un'area di loro proprietà di Km2 0,005489, censita catastalmente al Foglio 6 mappale 490 del comune di Precenicco (UD), per la durata di anni quattro a decorrere dalla data del presente provvedimento nel rispetto e nei limiti del progetto esaminato nonché all'osservanza delle prescrizioni e dei richiami normativi di cui agli articoli successivi.
(omissis)
Trieste, 12 aprile 2022

GNECH

22_17_1_DGR_524_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 524

LR 21/2017, art. 7, comma 2. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e per la promozione della legalità. Anno 2022. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenome-

ni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità) e, in particolare l'articolo 7, comma 2, che autorizza la Regione a erogare contributi alle associazioni e alle organizzazioni di volontariato indicate al comma 1, lettere c) e d), per la realizzazione di attività di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso o per attività di assistenza legale e supporto psicologico per le vittime dei reati della criminalità organizzata, dell'usura o dell'estorsione;
VISTO l'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021) che, ai commi 23 e 24, prevede che fino all'adozione del regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, gli stessi sono definiti direttamente da apposito bando ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), adottato con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sicurezza;
PRESO ATTO che la dotazione finanziaria disponibile per la realizzazione degli interventi contributivi ammonta a euro 10.000,00 per l'anno 2022;
RITENUTO di individuare le seguenti attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della regione e finalizzate alla promozione dello sviluppo della civile convivenza della comunità regionale, della diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile:
a) educazione alla legalità rivolte ai giovani, quali la partecipazione a iniziative di antimafia attiva, scambio di esperienze con realtà impegnate in contesti di presenza mafiosa, incontri di riflessione e approfondimento;
b) sviluppo di metodologie che valorizzino il protagonismo giovanile con attività realizzate direttamente dai ragazzi;
VISTO lo schema di <<Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 21/2017. Anno 2022.>>;
RITENUTO, pertanto, di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale lo schema di bando facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
SU PROPOSTA Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. per quanto espresso nelle premesse, di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il <<Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 21/2017. Anno 2022.>>.
2. La presente deliberazione comprensiva dell'allegato bando, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 524 DEL 14 APRILE 2022

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità). Anno 2022.

art. 1 finalità del bando

1. Il presente bando disciplina, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (Norme in materia e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità), i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi nonché i criteri e le modalità per la loro concessione e rendicontazione, per la realizzazione di attività di prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso, al fine di promuovere lo sviluppo della civile convivenza della comunità regionale, della diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

art. 2 iniziative progettuali

1. Ai fini del presente bando i progetti hanno come destinatari diretti i ragazzi che frequentano le scuole secondarie di secondo grado della regione e ricomprendono una o entrambe le attività seguenti:

A. iniziative di educazione alla legalità rivolte ai giovani (ad es. partecipazione a iniziative di antimafia attiva, scambio di esperienze con realtà impegnate in contesti di presenza mafiosa, incontri di riflessione e approfondimento per promuovere la conoscenza dei diversi aspetti del fenomeno mafioso e delle diverse forme di corruzione);
B. metodologie che valorizzino il protagonismo giovanile con attività realizzate dai ragazzi (ad es. la realizzazione di video illustrativi, presentazioni multimediali o siti Internet).

2. Per le iniziative di cui al comma 1, i progetti possono essere realizzati anche mediante l'utilizzo di sistemi da remoto.

art. 3 soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari del contributo ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 21/2017 sono:

a) le associazioni ambientaliste individuate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale);
b) le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale operanti nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio regionale da almeno due anni.

2. I soggetti beneficiari devono avere al momento della presentazione della domanda e fino alla presentazione del rendiconto la propria sede legale o una sede operativa nel Friuli Venezia Giulia.

art. 4 partenariato

1. I progetti presentati dai soggetti indicati all'articolo 3, comma 1, possono prevedere la presenza di altri partner.

2. Sono considerati partner tutti quei soggetti pubblici e privati diversi dalle persone fisiche e privi di finalità di lucro che aderiscono al progetto offrendo un tipo di collaborazione coerente alle loro caratteristiche operative (con messa a disposizione di risorse umane o strumentali o di cofinanziamento).

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

art. 5 dotazione finanziaria e valore del contributo

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività oggetto del presente bando ammontano a euro 10.000,00 (diecimila/00).
2. Il contributo richiesto per la realizzazione del progetto non può essere superiore a euro 10.000,00 (diecimila/00). Sono inammissibili domande con richieste di contributo di importo superiore.

art. 6 presentazione della domanda

1. I soggetti di cui all'articolo 3 presentano al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, di seguito "Servizio", domanda di contributo **entro il 15 giugno 2022**, a pena di inammissibilità.
2. La domanda è redatta, a pena di inammissibilità, sulla base della modulistica approvata con decreto del Direttore del Servizio, resa disponibile sul sito internet regionale www.regione.fvg.it.
3. Ciascun soggetto può presentare un'unica domanda. Qualora un soggetto presenti più domande, viene ritenuta valida l'ultima presentata in ordine cronologico.
4. La domanda di concessione del contributo è presentata al Servizio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), intestata al soggetto richiedente il contributo, all'indirizzo: *autonomielocali@certregione.fvg.it*., o mediante consegna della domanda cartacea al protocollo della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione o spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.
5. La domanda di concessione del contributo è sottoscritta, anche digitalmente, dal legale rappresentante, o suo delegato, con l'osservanza delle disposizioni in materia di imposta di bollo.
6. La domanda è comprensiva:
   a) della richiesta di concessione del contributo;
   b) della relazione illustrativa-descrittiva del progetto e delle modalità di realizzazione;
   c) del piano finanziario con indicato il costo complessivo preventivato e le entrate previste a copertura delle spese;
   d) della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante:
      1) la veridicità delle dichiarazioni rese in relazione agli elementi di valutazione di cui al presente bando;
      2) l'assolvimento dell'imposta di bollo.
7. Alla domanda sono allegati:
   a) documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità e chiaramente leggibile, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;
   b) atto costitutivo e statuto in copia;
   c) l'eventuale scheda partner, debitamente sottoscritta, contenente la descrizione dei ruoli e dei compiti relativi di ciascun partner.
8. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 1.

art. 7 inammissibilità della domanda

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:
   a) sia presentata oltre il termine di scadenza;
   b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3;
   c) sia rivolta a soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
   d) le finalità dei progetti non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente bando;
   e) sia priva della sottoscrizione del soggetto di cui all'articolo 6, comma 5;
   f) il contributo richiesto non rispetti i limiti previsti dall'articolo 5, comma 2;
   g) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6.

art. 8 attività istruttoria

1. Attraverso l'attività istruttoria si accerta l'ammissibilità delle domande, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.

2. Il Servizio si riserva di richiedere ulteriori informazioni o documentazione che si rendessero necessarie per l'istruttoria della pratica, salva l'ipotesi di cui all'articolo 9, comma 4. La documentazione richiesta dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione.

art. 9 procedura di valutazione

1. La concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una procedura valutativa svolta secondo le modalità di procedimento a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della l.r. 7/2000.

2. La valutazione dei progetti risultati ammissibili nella fase istruttoria è effettuata sulla base dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi, di cui alla Tabella 1, da una Commissione nominata con decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

3. Nel caso di progetti a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi;
b) quota maggiore di cofinanziamento.

4. Qualora nella domanda di contributo non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione di cui al comma 2, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda, con assegnazione per il criterio di un punteggio pari a 0 (zero) punti.

5. Acquisiti gli esiti della valutazione della Commissione di valutazione, è approvata la graduatoria dei progetti finanziati, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e di quelli inammissibili con decreto emanato dal Direttore del Servizio e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito della valutazione del progetto.

art. 10 modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. I progetti sono finanziati secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale, la stessa non può essere in alcun caso assegnata per un importo inferiore.

3. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 9, comma 5, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine di dieci giorni dalla data della comunicazione per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine il contributo si intende accettato.

4. Il contributo regionale è concesso e liquidato, con decreto del Direttore del Servizio, in acconto nella misura del 70 per cento entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande e a saldo con l'approvazione della rendicontazione di cui all'articolo 16, comma 7.

art. 11 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le tipologie di spesa direttamente riconducibili al progetto e che insorgono nel corso delle diverse fasi organizzative e di svolgimento del progetto stesso. La spesa per essere ammissibile deve rispettare i seguenti principi generali:

a) è relativa al progetto presentato e finanziato;
b) è chiaramente riferibile al periodo di durata del progetto finanziato e sostenuta a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine indicato all'articolo 14, comma 3;
c) è sostenuta dal soggetto che riceve il finanziamento.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa anche in quota parte:

a) spese per compensi a docenti, relatori, esperti incaricati della realizzazione dei corsi, seminari e laboratori;
b) spese di viaggio, vitto e alloggio relative alla voce di spesa cui alla lettera a);
connesse al progetto in relazione docenti, relatori, esperti;
c) spese per la fornitura di servizi, direttamente imputabili al progetto;
d) canoni di locazione, assicurazioni e oneri per utenze relativamente a immobili utilizzati per le attività, noleggio di materiale e attrezzature;
e) spese per la redazione, stampa e diffusione di materiale informativo e didattico;
f) spese per viaggi e visite di istruzione relativi alle attività oggetto del bando;

g) acquisto di materiale di facile consumo e acquisto di beni strumentali non ammortizzabili utilizzati per le attività, nel limite del 5 per cento del contributo concesso;
h) spese per personale dipendente o contrattualizzato, comprese le spese di vitto e alloggio, nel limite del 10 per cento del contributo concesso, limitatamente all'espletamento delle attività connesse al progetto.

3. Sono ammissibili le spese al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.

art. 12 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
a) contributi in natura;
b) spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;
c) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
d) altre spese prive di una specifica destinazione;
e) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
f) spese per oneri finanziari;
g) spese per la pubblicazione di quotidiani e periodici, sia cartacei che elettronici.

art. 13 documentazione di spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta, anche solo parzialmente, con contributo regionale e riportando gli estremi del decreto di concessione.
2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.
3. E' ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.
4. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.
5. I rimborsi di spesa per viaggio, vitto e alloggio sono comprovati da una dichiarazione attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa e la data della missione cui si riferisce il rimborso. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione per eventuali controlli fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato. Le spese di viaggio sono attestate da titoli di trasporto pubblico e da ricevute di pagamento di pedaggi autostradali. I rimborsi chilometrici sono calcolati in base alle vigenti tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.
6. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato mediante apposita documentazione.
7. Le spese di ospitalità sono comprovate da documentazione recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, la natura dei costi sostenuti.
8. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni, video da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale.

art. 14 termine di realizzazione dei progetti

1. I progetti selezionati sulla base degli esiti del presente bando sono avviati dal soggetto beneficiario nell'anno di concessione del contributo, dandone comunicazione scritta al Servizio.
2. Per avvio dei progetti di cui al comma 1 si intende un primo atto con efficacia esterna o l'effettuazione di una spesa riferibile al progetto.

3. Le iniziative progettuali devono svolgersi prevalentemente nel territorio del Friuli Venezia Giulia e devono concludersi entro il 30 settembre 2023 con possibilità di proroga per il periodo massimo di due mesi da concedersi con decreto del Direttore del Servizio purché la richiesta sia motivata e presentata entro il 31 agosto 2023.

art. 15 variazioni alle attività

1. Su richiesta motivata del soggetto attuatore potranno essere in corso d'opera autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato.
2. Le eventuali variazioni compensative al piano finanziario dell'importo relativo alle tipologie di spesa di cui all'articolo 11 (in aumento o diminuzione), fermo restando il limite massimo del finanziamento previsto per la proposta progettuale approvata dall'Amministrazione, vanno preventivamente comunicate.
3. Non potranno essere disposte né autorizzate rispetto al progetto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato l'assegnazione del punteggio finale.

art. 16 rendicontazione della spesa

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare, a titolo di rendiconto, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, con le modalità previste all'articolo 6, comma 4, l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa.
2. Al rendiconto, redatto su modello messo a disposizione dal Servizio, è allegata una relazione sottoscritta, che illustra l'attività realizzata ed i risultati raggiunti.
3. Le spese relative al contributo di cui al presente bando sono rendicontate fino al totale del contributo concesso.
4. Il contributo regionale è rideterminato e ridotto qualora dalla rendicontazione emerga che la spesa ammessa e rendicontata è inferiore al contributo concesso.
5. La documentazione è presentata al Servizio entro tre mesi dalla conclusione del progetto;
6. La proroga del termine di rendicontazione è ammessa fino al 31 dicembre 2023, purché la richiesta sia motivata e presentata entro il 30 novembre 2023.
7. Il rendiconto è approvato dal Direttore del Servizio entro novanta giorni dalla sua presentazione.

art. 17 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
   c) mancato avvio del progetto entro i termini previsti all'articolo 14, comma 1;
   d) mancata presentazione del rendiconto nel termine di cui all'articolo 16, comma 5;
   e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato e non preventivamente autorizzata ai sensi dell'articolo 15.

art. 18 obblighi di pubblicità e di informazione e altri obblighi

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria di concessione del contributo va apposto il logo della Regione.
2. Nel corso dello svolgimento del progetto, i beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti.

art. 19 informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa a seguito della partecipazione al presente bando avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Si rende la seguente informativa:

a) Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Presidente
Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
tel: +39 040 3773710
e-mail: presidente@regione.fvg.it
PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

RPD
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
tel: +39 040 3773707
e-mail: privacy@regione.fvg.it
PEC: privacy@certregione.fvg.it

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento *in-house* delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".

b) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati
Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione competente in materia di cultura. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Il trattamento dei dati personali è escluso quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.
I dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Di tali soggetti è richiesta anche una fotocopia del documento di identità per l'autenticazione della firma.
Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte.
Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione.
Specifiche finalità, relative a singoli trattamenti, potranno essere segnalate in materia dettagliata nell'ambito dei relativi procedimenti.

c) Modalità di trattamento dei dati
In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

d) Categorie di destinatari dei dati personali
   I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti.
e) Periodo di conservazione
   I dati richiesti sono inseriti nella modulistica predisposta dall'Amministrazione assieme a tutte le altre informazioni necessarie per la trattazione della pratica. Quindi sono soggetti alle norme che disciplinano la conservazione e lo scarto dei documenti d'archivio dell'amministrazione regionale che ne prevedono il mantenimento nell'archivio di deposito per (almeno) 15 anni dalla data di chiusura del fascicolo (vedi DPGR 309/Pres. dd. 4 ottobre 1999, attuativo della l.r. 11/1999).
f) Diritti dell'Interessato
   L'interessato ha il diritto di accesso ai propri dati personali e alla rettifica o cancellazione degli stessi o alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.
   Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

art. 20 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

TABELLA 1
Criteri per la valutazione dei progetti

	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	
A	**CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI**	**50/100**		
1	Ampiezza del coinvolgimento delle istituzioni scolastiche N.B. si intendono i singoli plessi scolastici	Punti 15	**Numero di scuole della Regione FVG direttamente coinvolte nelle attività progettuali** fino a 2 da 3 a 4 da 5 a 6 oltre 6	 Punti 4 Punti 8 Punti 10 Punti15
2	Coinvolgimento di soggetti pubblici diversi dalle istituzioni scolastiche e di soggetti privati diversi dalle persone fisiche	Punti 10	**Numero di soggetti aderenti alle attività progettuali** fino a 2 da 3 a 4 da 5 a 6 oltre 6	 Punti 2 Punti 4 Punti 8 Punti10
3	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti educativi e didattici per la promozione della legalità	Punti 10	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (2019-2021)** finanziamento da privati (aziende, fondazioni bancarie, ecc.) finanziamenti pubblici (enti locali, Regione, ecc.)	 Punti 5 Punti 5
4	Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale	Punti 15	**Apporto di fondi diversi dall'incentivo regionale in misura percentuale rispetto al costo complessivo del progetto** fino al 25% dal 26% al 50% oltre al 50%	 Punti 5 Punti 10 Punti 15
B	**CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI**	**50/100**		
1	Congruenza delle attività in relazione agli obiettivi del bando e del budget finanziario in relazione alle attività previste	Punti 15	non congruente	0
			insufficiente	3
			non del tutto sufficiente	6
			sufficiente	8
			buono	12
			ottimo	15

2	Qualità della proposta progettuale ed efficacia e capacità del progetto di approfondire gli aspetti culturali, sociali e politici della lotta contro la mafia	Punti 10	insufficiente	0
			non del tutto sufficiente	2
			sufficiente	4
			discreto	6
			buono	8
			ottimo	10
3	Coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività progettuali	Punti 10	nessun coinvolgimento	0
			scarso coinvolgimento	2
			coinvolgimento non del tutto sufficiente	4
			coinvolgimento sufficiente	6
			coinvolgimento buono	8
			coinvolgimento ottimo	10
4	Capacità di sviluppare le attività progettuali oltre la conclusione del progetto stesso	Punti 5	nessuna	0
			insufficiente	1
			non del tutto sufficiente	2
			sufficiente	3
			buona	4
			ottima	5
5	Composizione e qualità del partenariato in relazione al progetto presentato e agli obiettivi	Punti 10	nessun partner	0
			partenariato insufficiente	2
			partenariato non del tutto sufficiente	4
			partenariato sufficiente	6
			partenariato discreto	7
			partenariato buono	8
			partenariato ottimo	10
	Totale punteggio massimo	Punti 100		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_17_1_DGR_528_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 528

Proroga straordinaria di 3 (tre) mesi del termine finale dei progetti cantieri di lavoro 2021 di cui all'Avviso approvato con DGR 664/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 aprile, 1949, n. 264 recante "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati", ed in particolare l'articolo 59 "Cantieri-scuola" che autorizza l'apertura di cantieri-scuola per disoccupati, per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità;
VISTA la legge 6 agosto 1975, n. 418 recante "Modifiche e integrazioni alla Legge 2 aprile 1968, n.424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana";
VISTO l'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)", ed in particolare:
- il comma 127, il quale prevede che la Regione, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, intervenga con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
- il comma 128, il quale prevede che per la realizzazione dei cantieri di cui al citato comma 127, le Province, i Comuni e le loro forme associative sono autorizzati a utilizzare in via temporanea straordinaria i soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente;
- il comma 135, il quale prevede che la Giunta regionale, con apposito Avviso pubblico, definisce i requisiti dei soggetti disoccupati cui indirizzare l'intervento, la misura dell'indennità da corrispondere agli stessi, le modalità di presentazione, i contenuti dei progetti nonché, nell'ipotesi di finanziamento parziale, la quota a carico degli enti di cui al citato comma 128;
- il comma 136, il quale prevede che con regolamento regionale sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti;
VISTO il D.P.Reg. 17 gennaio 2019, n.4 Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) pubblicato sul BUR n.5 del 30 gennaio 2019;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n.664 "LR 27/2012 (legge finanziaria 2013, art.9, comma 135). Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro anno 2021 e in particolare l'articolo 7, comma 6 che prevede che i progetti devono concludersi perentoriamente entro il 30 giugno 2022;
TENUTO CONTO del fatto che la nota emergenza sanitaria determinata dall'epidemia di COVID 19 e le conseguenti misure di contenimento degli effetti dello stesso si sono protratti fino al 31/03/2022, così come comprovato dal decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 dicembre 2021, che ha prorogato lo stato di emergenza fino a detto termine;
CONSIDERATO che i progetti cantieri di lavoro, regolarmente avviati entro il 30 novembre 2021 ed attualmente in fase di svolgimento presso le Amministrazioni comunali della Regione, hanno subito delle interruzioni impreviste ed imprevedibili a causa del protrarsi del predetto stato di emergenza ed in particolare a causa delle difficoltà derivanti dall'applicazione della normativa in tema di certificazione verde;
RILEVATO che dette interruzioni rischiano di compromettere il completamento dei progetti in termini di numero di giornate finanziate e di realizzazione delle attività;
CONSIDERATE le numerose richieste di proroga in tale senso provenienti dai Comuni, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le richieste da parte del Comune di Sauris ed Ampezzo, trasmesse con mail rispettivamente del 9 febbraio e 30 marzo 2022, nonché la richiesta del Comune di Tolmezzo trasmessa con pec protocollo n. 29900 dd. 8 marzo 2022;
CONSIDERATO che è interesse dell'Amministrazione Regionale favorire, sia l'occupazione dei disoccupati, che contribuire, nell'interesse dei Comuni beneficiari del contributo regionale, alla piena realizzazione delle succitate attività temporanee straordinarie di tipo forestale, vivaistiche, di rimboschimento, sistemazione montana, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
RITENUTO, pertanto, onde consentire il regolare completamento dei progetti cantieri di lavoro di cui all'Avviso approvato con delibera di Giunta Regionale n. 664 del 30 aprile 2021, di disporre la proroga straordinaria di 3 (tre) mesi del termine finale degli stessi, spostando detto termine finale dal 30 giugno

2022 al 30 settembre 2022;
RITENUTO, conseguentemente di modificare l'art.7 del citato Avviso pubblico, sostituendo al comma 6 le parole" 30 giugno 2022" con le parole "30 settembre 2022";
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. di disporre la proroga straordinaria di 3 (tre) mesi del termine finale dei progetti Cantieri di lavoro 2021 di cui all'Avviso approvato con delibera di Giunta Regionale n. 664 del 30 aprile 2021, spostando detto termine finale dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022;
2. di modificare l'art.7 dell'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale 664 del 30 aprile 2021, sostituendo al comma 6 le parole "30 giugno 2022" con le parole "30 settembre 2022";
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_17_1_DGR_543_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 543
LR 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1 maggio 2022 al 31 maggio 2022, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI
- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- l'articolo 3 comma 56 della legge regionale n. 20 del 6 agosto 2015 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, previo parere della Commissione consiliare competente "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;
CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;
RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 445 del 30 marzo 2022 viene a scadere in data 30 aprile 2022;
PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale

le auspicate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di maggio 2022, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data del 31 maggio 2022, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di applicare, per un periodo di un mese, decorrente dal 1 maggio 2022 e fino al 31 maggio 2022, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_17_1_ADC_AMB ENER PGA E PGRA DISTR ALPI ORIENTALI_INTEGRAZIONI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Trieste

Avviso di adozione delle integrazioni e correzioni al Piano di gestione delle acque 2021-2027 e al Piano di gestione del rischio alluvioni di cui alle delibere 1/2022 e 2/2022 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Si rende noto che la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, con delibera n. 1 del 18.03.2022:

- ha integrato il II aggiornamento del Piano di gestione delle Acque 2021-2027 - terzo ciclo di gestione - del distretto idrografico delle Alpi Orientali, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.

2 del 20 dicembre 2021, con la classificazione di stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Veneto, approvata con D.G.R. n. 231 dell'8 marzo 2022;
- ha confermato, sulla base della deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano n. 137 del 8 marzo 2022 la definizione delle esenzioni per i corpi idrici della Provincia Autonoma di Bolzano, già costituente parte integrante del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali;
- ha preso atto degli errata-corrige al documento di piano, funzionali alla rettifica di meri errori materiali.

Si rende altresì noto che, con delibera n. 2 del 18.03.2022, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ha provveduto alla presa d'atto di rettifica di errata corrige al testo dell'art. 16, commi 3 e 5 e relativo Allegato B delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. adottato con delibera n. 3 del 21 dicembre 2021.

Trieste, 14 aprile 2022

IL DIRETTORE CENTRALE:
ing. Massimo Canali

22_17_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR PERUCH PIERANGELO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Peruch Pierangelo.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA PERUCH PIERANGELO (C.F. PRCPNG75B20C957G), con sede in via Ancillotto, 52 - 31013 Codognè (TV), ha chiesto in data 25/02/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Brugnera	Fg. 10 Pcn. 271	-	-	5	5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 05/06/2022 al 19/06/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/02/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 6 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_17_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR SALETTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Azienda agricola Saletto di Pascatti Fabricio e Traverso Ss.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA SALETTO DI PASCATTI FABRICIO E TRAVERSO SS (C.F. 00289220931), con sede in Via Amalteo, 18/A - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 25/03/2022, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Morsano al Tagliamento	Fg. 4 Pcn. 110	-	-	12	12	irriguo agricolo
Pz2	Morsano al Tagliamento	Fg. 3 Pcn. 201	-	-	12	12	irriguo agricolo
Pz3	Morsano al Tagliamento	Fg. 3 Pcn. 159	-	-	12	12	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/06/2022 al 26/06/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/03/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 14 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_17_1_ADC_AMB ENERPN HYDROGEA SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Hydrogea Spa.

La Ditta HYDROGEA S.P.A. (C.F. 01683140931), con sede in Piazzetta Del Portello, 5 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 28/03/2022, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Aviano	Fg. 34 Pcn. 236	-	-	49,5	49,5	potabile
Pz2	Aviano	Fg. 34 Pcn. 579	-	-	-	-	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 05/06/2022 al 19/06/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/03/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 6 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_17_1_ADC_RIS AGR CONC DEM COOP PESCATORI SAN VITO-MARANO LAGUNARE_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura in via San Vito n. 3 in Comune di Marano Lagunare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;
VISTA l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2021-0091201 di data 30/12/2021 e successive integrazioni prot. n. AGFOR-GEN-2022-0026904 di data 13/04/2022, dalla O.P. Cooperativa Pescatori San Vito Soc. Coop. con sede a Marano Lagunare (UD) in via Serenissima, 30, per il rilascio della concessione demaniale marittima per un'area di mq. 5077 con fabbricati per la lavorazione e commercializzazione del prodotto ittico per complessivi mq. 761,42 in via San Vito n. 3 nel comune di Marano Lagunare (UD), identificati nella particella n. 274 F.M. 4 del Comune di Marano Lagunare;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la

gestione venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 27 aprile 2022, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.
Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 13 aprile 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

FRIGORIFERO LAGUNARE
CANALE DI
SAN VITO
CASONE MARINI
CANALE DELLE TRAGHETE
MARANO
CANALE DI

22_17_1_ADC_SAL INT 1 PUBBL INCAR VACANTI EMERG SAN TERR 2022_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Prima pubblicazione sul BUR per l'anno 2022 degli elenchi degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e relativo avviso, ai sensi dell'articolo 92 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'ACN 21 giugno 2018 e integrato dall'ACN 18 giugno 2020.

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE PRIMA PUBBLICAZIONE PER L'ANNO 2022 (INDIVIDUATI DALLE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 92 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE, COME MODIFICATO DALL'A.C.N. 21.6.2018 e s.m. e i.)	
AZIENDE SANITARIE	INCARICHI VACANTI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE	**3 afferenti all'Area Isontina: decorrenze: dal 17.04.2022 dal 01.05.2022 dal 29.05.2022**
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	**0**
Azienda sanitaria Friuli Occidentale Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	**6**

NB: Le decorrenze sono state riportate così come da comunicazioni pervenute dalle Aziende sanitarie competenti nella gestione degli incarichi convenzionali.

AVVISO

Si provvede alla pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di medici di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2022, come individuati dalle competenti Aziende sanitarie, da assegnare secondo le procedure previste dall'articolo 92 dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale, come modificato dall'A.C.N. 21.6.2018 ed integrato dall'A.C.N. 18.06.2020.

1. Requisiti di partecipazione

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti i medici in possesso dell'apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 96 dell'A.C.N.:

1. per trasferimento (art. 92, c. 6, lett. a) dell'ACN): i medici già titolari di un incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Per l'assegnazione di tali incarichi, i medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale detratti gli eventuali periodi di sospensione dall'incarico di cui all'art. 18 comma 1 del vigente ACN. In caso di pari posizione, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, voto di laurea e infine anzianità di laurea.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (art. 92 comma 7 del vigente ACN).

2. i medici inclusi nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2022 (art. 92, c. 6, lett. b) dell'ACN) e che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale con priorità per:
   1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale;
   2) medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa Regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito della Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
   3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito della Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

3. i medici che abbiano conseguito il titolo di formazione specifica in medicina generale, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso (art. 92, c. 6, lett. c) dell'ACN), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione degli incarichi vacanti.
   Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

4. i medici in servizio presso le strutture di emergenza-urgenza territoriale 118 in possesso dei requisiti di cui all'art.1 commi 272 e 273 della Legge n. 234 del 30.12.2021:
   medici in possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, anche se privi del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, che siano in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118, che alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero all'1.1.2022, abbiano maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi. A determinare il requisito dell'anzianità lavorativa concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato.
   Si specifica che l'anzianità di servizio come medico di emergenza sanitaria territoriale con incarico convenzionale a tempo determinato, verrà definita sommando, alla data del 1.1.2022, i periodi di incarico a tempo determinato, anche non continuativi, effettuati a decorrere dal 1.1.2012.
   In caso di pari posizione i medici sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito territoriale aziendale, in Regione e fuori Regione.
   Le condizioni ed i requisiti devono essere mantenuti fino all'assegnazione degli incarichi.

5. i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale (art. 6 bis dell'ACN 2020), limitatamente a quelli che frequentano il corso di formazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:
   medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019, in subordine gli iscritti al corso ex art 12 D.L. n. 35/2019, convertito in L. n. 60/2019.
   I medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (N.B. per coloro che hanno iniziato il corso a seguito di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).
   In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.
   Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

L'assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine di assegnazione:

- medici sub 1) per trasferimento;
- medici sub 2) inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2022;
- medici sub 3) che abbiano conseguito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.1.2021;
- medici sub 4) i medici in servizio presso le strutture di emergenza-urgenza territoriale 118 aventi i requisiti di cui all'art.1 commi 272 e 273 della Legge n. 234 del 30.12.2021;
- medici sub 5) iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2 Termini e presentazione della domanda

In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda, ai sensi dell'art. 92, comma 4, dell'ACN, va presentata, **nel termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R**. dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale – prima pubblicazione per l'anno 2022**,** secondo gli schemi di domanda allegati, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC **dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:**

- asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
- asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
- asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale prima pubblicazione 2022*".
Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.
La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dal presente procedimento di assegnazione di incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale del candidato, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.
Alla domanda va applicata una marca da bollo da euro 16,00, debitamente annullata.
La domanda – **a pena di esclusione – è sottoscritta** dal candidato. Sempre **a pena di esclusione alla domanda va allegata copia di un documento di identità** in corso di validità (fronte-retro).
L'Amministrazione competente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

3 Criteri per la compilazione della domanda

1. Il candidato rende le dichiarazioni previste nella domanda come autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR medesimo).

2. L'Amministrazione si riserva di procedere in ogni tempo, anche successivamente all'accettazione dell'incarico, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e la sussistenza dei requisiti.

3. Ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazione le dichiarazioni devono essere complete e riportare gli elementi informativi necessari per l'effettuazione dei relativi controlli. Le domande vanno, quindi,

necessariamente compilate in modo chiaro e leggibile in tutte le sue parti e i candidati sono tenuti a fornire correttamente i dati specificamente richiesti (per es. soggetti pubblici/aziende con denominazione e indirizzo - periodi con data di inizio/fine nella forma gg/mm/aa).

4. In particolare, vanno correttamente rese le dichiarazioni con riferimento alla residenza rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio. La mancata indicazione degli elementi necessari comporta l'impossibilità di valutazione. Qualora i periodi non siano correttamente indicati verranno valutati a partire dall'ultimo giorno utile del mese/anno indicati.

5. Non sono ammesse successive integrazioni delle domande già inviate e/o l'eventuale invio di correlati documenti o allegati in forma separata dalla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima domanda in ordine di arrivo purché pervenuta entro i termini.

6. I medici possono essere ammessi a regolarizzare unicamente eventuali imperfezioni formali nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità o omissioni, rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

7. L'eventuale termine fissato per la regolarizzazione ha carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte della irregolarità rilevata e/o l'inosservanza del termine perentorio fissato comportano l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

8. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso e dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda competente.

4 Graduatoria ed esclusioni predisposte dall'Azienda Sanitaria competente

1. Le graduatorie vengono predisposte **dall'Azienda Sanitaria competente** ai sensi del presente avviso

2. Fatto salvo quanto già specificato, l'**esclusione** dalle procedure di assegnazione di cui al presente avviso ha luogo nei seguenti casi:
   - domanda pervenuta fuori termine utile;
   - carenza di requisiti di partecipazione;
   - domanda inviata con modalità diverse da quelle specificate nel presente avviso ivi compreso l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o l'utilizzo di PEC non personale del candidato;
   - mancata sottoscrizione autografa della domanda qualora non sia sottoscritta con firma digitale;
   - mancata trasmissione, congiuntamente alla domanda, di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. Non sono, altresì, accolte le domande:
   - incomplete delle generalità o dell'indirizzo dei candidati o assolutamente illeggibile.

4. Ai sensi dell'art. 15 comma 9 dell'ACN vigente il medico che **accetta l'incarico** assegnato **dall'Azienda Sanitaria competente non** potrà concorrere all'assegnazione di ulteriori incarichi dello stesso settore in base alla medesima graduatoria regionale per l'anno 2022.

5. Le esclusioni sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione del provvedimento di adozione della graduatoria e/o tramite PEC.

5 Procedure di convocazione e di interpello

Ai sensi dell'art. 92, comma 14, dell'ACN vigente, **la data**, **l'orario** e **la sede** di convocazione dei candidati è comunicata con un preavviso di 15 giorni da parte dell'Azienda sanitaria competente.

6 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali e alla vigente normativa in materia.

2. Il presente avviso resta comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca/modifica/sospensione delle procedure di cui al presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda competente.

All.1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(**per trasferimento**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____________________________________

fa domanda di trasferimento

per l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'A.C.N. 21.6.2018 ed integrato dall'ACN 18/6/2020.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP____________
via ____n. _____ tel: ____/______________
indirizzo e mail_____________________________ pec __________________________________
Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

dichiara inoltre

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di ___________________________in data ________________con voto___________ ;

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito presso _________________________in data________________________;

- di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _______________ dal ______________;

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _________________________ Azienda ______________________ dal _______________(2)(3);

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione ______________________________, Azienda______________________ dal ______________ al _______________(2)(3);

All.1

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'A.C.N., nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)
Azienda ______________________________ Azienda ________________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo __________________________________
____
____
____

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

□l'indirizzo PEC ____________________________________
□la propria residenza
□il domicilio sotto indicato:

comune ____ (_) CAP _____________
via ____n. _____Tel. ____/_____________
indirizzo e mail______________________________ pec __________________________________

In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il ______________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
- data e ora di emissione ____
- identificativo n. ____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data ________________________________ ________________________________

All.1

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 92, comma 8, dell'A.C.N., i medici sono graduati in base all'anzianità d'incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'articolo 18, comma 1.
(3) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.
(4) ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre Aziende, indicare quali.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2022 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2022*".

  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda____________________________________, rappresentata dal ______________, via __________________, cap. ____________ provincia__________
   e-mail: ________________________ PEC: ___________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa __________________________, in qualità di direttore _______________ per particolari funzioni, via______________, cap.___________ provincia________________________,
   e-mail: __________________ PEC: ____

All.1

3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(**per graduatoria**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____
iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2022,

fa domanda

per l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'A.C.N. 21.6.2018 e integrato dall'A.C.N 18.6.2020.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a __________________________ prov. (___) in data ________________
-di risiedere a _____________________________________prov. (___) CAP__________
dal ____________(**1**)
via ____n. _____ tel: ____/____________
indirizzo e mail___________________________ pec ______________________________
Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di essere/non essere (**2**) residente nell'Azienda sanitaria, alla quale è diretta la presente domanda, dal ______________ località di residenza ________________________(**3**);

-di essere/non essere (**2**) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (**3**) dal _____________ località di residenza ________________________ (**3**);

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _________________________in data ________________con voto__________ ;

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito presso _______________________in data_______________________;

- di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di ______________ dal ____________;

- di essere incluso nella graduatoria regionale valida per l'anno 2022;

All.2

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (**2**) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali ________
via __________________________ comune di ________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ______________;

2) di essere /non essere (**2**) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico di medicina generale ai sensi dell'A.C.N., con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ____________ Azienda _______________

3) di essere/non essere (**2**) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'A.C.N., con massimale di ____ scelte Periodo dal __________________

4) di essere/non essere (**2**) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (**2**) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ______________ branca _______________ ore sett. ______________
Azienda ______________ branca _______________ ore sett. ______________

5) di essere/non essere (**2**) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia _____________ branca ______________ periodo dal _______________

6) di essere/non essere (**2**) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (**2**), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione _______________Azienda _____________________ore sett. _________;

7) di essere/non essere (**2**) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ______________________ Inizio dal ______________

8) di operare/non operare (**2**) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via _____________________ comune di _________________ ore sett. __________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________ Periodo dal ________________

9) di operare/non operare (**2**) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via _____________________ comune di _________________ ore sett. __________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________ Periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (**2**) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

All.2

Azienda ____ ore sett. __________
via __________________________ comune di ____________ periodo dal _______________

11) di svolgere/non svolgere (**2**) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ______________________ comune di _____________ periodo dal _______________

12) di avere/non avere (**2**) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal ______________

13) di essere/non essere (**2**) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (**2**) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ________________

15) di svolgere/non svolgere (**2**) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ________________

16) di essere/non essere (**2**) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (**2**):
Azienda ________________________ Comune ________________________ ore sett. _____
Tipo di attività ____
periodo dal _________________

17) di operare/non operare (**2**) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via __________________________________ comune ______________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal _______________

18) di essere/non essere (**2**) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____
____
Periodo: dal ________________

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

All.2

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo PEC ___________________________________

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (_) CAP _____________
via ____ n. _____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail____________________________ pec ________________________________

In fede.

data ___________________________ Firma _________________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il _________________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
- data e ora di emissione ____
- identificativo n. ____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma
Data ___________________________________ ___________________________________

NOTE
(1) Ai sensi dell'art. 92, comma 6, lettera b), II) e lettera b), III), dell'ACN, i medici inclusi nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia, valida per l'anno 2022, in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di emergenza sanitaria territoriale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti con priorità per:
- i medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b), II);
- i medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b), III).

(2) Cancellare la parte che non interessa
(3) Da compilare solo in caso affermativo.

All.2

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2022 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2022*".

  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda_________________________________, rappresentata dal ______________, via _________________, cap. ____________ provincia__________
   e-mail: ________________________ PEC: ____________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa ________________________, in qualità di direttore _______________ per particolari funzioni, via______________, cap.___________ provincia______________________,
   e-mail: _________________ PEC: ____________________________________
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.

All.2

7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.3

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(**per diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente al 31.1.2021**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

fa domanda

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, lettera c), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'A.C.N. 21.6.2018 e integrato dall'A.C.N. 18.06.2020.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _________________________________ prov. (___) in data _______________

Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di risiedere a ____prov. (___) CAP __________
via ____ n. ______tel:___/___________________
dal ____________________
indirizzo e mail____________________________ pec ________________________________

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di
_________________________________ in data_______________ con voto_______________

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _______________________________ dal _________________

-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data ____________ presso ___________________________

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data ____________ Regione ____________________________;

All.3

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (**1**) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via _________________________________ comune di __________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (**1**) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _______________ Azienda ___________________

3) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal ______________________

4) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (**1**) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia _______________ branca ________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (**1**), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione __________________Azienda ________________________ore sett. ___________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (**1**),

7) di essere/non essere (**1**) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge _________________________ Inizio dal _________________

8) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via _________________________ comune di ___________________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal __________________

9) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via _________________________ comune di ___________________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal __________________

All.3

10) di svolgere/non svolgere (**1**) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________
via __________________________ comune di ____________ periodo dal _______________

11) di svolgere/non svolgere (**1**) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ______________________ comune di _____________ periodo dal _______________
12) di avere/non avere (**1**) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal ______________

13) di essere/non essere (**1**) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (**1**) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _______________

15) di svolgere/non svolgere (**1**) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _______________

16) di essere/non essere (**1**) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (**1**):
Azienda ________________________ Comune ________________________ ore sett. _____
Tipo di attività ____
periodo dal ________________

17) di operare/non operare (**1**) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via __________________________________ comune ______________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _______________

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

All.3

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC ________________________________
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (_) CAP ___________
via ____ n. ______ Tel. _____/___________
indirizzo e mail______________________________ pec _________________________

In fede.

data ________________________ Firma ______________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il ______________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ____
   - identificativo n. ____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma
Data ________________________________ ________________________________

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2022 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da

All.3

parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;

- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2022*".
  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda____________________________________, rappresentata dal ______________, via __________________, cap. ____________ provincia__________
   e-mail: ________________________ PEC: ___________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa ___________________________, in qualità di direttore _______________ per particolari funzioni, via______________, cap.___________ provincia________________________,
   e-mail: __________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.4

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(**medici in servizio presso le strutture di emergenza-urgenza territoriale 118 in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30.12.2021**)

(*comprensivo di dichiarazioni sostitutive*)

All'Azienda ____________________________

____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

fa domanda

secondo quanto previsto dai commi 272 e 273 dell'art. 1 della Legge n.234 del 30.12.2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) - per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'emergenza sanitaria territoriale.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____ prov. (____) in data _________________

Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________

via ____ n. _______tel:____/_____________________

dal _______________________

indirizzo e mail________________________________ pec ______________________________________

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di ______________________________________ in data_________________ con voto__________________

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di ____________________________________ dal _____________________

-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data ______________ presso _______________________________

-di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data ______________ Regione _______________________________;

-di essere attualmente in servizio presso la struttura del sistema di emergenza – urgenza territoriale 118 della Azienda ______________________________________ in qualità di___________________________________(indicare la natura del rapporto di lavoro), a decorrere dal____;

All.4

-di aver maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato nelle seguenti Aziende e periodi:

Azienda ________________________Regione____________________dal________________al_________________;

Azienda ________________________Regione____________________dal________________al_________________;

Azienda ________________________Regione____________________dal________________al_________________;

Azienda ________________________Regione____________________dal________________al_________________;

Azienda ________________________Regione____________________dal________________al_________________;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via ___________________________________ comune di ___________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. ______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _______________ Azienda ____________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal _____________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca _________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca _________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia _______________ branca _________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione __________________Azienda ________________________ore sett. ___________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (1),

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge _________________________ Inizio dal ________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

All.4

Organismo ____
via _________________ comune di ______________ ore sett. ________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ___________________ Periodo dal _____________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo ____
via _________________ comune di ______________ ore sett. ________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ___________________ Periodo dal _____________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____________________________________ ore sett. _______
via ___________________ comune di ________ periodo dal ___________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ________________ comune di _________ periodo dal __________
12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ___________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ___________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda _________________ Comune __________________ ore sett. ___
Tipo di attività ____
periodo dal ____________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via __________________________ comune _______________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________________________

All.4

Periodo dal _______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal ________________

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC __________________________________
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (_) CAP ____________
via ____ n. _______ Tel. ______/____________
indirizzo e mail________________________________ pec ___________________________

In fede.

data __________________________ Firma ________________________________
(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____
Nato/a a ____ il _________________________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
- data e ora di emissione ____
- identificativo n. ____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma
Data __________________________________ __________________________________

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa

AVVERTENZE

All.4

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2022 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
    - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
    - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
    - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2022*".

  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda___________________________________, rappresentata dal ______________, via _________________, cap. ____________ provincia__________
   e-mail: ________________________ PEC: ___________________________________
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa __________________________, in qualità di direttore _______________ per particolari funzioni, via______________, cap.___________ provincia_______________________,
   e-mail: __________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.

All.4

7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.5

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(**per iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**)
(*comprensivo di dichiarazioni sostitutive*)

All'Azienda ____________________________
____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____

ai sensi dell'articolo 92, comma 6-bis come novellato dall'ACN 18.6.20, e specificatamente (*barrare la voce corretta*)

□ ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, (*borsisti*)

oppure

□ ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, (*graduatoria riservata*)

fa domanda

per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'emergenza sanitaria territoriale.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ________________________________ prov. (___) in data _______________

Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

-di risiedere a ____prov. (___) CAP _________
via ____ n.______ tel: ____/_______________
dal ____________________
indirizzo e mail___________________________ pec ________________________________

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di ____________________________ conseguito in data ______________con voto_________;

All.5

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di ___________________________________ dal ____________________

-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data ______________ presso ______________________________

-di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio ______/______ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia iniziato in data ________________ ed in particolare di frequentare *(barrare l'annualità di frequentazione*)

☐ il primo anno

☐ il secondo anno

☐ il terzo anno.

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via ____ comune di ________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. _____ scelte e con n. ______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ____________________ Azienda _____________________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte Periodo dal ______________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _______________ branca _________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________________Azienda _____________________________ore sett. ___________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge _________________________ Inizio dal ________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____

All.5

via ________________________________ comune di ________________ ore sett. __________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ______________________ Periodo dal ________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____
via ________________________________ comune di ________________ ore sett. __________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ______________________ Periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. _________
via _______________________ comune di ______________________ periodo dal _____________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ___________________ comune di ______________________ periodo dal _____________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____

____ periodo dal ____________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____

____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ______________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____

____

Periodo dal ______________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):
Azienda ____________________ Comune ________________________________ ore sett.
____
Tipo di attività ____
periodo dal _______________

All.5

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ________________________________
via ________________________________ comune ____________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:
____

____

Periodo: dal _______________

Il/La sottoscritto/a **dichiara** altresì:

-di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;
-di essere a conoscenza che la partecipazione all'assegnazione degli incarichi richiesti con la presente domanda è subordinata rispetto a quella dei medici di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'avviso ed avrà seguito solo qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come modificato dall'A.C.N. 21.6.2018, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo PEC ______________________________

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

comune ____ (__) CAP ___________
via ____n. ____ Tel. _____/___________
indirizzo e mail______________________________ pec __________________________

In fede.

data _________________________ Firma ______________________________
(leggere le avvertenze)

All.5

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa ____

Nato/a a ______________________________ il ______________________

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione ________________________________
   - identificativo n. ____________________________________
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data ________________________ ________________________

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi alla prima pubblicazione per l'anno 2022 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

  Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza prima pubblicazione 2022*".

  Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

  Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

All.5

(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda_________________________________, rappresentata dal _____________, via _________________, cap. ___________ provincia__________
   e-mail: ___________________________ PEC: ____
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _________________________, in qualità di direttore ______________ per particolari funzioni, via_____________, cap.___________ provincia______________________,
   e-mail: ____________________ PEC: ____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

22_17_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 433/2022 presentato il 10/02/2022
GN 623/2022 presentato il 25/02/2022
GN 755/2022 presentato il 09/03/2022
GN 775/2022 presentato il 11/03/2022
GN 830/2022 presentato il 17/03/2022
GN 843/2022 presentato il 18/03/2022
GN 844/2022 presentato il 18/03/2022
GN 845/2022 presentato il 18/03/2022
GN 848/2022 presentato il 21/03/2022
GN 849/2022 presentato il 21/03/2022
GN 852/2022 presentato il 21/03/2022
GN 856/2022 presentato il 21/03/2022
GN 878/2022 presentato il 22/03/2022
GN 883/2022 presentato il 22/03/2022
GN 884/2022 presentato il 22/03/2022
GN 885/2022 presentato il 22/03/2022
GN 886/2022 presentato il 22/03/2022
GN 889/2022 presentato il 23/03/2022
GN 890/2022 presentato il 23/03/2022
GN 900/2022 presentato il 23/03/2022
GN 901/2022 presentato il 23/03/2022
GN 902/2022 presentato il 23/03/2022
GN 904/2022 presentato il 23/03/2022
GN 907/2022 presentato il 24/03/2022
GN 908/2022 presentato il 24/03/2022
GN 909/2022 presentato il 24/03/2022
GN 912/2022 presentato il 24/03/2022
GN 922/2022 presentato il 28/03/2022
GN 923/2022 presentato il 28/03/2022
GN 954/2022 presentato il 29/03/2022
GN 972/2022 presentato il 29/03/2022
GN 973/2022 presentato il 29/03/2022
GN 984/2022 presentato il 30/03/2022
GN 985/2022 presentato il 30/03/2022
GN 998/2022 presentato il 31/03/2022
GN 999/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1031/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1032/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1033/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1034/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1037/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1038/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1039/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1040/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1041/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1047/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1048/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1107/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1110/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1111/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1112/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1118/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1119/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1120/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1128/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1129/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1130/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1131/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1132/2022 presentato il 08/04/2022

22_17_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 251/2022 presentato il 01/02/2022
GN 257/2022 presentato il 01/02/2022
GN 258/2022 presentato il 01/02/2022
GN 721/2022 presentato il 04/03/2022
GN 780/2022 presentato il 14/03/2022

22_17_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_2_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 251/2022 presentato il 01/02/2022
GN 257/2022 presentato il 01/02/2022
GN 258/2022 presentato il 01/02/2022
GN 622/2022 presentato il 25/02/2022
GN 648/2022 presentato il 28/02/2022
GN 664/2022 presentato il 28/02/2022
GN 731/2022 presentato il 08/03/2022
GN 748/2022 presentato il 08/03/2022
GN 760/2022 presentato il 10/03/2022
GN 761/2022 presentato il 10/03/2022
GN 772/2022 presentato il 11/03/2022
GN 776/2022 presentato il 11/03/2022
GN 799/2022 presentato il 15/03/2022
GN 802/2022 presentato il 15/03/2022
GN 803/2022 presentato il 15/03/2022
GN 809/2022 presentato il 15/03/2022
GN 810/2022 presentato il 15/03/2022
GN 811/2022 presentato il 15/03/2022
GN 832/2022 presentato il 17/03/2022
GN 834/2022 presentato il 17/03/2022
GN 836/2022 presentato il 17/03/2022
GN 839/2022 presentato il 18/03/2022
GN 840/2022 presentato il 18/03/2022
GN 842/2022 presentato il 18/03/2022
GN 850/2022 presentato il 21/03/2022
GN 854/2022 presentato il 21/03/2022
GN 855/2022 presentato il 21/03/2022
GN 857/2022 presentato il 21/03/2022
GN 859/2022 presentato il 21/03/2022
GN 860/2022 presentato il 21/03/2022
GN 861/2022 presentato il 21/03/2022
GN 862/2022 presentato il 22/03/2022
GN 875/2022 presentato il 22/03/2022
GN 876/2022 presentato il 22/03/2022
GN 877/2022 presentato il 22/03/2022
GN 881/2022 presentato il 22/03/2022
GN 887/2022 presentato il 22/03/2022
GN 888/2022 presentato il 22/03/2022
GN 892/2022 presentato il 23/03/2022
GN 897/2022 presentato il 23/03/2022
GN 899/2022 presentato il 23/03/2022
GN 910/2022 presentato il 24/03/2022
GN 911/2022 presentato il 24/03/2022
GN 913/2022 presentato il 24/03/2022
GN 914/2022 presentato il 24/03/2022
GN 915/2022 presentato il 24/03/2022
GN 916/2022 presentato il 24/03/2022
GN 918/2022 presentato il 24/03/2022
GN 920/2022 presentato il 24/03/2022
GN 924/2022 presentato il 28/03/2022
GN 925/2022 presentato il 28/03/2022
GN 926/2022 presentato il 28/03/2022
GN 927/2022 presentato il 28/03/2022
GN 928/2022 presentato il 28/03/2022
GN 929/2022 presentato il 28/03/2022
GN 930/2022 presentato il 28/03/2022
GN 931/2022 presentato il 28/03/2022
GN 932/2022 presentato il 28/03/2022
GN 933/2022 presentato il 28/03/2022
GN 934/2022 presentato il 28/03/2022
GN 935/2022 presentato il 28/03/2022
GN 936/2022 presentato il 28/03/2022
GN 937/2022 presentato il 28/03/2022
GN 938/2022 presentato il 28/03/2022
GN 939/2022 presentato il 28/03/2022
GN 940/2022 presentato il 28/03/2022
GN 941/2022 presentato il 28/03/2022
GN 942/2022 presentato il 28/03/2022
GN 944/2022 presentato il 28/03/2022
GN 945/2022 presentato il 28/03/2022
GN 946/2022 presentato il 28/03/2022
GN 948/2022 presentato il 28/03/2022
GN 949/2022 presentato il 28/03/2022
GN 950/2022 presentato il 28/03/2022
GN 951/2022 presentato il 28/03/2022
GN 952/2022 presentato il 28/03/2022
GN 953/2022 presentato il 28/03/2022
GN 956/2022 presentato il 29/03/2022
GN 957/2022 presentato il 29/03/2022
GN 961/2022 presentato il 29/03/2022
GN 962/2022 presentato il 29/03/2022
GN 963/2022 presentato il 29/03/2022
GN 964/2022 presentato il 29/03/2022
GN 965/2022 presentato il 29/03/2022
GN 966/2022 presentato il 29/03/2022
GN 967/2022 presentato il 29/03/2022
GN 968/2022 presentato il 29/03/2022
GN 969/2022 presentato il 29/03/2022
GN 970/2022 presentato il 29/03/2022
GN 974/2022 presentato il 29/03/2022
GN 975/2022 presentato il 29/03/2022
GN 976/2022 presentato il 29/03/2022
GN 977/2022 presentato il 29/03/2022
GN 978/2022 presentato il 29/03/2022
GN 979/2022 presentato il 29/03/2022
GN 980/2022 presentato il 29/03/2022
GN 987/2022 presentato il 30/03/2022
GN 988/2022 presentato il 30/03/2022
GN 989/2022 presentato il 30/03/2022
GN 990/2022 presentato il 30/03/2022
GN 991/2022 presentato il 30/03/2022
GN 992/2022 presentato il 30/03/2022
GN 993/2022 presentato il 30/03/2022
GN 994/2022 presentato il 30/03/2022

GN 995/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1001/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1002/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1003/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1004/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1005/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1006/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1007/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1008/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1009/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1010/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1011/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1012/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1013/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1019/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1022/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1024/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1026/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1027/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1030/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1044/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1045/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1049/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1050/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1051/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1052/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1053/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1054/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1055/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1056/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1057/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1058/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1059/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1060/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1061/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1062/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1063/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1064/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1065/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1066/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1067/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1068/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1069/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1070/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1071/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1072/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1073/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1074/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1075/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1076/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1077/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1078/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1079/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1080/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1081/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1082/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1083/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1084/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1085/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1086/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1087/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1088/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1089/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1090/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1096/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1097/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1098/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1099/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1104/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1105/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1113/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1114/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1115/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1122/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1123/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1124/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1125/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1126/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1133/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1134/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1135/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1136/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1141/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1142/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1143/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1146/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1151/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1152/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1153/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1154/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1155/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1156/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1157/2022 presentato il 11/04/2022

22_17_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1243/2022 presentato il 15/03/2022
GN 1455/2022 presentato il 24/03/2022
GN 1456/2022 presentato il 24/03/2022
GN 1479/2022 presentato il 25/03/2022
GN 1490/2022 presentato il 25/03/2022
GN 1491/2022 presentato il 25/03/2022

GN 1493/2022 presentato il 25/03/2022
GN 1527/2022 presentato il 29/03/2022
GN 1582/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1586/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1611/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1624/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1635/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1636/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1639/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1640/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1641/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1643/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1649/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1651/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1652/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1654/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1655/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1658/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1661/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1662/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1663/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1665/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1666/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1667/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1669/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1670/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1672/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1673/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1676/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1677/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1685/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1686/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1703/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1704/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1714/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1715/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1716/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1717/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1718/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1719/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1720/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1721/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1722/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1723/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1724/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1725/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1726/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1727/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1728/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1729/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1750/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1773/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1774/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1777/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1778/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1779/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1780/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1784/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1785/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1786/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1787/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1788/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1789/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1794/2022 presentato il 11/04/2022

22_17_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 946/2022 presentato il 02/03/2022
GN 1124/2022 presentato il 10/03/2022
GN 1540/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1542/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1556/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1558/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1559/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1560/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1561/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1562/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1563/2022 presentato il 30/03/2022
GN 1618/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1623/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1629/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1634/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1678/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1679/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1682/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1687/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1688/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1689/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1690/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1692/2022 presentato il 06/04/2022

22_17_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SANTA CROCE 1 III PUBBL_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 1/COMP/2020. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 21 dicembre 2021.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 21 dicembre 2021 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

n. 186/2021 V.G.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

PRIMA SEZIONE CIVILE

La Corte, riunita in camera di consiglio nella persona dei Magistrati:

dott. Giuseppe De Rosa	Presidente
dott. Carla Marina Lendaro	Consigliere rel.
dott. Francesca Mulloni	Consigliere

nel procedimento iscritto al n. 186/2021 V.G. ha emesso la seguente

ORDINANZA

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96, richiamata dall'art.1, secondo comma, R.D. 499/1929

rende noto

- che è stata proposta l'istanza di completamento del Libro Fondiario, proposta il 7.7.2020 da COCIANCICH Alexia, nata a Trieste il 26.1.1983 (C.F.CCNLXA83A65L424G) e VITI Loredana, nata a Trieste il 15.8.1953 (C.F.VTILDN53M55L424G), tesa, a seguito della sentenza del Tribunale di Trieste n.967 del 15.6.2005 (in giudicato), a procedere al completamento del Libro Fondiario, attraverso la nuova iscrizione del p.c.n. 708/2, vigneto di mq 35 (frazione di tq 9.73 fra le lettere "a-b-c-d-a" del cat. 3317) non censito nelle Pubbliche Tavole, in una nuova P.T. di Santa Croce;
- che alla neoformata partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 30.9.2022;
- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali di cui all'art.9 del testo all. al R.D. 499/1929 si potranno acquistare, modificare od estinguere solo con l'iscrizione sul Libro Fondiario.
- che per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prendere visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal paragrafo 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza di un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto di ipoteca, servitù od altro diritto suscettibile di iscrizione;

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio Tavolare di Trieste entro il giorno 30.7.2022, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art.9 allegato al R.D. n. 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

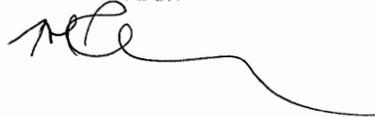
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deciso in Trieste in data 21.12.2021

Consigliere est.
dott. Carla Marina Lendaro

Presidente
dott. Giuseppe De Rosa

Firmato Da: DE ROSA GIUSEPPE Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 5841a3050464737 9e8f3c7de353f28a0
Firmato Da: LENDARO CARLA MARINA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 6246b7ae7beb902cac5377749 2123fa0

22_17_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SANTA CROCE 2 III PUBBL_0_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Santa Croce 1/COMP/2021. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 21 dicembre 2021.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 21 dicembre 2021 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

n. 188/2021 V.G.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

PRIMA SEZIONE CIVILE

La Corte, riunita in camera di consiglio nella persona dei Magistrati:

dott. Giuseppe De Rosa	Presidente
dott. Carla Marina Lendaro	Consigliere rel.
dott. Francesca Mulloni	Consigliere

nel procedimento iscritto al n. 188/2021 V.G. ha emesso la seguente

ORDINANZA

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96, richiamata dall'art.1, secondo comma, R.D. 499/1929

rende noto

- che è stata proposta l'istanza di completamento del Libro Fondiario in data 12.1.2021 dal COMUNE DI TRIESTE, DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTI E PARTENARIATI, SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE UNITA' OPERATIVA ATTIVA E SERVIZI TECNICI, in persona del direttore del Servizio dott. Luigi Leonardi, tesa sulla base della deliberazione giuntale n. 125 dd 17.3.20, del piano tavolare e catastale redatto dal geom Malle, vidimato dalla Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Trieste – Territorio del 14.12.20 prot. 44810\20, dell'estratto di Mappa e del Foglio di Possesso Fondiario n. 225 e n. 1411 del C.C. di Santa Croce, rilasciati dalla Agenzia delle Entrate-Uff. Prov. Trieste-Territorio del 4.11.20, a:

a) attestare la corrispondenza tra la frazione del cat. Tav 3318 di tq 5,32 , marcata "A" in colore verde nel piano tavolare e catastale redatto dal geom Malle del 14.12.20 prot. 44810\20 e le **p.c. n. 3755\4 strade fondiario di mq 2 e p.c. n. 3339 ente urbano di mq 17** del Comune Censuario di Santa Croce, censendo le stesse nella nuova P.T. del Comune Censuario di Santa Croce

b) l'avviamento della procedura di censimento nelle pubbliche tavole per il completamento del Libro Fondiario e la sdemanializzazione delle neo formate **p.c. n.375\4 strade fondiario di mq 2 e**

p.c. n. 3339 ente urbano di mq 17 del Comune Censuario di Santa Croce, per la formazione di una nuova partita tavolare del Comune Censuario di Santa Croce da intestare al nome del COMUNE DI TRIESTE (Bene Patrimoniale Disponibile), con sede in Trieste;

- **rilevato che** all'esito dell'istruttoria del Commissario per il Completamento risulta che *"...la sdemanializzazione frazione del cat 3318 corrispondente alle p.c. n.375\4 strade fondiario e p.c. n. 3339 ente urbano non risulta censita in alcuna Partita Tavolare"*
- che alla neoformata partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia di iscrizione tavolare dal giorno 30.9.2022;
- che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali di cui all'art.9 del testo all. al R.D. 499/1929 si potranno acquistare, modificare od estinguere solo con l'iscrizione sul Libro Fondiario.
- che per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prendere visione presso l'Ufficio Tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal paragrafo 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B –B.L.I. n. 96

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza di un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto di ipoteca, servitù od altro diritto suscettibile di iscrizione;

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio Tavolare di Trieste entro il giorno 30.7.2022, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art.9 allegato al R.D. n. 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deciso in Trieste in data 21.12.2021

Consigliere est. Presidente

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_17_3_AVV_COM DOLEGNA DEL COLLIO 11 PRGC_007

Comune di Dolegna del Collio (GO)
Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 11 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 11/03/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 11 al P.R.G.C. del Comune di Dolegna del Collio (GO).

Dolegna del Collio, 14 aprile 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
sig. Carlo Comis

22_17_3_AVV_COM SAN LORENZO ISONTINO 22 PRGC_005

Comune di San Lorenzo Isontino (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art.63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n.6 del 29.03.2022 e n.8 del 08/04/2022, esecutive nelle forme di Legge, è stata approvata la variante n. 22 a Piano Regolatore Generale Comunale.

San Lorenzo Isontino, 12 aprile 2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Alfredo Piacentini

22_16_3_AVV_COM SAN VITO DI FAGAGNA VAR 13 PRGC_002

Comune di San Vito di Fagagna (UD)

Avviso di deposito adozione variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 63sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2022, è stata adottata, la Variante di livello comunale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale. La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti la Variante di livello comunale n. 13 al vigente P.R.G.C., verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 13 al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Vito di Fagagna, 5 aprile 2022

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

22_17_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DM NEUROPSICHIATRIA INFANTILE_0_INTESTAZIONE_004

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di dirigente medico di Neuropsichiatria infantile.

In attuazione al decreto n. 392 dell'8.4.2022, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: neuropsichiatria infantile
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
● D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
● D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
● D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
● D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
● D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
● D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
● essere iscritti nelle liste elettorali;
● non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
● godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
● adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per

gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che:
- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a

reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel form on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando). Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;
verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
  1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori he si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:
- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella conta con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2021, n. 165, e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, verrà verificato l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previsto dalla vigente norma.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.

Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_17_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM NEFROLOGIA_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di nefrologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 386 del 08.04.2022:

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	Specializzandi Graduatoria FINALE
COLATUTTO DONATELLA	76,565	1
CARULLO NAZARENO	68,885	2

È dichiarata vincitrice la dott.ssa Donatella COLATUTTO.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_17_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM PEDIATRIA_003

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di pediatria.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di pediatria, approvate con decreto del Direttore generale n. 388 del 08.04.2022:

Graduatoria dei medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	Specialisti Graduatoria FINALE
GHIRARDO SERGIO	87,703	1
DI MASCIO ALBERTO JONATHAN	84,720	2
DELLA PAOLERA SARA	83,978	3

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	Specializzandi Graduatoria FINALE
BONANNI MARGHERITA	82,255	1
PEDRINI BEATRICE	79,160	2
ANDRADE STEFANNY	79,085	3
TAMARO GIANLUCA	78,595	4
CERNICH MARTA	78,520	5
TOSOLINI CHIARA	78,495	6
BALDO FRANCESCO	78,380	7
ROSATI SARA	78,070	8
DA LOZZO PRISCA	78,050	9
NISTICO' DANIELA	77,825	10

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	Specializzandi Graduatoria FINALE
PIVIDORI SERENA	77,110	11
GORTAN ANNA JOLANDA	76,715	12
POZZI MUCELLI MARTINA	76,450	13
COSTA MARIANNA	76,080	14
DEI ROSSI ELEONORA	75,810	15
BATTISTUZ ELENA	75,410	16
COSSOVEL FRANCESCA	75,350	17
SERVIDIO ALESSIA GIUSEPPINA	75,295	18
RIVELLINI SARA	73,245	19
PANDULLO MICHELA	71,430	20
PINTALDI STEFANO	71,270	21

È dichiarato vincitore il dott. Sergio GHIRARDO.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_17_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC CHIRURGIA TORACICA_0_INTESTAZIONE_006

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC Chirurgia toracica - Presidio Ospedaliero Universitario - Santa Maria della Misericordia di Udine.

In attuazione del decreto n. 397 del 08.04.2022, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA	
disciplina:	**CHIRURGIA TORACICA**
profilo professionale:	**MEDICI**
ruolo:	**SANITARIO**
S.O.C.:	**CHIRURGIA TORACICA – PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO SANTA MAIRA DELLA MISERICORDIA DI UDINE**

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
  I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;
c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);

c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce). La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE
Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.
L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE
La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI
Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.
La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:
- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture

italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE
Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) <u>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

11) <u>DISPOSIZIONI FINALI</u>
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei

documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

12 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI CHIRURGIA TORACICA DELL'OSPEDALE S. MARIA DELLA MISERICORDIA
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	Il Presidio SMM è inserito nella rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub and spoke. È un ospedale di 2° livello e hub regionale per le reti tempo dipendenti. Essendo inserito in un'azienda sanitaria universitaria l'ospedale è sede di cliniche universitarie. L'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Chirurgia toracica è hub provinciale e regionale. Le attività cliniche della SOC si integrano e completano la elevata specificità della disciplina con il programma di terapia chirurgica dell'insufficienza respiratoria avanzata facendo ricorso anche a procedure di assistenza meccanica cardiopolmonare. La chirurgia toracica è inserita nel dipartimento cardio toracico dove insistono anche la cardiochirurgia, la cardiologia e la pneumologia. Nel dipartimento è presente anche il centro trapianti di cuore che nel 2019 ha effettuato 20 trapianti. All'interno del dipartimento la struttura opera in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare.
	Attività erogata nell'ultimo anno (anno di riferimento 2019)	La struttura nel corso del 2019 ha accolto 251 pazienti I primi DRG di dimissione sono: - Interventi maggiori sul torace (075) (n= 139) - Pneumotorace (094, 095) (n= 12) - Altri interventi sull'apparato respiratorio (076, 077) (n= 12) - Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori (539,540) (n= 10) L'attività ambulatoriale del 2019 è stata complessivamente di 1697 prestazioni
		Il candidato deve dimostrare: • Attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento.

Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	• Attitudine al lavoro multidisciplinare promuovendo collaborazioni fattive anche all'interno del dipartimento nonchè della rete ospedaliera • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione e in urgenza, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e rispettando le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – la continuità operativa di tutte le funzioni della SOC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali utilizzando i criteri metodologici di Health Technology Assessment, • sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate • garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture pneumologiche e oncologiche aziendali rd extra aziendali anche attraverso modelli innovativi che rispondano all'organizzazione hub and spoke
	Gestione della sicurezza, dei	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale

	rischi e della privacy	• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve possedere: • esperienza maturata in strutture di alta specializzazione e complessità, con alto volume di attività e inserite in ospedali a rilevanza nazionale • conoscenza, competenza ed esperienza professionale in ambito di Chirurgia Toracica generale ed oncologica, con utilizzo di metodiche tradizionali, innovative e mini-invasive, documentate, come requisito essenziale, da casistica quali-quantitativamente descritta e validata dalla Direzione Sanitaria di appartenenza; • documentata attività di ricerca scientifica di rilievo negli ambiti della disciplina di cui al profilo; - Comprovata esperienza di chirurgia toracica generale, nelle procedure sulla parete toracica, mediastino, pleura e polmoni, tra cui resezioni cuneiformi, segmentectomia, lobectomia e pneumonectomia aperta e VATS nelle patologie oncologiche e non oncologiche in elezione e in urgenza, con tecniche classiche e mininvasive. - Comprovata esperienza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie della trachea e dei bronchi (resezione, ricostruzione o riparazione). - Comprovata esperienza di broncoscopia operativa (resezioni laser-assistite e posizionamento di protesi tracheo-bronchiali). - Comprovata esperienza nella stadiazione mininvasiva del tumore del polmone. - Comprovata esperienza sul trattamento dei traumi toracici e del collo, emorragie, rimozione di corpi estranei. - Comprovata esperienza nelle procedure diagnostiche cervicali ed esplorazione del mediastino. - Esperienza nella Chirurgia toracoscopica, Video-assistita (VATS).

		- Comprovata esperienza nel trattamento dell'insufficienza respiratoria terminale in preparazione al trapianto polmonare, nonché nella gestione delle problematiche emergenti nel follow up di pazienti trapiantati di polmone. - Capacità di eseguire e promuovere studi scientifici nel settore della chirurgia toracica generale (oncologica e non oncologica) - Comprovata esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da tumore primitivo del polmone e da metastasi polmonari - Comprovata capacità didattica per attività di formazione e tutoraggio degli studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

22_17_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM MEDICINA FISICA E RIABILITAZ_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico in disciplina “Medicina Fisica e Riabilitazione”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 408 dd. 11.04.2022 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 posto di Dirigente Medico in disciplina "Medicina Fisica e Riabilitazione"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;
b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).
I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica , ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Si precisa che, le parti contrattuali si atterranno alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.L. n. 44 dd. 01.04.2021, convertito con modifiche in L. n. 76 dd. 28.05.2021 e s.m. e i..
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina TURCO, Direttore della S.C. Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE
DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
    - **Accedere mediante l'identità digitale SPID, oppure**
    - **Accedere mediante la Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA